

# Arti & Mestieri

## Fondo Pensione Aperto a contribuzione definita

(iscritto al n. 63 dell'Albo tenuto dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione)

## Rendiconto annuale al 30.12.2022

- Comparto Crescita 25+
- Comparto Rivalutazione 10+
- Comparto Equilibrio 5+
- Comparto Incremento e Garanzia 5+\*
- Comparto Conservazione 3+
- Comparto Garanzia 1+

\* Non più in collocamento

**ANIMA**



# **ANIMA SGR S.p.A.**

Capitale Sociale: Euro 23.793.000 interamente sottoscritto e versato.

La SGR è soggetta all'attività di direzione e coordinamento  
dell'azionista unico Anima Holding S.p.A.

## **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

*Presidente:* Livio Raimondi (indipendente)

*Amministratore Delegato  
e Direttore Generale:* Alessandro Melzi d'Eril

*Consiglieri:* Maurizio Biliotti (indipendente)  
Antonello Di Mascio  
Maria Luisa Mosconi (indipendente)  
Francesca Pasinelli (indipendente)  
Gianfranco Venuti

## **COLLEGIO SINDACALE**

*Presidente:* Gabriele Camillo Erba

*Sindaci effettivi:* Tiziana Di Vincenzo  
Claudia Rossi

*Sindaci Supplenti:* Enrico Maria Mosconi  
Carlotta Veneziani

**SOCIETÀ DI REVISIONE** Deloitte & Touche S.p.A.

**DEPOSITARIO** BNP Paribas SA – Succursale Italia

**RESPONSABILE DEL FONDO** Flavio De Benedictis

---

**ARTI & MESTIERI**

**Fondo Pensione Aperto a contribuzione definita**

(iscritto al n. 63 dell'Albo tenuto dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione)

**Rendiconto della fase di accumulo dei comparti del Fondo per  
l'esercizio 2022**

**INDICE**

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE.....	5
2. SCHEMI DI BILANCIO .....	34
3. NOTA INTEGRATIVA.....	34
3.1. IL CONTENUTO DELLA NOTA INTEGRATIVA.....	34
3.1.1 Informazioni Generali.....	34
3.2. IL RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO .....	49
<u>Arti e Mestieri Comparto Linea Crescita 25+</u> .....	50
<u>Arti e Mestieri Comparto Rivalutazione 10+</u> .....	65
<u>Arti e Mestieri Comparto Equilibrio 5+</u> .....	80
<u>Arti e Mestieri Comparto Incremento e Garanzia 5+</u> .....	95
<u>Arti e Mestieri Comparto Conservazione 3+</u> .....	110
<u>Arti &amp; Mestieri Comparto Garanzia 1+</u> .....	124
INFORMATIVA SULLA SOSTENIBILITA' .....	136

# 1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

## **Mercati finanziari alla data di chiusura dell'esercizio**

Le pressioni inflazionistiche, le fluttuazioni dei prezzi delle materie prime, l'orientamento restrittivo delle banche centrali, le tensioni geo-politiche, la pandemia, la crisi energetica, hanno caratterizzato l'andamento dei mercati finanziari nel 2022, intensificando i timori di stagflazione e di deterioramento della crescita. L'aumento delle spinte rialziste sui tassi è stato accentuato dall'approccio particolarmente aggressivo di Fed e BCE, direzionato a contrastare le dinamiche inflative. Avversione al rischio, diffusi e repentini incrementi della volatilità, forti penalizzazioni hanno coinvolto sia il comparto azionario sia quello obbligazionario, nonostante alcune fasi di parziale ripresa.

Su base annua, a fine 2022, l'indice globale azionario MSCI World Local ha fatto registrare una performance di circa -16% in valuta locale, con flessioni su tutti i maggiori listini dei Paesi sviluppati: USA (-20% circa), Europa (-9% circa), Euro (-12,5% circa), il Giappone (-5% circa); ha costituito un'eccezione l'indice UK, che ha chiuso il 2022 con un segno positivo di +7% circa. L'indice azionario dei Mercati Emergenti ha perso -16% circa, particolarmente gravato dalla flessione cinese (-20% circa). La migliore performance settoriale, a livello globale, è stata segnata dal comparto dell'energia, le peggiori da servizi di comunicazione, beni discrezionali e information technology.

Anche gli indici obbligazionari, nel 2022, hanno registrato segni negativi sui governativi globali (l'indice di riferimento ha registrato -13% circa su base annua): aspettative di inflazione e tassi reali hanno portato al rialzo i rendimenti. Le perdite sulle diverse aree geografiche sono state variabili tra -12,8% circa degli USA e -18% dell'Area Euro (solo lievemente più contenute le perdite registrate dall'indice tedesco e da quello italiano). Il rendimento del BTP a 10 anni a fine 2022 ha segnato 4,68%; lo spread BTP-Bund si è attestato, a fine 2022, poco sopra a 212 punti base. Le pressioni sulla parte breve delle curve sono state trainate dal progressivo riprezzamento delle aspettative di normalizzazione monetaria. La componente reale, con impatti alterni, ha inciso in misura contrastata sulla dinamica dei tassi e sull'inclinazione delle curve. Anche i bond societari (-14% circa su base annua 2022) sono stati penalizzati sia dal rialzo dei tassi sia dall'allargamento degli spread, malgrado un certo restringimento nel l'ultimo trimestre dell'anno.

Il cambio euro/dollaro, si è collocato, a fine 2022, a 1,07, dopo essere ripetutamente sceso sotto la parità tra agosto e novembre. L'ultimo trimestre dell'anno ha visto una parziale ripresa dell'euro, quando il dollaro ha perso vigore. Dopo che, a dicembre, la Bank of Japan ha ampliato la fascia target di rendimento del bond governativo a 10 anni a 0%+/-0,5%, lo Yen si è rafforzato sensibilmente ed il titolo decennale ha registrato un brusco balzo del rendimento.

La quotazione dell'oro, a fine 2022, si è collocata a circa 1.824 dollari l'oncia (1.826,2 per il contratto future), in lieve flessione su base annua. Dopo una penalizzazione provocata dai tassi reali USA e dalla forza del dollaro, da novembre il metallo giallo ha registrato un sensibile rimbalzo, sino quasi ad annullare le perdite sofferte tra il secondo e terzo trimestre.

Le quotazioni del petrolio, dopo fasi di volatilità, hanno ripiegato dai massimi di marzo e giugno, registrando comunque, su base annua 2022, un rialzo di +10,4% circa per il Brent e di +6,7% per il WTI.

Molte materie prime nel 2022 hanno registrato fasi di forte volatilità, con una sensibile ascesa dei prezzi ma, al contempo, le incertezze sulla tenuta della domanda e della crescita globale hanno penalizzato le quotazioni di altri materiali di base (alluminio, rame e acciaio). Una forte volatilità ha interessato anche per il gas naturale europeo.

## **Scenario macroeconomico**

In seguito all'invasione dell'Ucraina, i Paesi occidentali hanno imposto sanzioni economiche e embarghi alla Russia, supportando anche militarmente Kiev. L'evoluzione degli eventi ha portato a forti alterazioni nelle quotazioni dell'energia e, seppur in misura minore, di quelle agricole. Oggi, non ci sono ancora segnali concreti che preludano alla sospensione o alla fine delle ostilità.

Nonostante la ripresa dei focolai di Covid in Europa e negli USA fra estate e autunno, le pressioni sui sistemi sanitari sono apparse sotto controllo. La Cina, a inizio 2023 ha rinunciato alla politica di "tolleranza zero", con rilevanti implicazioni per il rallentamento dell'economia e rischi per la crescita.

Pressioni dal lato della domanda, materie prime ed energia e strozzature all'offerta hanno alimentato la dinamica dei prezzi, mentre pandemia, guerra ed eventi climatici estremi hanno portato a un balzo dell'inflazione alimentare e a un aumento dei prezzi al consumo. Tranne che in Cina e Giappone, le principali Banche centrali hanno adottato politiche monetarie restrittive per contrastare l'inflazione, riducendo talvolta anche gli stimoli straordinari. Nei primi due mesi del 2023 la dinamica di crescita nelle principali economie si sta raffreddando in misura molto contenuta e con estrema lentezza. L'inflazione complessiva ha manifestato alcune flessioni, ma le pressioni delle componenti core rimangono robuste e persistenti.

La Fed ha accelerato il tapering ed indicato di voler procedere con aumenti dei tassi e normalizzazione di bilancio più rapidamente del previsto, ascrivendosi ampia libertà d'azione. Il FOMC ha alzato i tassi di interesse di 25 punti base a marzo, 50 a maggio e 75 a giugno, luglio, settembre, novembre, rallentando, a dicembre, con un rialzo di 50 punti base dopo i dati autunnali sull'inflazione, migliori delle attese, raggiungendo la fascia 4,25%-4,5%. Il FOMC ha alzato i tassi di interesse di ulteriori 25 punti base a febbraio 2023, raggiungendo la fascia 4,5%-4,75%, rallentando il passo degli aumenti, ma prevedendo ulteriori step incrementali nei prossimi vertici fino a quando non emergeranno chiare evidenze di un rallentamento dell'inflazione. Ad alcuni primi segnali dell'avvio di un processo deflazionistico si oppongono pressioni che rimangono comunque elevate.

La BCE, dopo aver accelerato la riduzione degli acquisti, aveva sottolineato come l'aumento dei prezzi dell'energia potesse rappresentare un significativo rischio per le prospettive inflative. Per contenere andamenti troppo divergenti delle condizioni finanziarie, e controllare gli spread governativi, a metà giugno erano stati avviati i reinvestimenti flessibili del piano pandemico PEPP ed era stato accelerato il completamento del nuovo strumento anti-frammentazione TPI (Transmission Protection Instrument), con l'obiettivo di assicurare supporto alla trasmissione della politica monetaria. La BCE ha annunciato la fine anticipata del Quantitative Easing, espandendo la funzione di reazione e rialzando i tassi di 50 punti base a luglio, 75 a settembre e a ottobre, e 50 a dicembre con l'obiettivo di un'inflazione stabile a 2% nel medio termine. Ulteriori 50 punti base sono stati aggiunti a febbraio, portando il tasso sui depositi a 2,5%, con l'obiettivo di perseguire un'inflazione stabile a 2% nel medio termine: gli annunci della BCE hanno espresso una retorica aggressiva nelle previsioni delle future azioni in corso d'anno.

La Bank of England ha alzato il tasso bancario, nel primo semestre con quattro step di 25 punti base, 50 ad agosto e a settembre, 75 a novembre, e ulteriori 50 a dicembre. Da inizio 2023 il tasso è stato alzato di ulteriori 50 punti base a febbraio, raggiungendo 4%

La Bank of Japan ha ribadito la necessità di continuare a sostenere l'economia, arginando le pressioni al rialzo sui tassi. A seguito di una disposizione del governo, era stata condotta un'operazione sul mercato valutario per limitare il deprezzamento dello Yen; tuttavia, sul finire d'anno, la Banca centrale ha raddoppiato il tetto sui rendimenti del JGB a 10 anni a 0%+/-0,5%, annunciando un aumento del ritmo di acquisto di obbligazioni. Nel meeting di gennaio, Bank of Japan ha mantenuto inalterata la sua stance di politica monetaria accomodante, continuando a sostenere l'economia ed arginando le pressioni al rialzo sui tassi.

Anche la Banca Popolare Cinese è rimasta accomodante riducendo i tassi, tagliando il coefficiente di riserva obbligatoria e accelerando il supporto monetario e fiscale per rilanciare l'economia.

Guerra, inflazione, crisi energetica, pandemia ed inasprimento delle condizioni finanziarie hanno peggiorato sensibilmente le attese per la crescita globale. Gli Stati Uniti hanno registrato il calo del Pil nei primi due trimestri del 2022, in concomitanza con le iniziali strette operate dalla Fed. Complessivamente, i consumi hanno tenuto, con una tendenza alla rotazione della domanda da beni a servizi. Le vendite al dettaglio hanno registrato alcune fasi alterne di ripresa e di moderazione, come gli ordinativi manifatturieri e di beni durevoli e la produzione industriale. La dinamica dell'offerta ha scontato condizioni finanziarie più restrittive, tali da pesare sul settore manifatturiero; eterogenei i flussi di notizie sugli utili aziendali. Il mercato del lavoro ha espresso dati positivi: il tasso di disoccupazione, stabile e contenuto, è di poco superiore ai livelli pre-Covid; la crescita salariale ha determinato sensibili effetti inflativi. Gli indicatori ciclici, su livelli espansivi nel primo semestre, da settembre hanno evidenziato alcuni sconfinamenti in area recessiva; la fiducia dei consumatori è scesa da inizio 2022, pur con alcune sorprese al rialzo. I prezzi hanno registrato l'incremento delle pressioni inflative trascinate dalla domanda: i prezzi al consumo e alla produzione, dopo una crescita prolungata ad ottobre e a novembre, hanno segnato qualche rallentamento. Il 2023 si è aperto confermando la tonicità del mercato del lavoro, con la disoccupazione in calo, mentre la crescita salariale ha determinato effetti inflativi. L'economia USA rimane resiliente, fornendo segnali eterogenei e contrastanti sulla forza della domanda aggregata. Gli indicatori ciclici hanno evidenziato collocazioni in area recessiva. La fiducia dei consumatori ha tenuto, ma con qualche rallentamento nelle aspettative. I principali indicatori (CPI e PPI) hanno rivelato una dinamica inflativa ancora consistente.

In Area Euro la dinamica del Pil reale nel 2022 ha segnalato impatti economici differenziati per i diversi Paesi. La crescita aveva beneficiato della ripresa della domanda interna a cui si sono affiancati, meno brillanti,

investimenti e esportazioni. Le vendite al dettaglio, dopo una moderata ripresa primaverile, hanno rallentato; la produzione industriale a luglio ha frenato sensibilmente, per poi riprendersi, moderatamente, tra agosto e settembre. Gli indicatori ciclici hanno evidenziato progressive flessioni, collocandosi in area recessiva: la fiducia delle imprese è peggiorata sia nel settore manifatturiero sia in quello dei servizi; anche la fiducia dei consumatori è da tempo orientata negativamente. La disoccupazione (stabile in area 6,5%) si è collocata al di sotto dei livelli pre-Covid, con un tasso di partecipazione in aumento. L'inflazione complessiva, cresciuta nei dati sia alla produzione, sia al consumo, è stata trainata dai prezzi di energia, materie prime e alimentari.

Nel primo bimestre 2023 i dati nell'Area Euro hanno segnalato la resilienza dell'economia ed un lieve cedimento dell'inflazione complessiva, a cui si è però accompagnata la tenuta di quella core. I timori di crisi energetica sono stati momentaneamente scongiurati, inoltre i Governi sono intervenuti con interventi fiscali a supporto di imprese e consumatori. Le vendite al dettaglio e la produzione industriale hanno registrato flessioni. Relativamente agli indicatori ciclici (PMI), sia il dato composito, sia quello del comparto dei servizi sono migliorati collocandosi superiormente alla soglia espansiva e alle attese. La fiducia delle imprese del manifatturiero ha invece segnato il passo, rimanendo collocata in area recessiva. In miglioramento la supply chain. La fiducia dei consumatori è orientata in risalita.

In Cina, la crescita è stata frenata dalle restrizioni anti-Covid. Gli indicatori ciclici (PMI, Caixin), sino a maggio, si collocavano stabilmente sotto la soglia espansiva, poi superata nei dati estivi; tuttavia, da allora il rimbalzo economico ha perso momentum; nelle rilevazioni di gennaio 2023 hanno registrato miglioramenti sino a superare la soglia espansiva, fatta eccezione per una lieve divergenza sull'indice manifatturiero. Il mercato immobiliare ha subito un rallentamento degli investimenti, una profonda contrazione delle vendite ed una flessione dei prezzi. L'inflazione è sotto controllo, con una debole crescita dei prezzi al consumo, e prezzi alla produzione in decelerazione. Nei primi due mesi del 2023 la rimozione della politica di tolleranza zero è progredita favorendo l'incremento della mobilità.

La dinamica della domanda domestica, a dicembre, aveva manifestato qualche debolezza; la produzione industriale si era orientata in stabilizzazione, mentre l'attività commerciale internazionale aveva registrato una contrazione.

## Prospettive future

La pubblicazione dei dati macroeconomici suggerisce che le principali economie possano muovere lungo un tracciato di rallentamento con una progressione di debole intensità tra il secondo ed il terzo trimestre 2023.

Tra i Mercati Sviluppati, segnali contrastanti sulla forza della domanda aggregata portano a prevedere che gli Stati Uniti possano entrare in una recessione superficiale e di breve durata; senza escludere la possibilità di un ingresso ulteriormente ritardato per un indebolimento ciclico poco pronunciato. La domanda di beni e servizi potrebbe continuare a tenere poiché la fiducia dei consumatori è orientata positivamente, supportata da un solido mercato del lavoro, dal credito bancario e dai risparmi. Future più severe condizioni di credito potrebbero indurre contrazioni negli investimenti.

Le prospettive di crescita per l'Euro Area includono uno scenario simile a quanto previsto in USA per un eventuale recessione, ma con una differente caratterizzazione di fattori: gli indicatori previsionali compositi (PMI) sono orientati positivamente, la stabilizzazione del prezzo del gas e la rimozione dello spettro di una crisi energetica potrebbero favorire la ripresa anche delle aziende maggiormente energivore, mentre la dinamica dei consumi appare meno brillante rispetto agli USA. Le condizioni del credito appaiono in prospettiva più restrittive.

In Cina, grazie alla progressiva e rapida rimozione della zero tolerance policy, la fase di ripresa procede con vigore e dovrebbe favorire una sensibile spinta dell'economia. In prospettiva, a livello di misure adottate per continuare a sostenere l'economia reale, più che un allentamento monetario, le Autorità potrebbero continuare a mantenere stimoli fiscali mediante investimenti infrastrutturali e credito agevolato.

Si ritiene che la dinamica dell'inflazione, nel contesto dei Mercati Sviluppati, possa portare incertezza sia negli USA sia in Europa: i prezzi potrebbero mantenersi ancora piuttosto volatili per qualche tempo, con dinamiche asimmetriche sulle diverse aree continentali.

Negli Stati Uniti i profili dell'inflazione headline e core sono stati rivisti al rialzo, incorporando principalmente alcuni effetti meccanici derivanti dalla revisione dei dati: si ritiene che i rischi siano orientati verso l'alto, con possibili implicazioni sui tassi, a causa di prezzi di beni e servizi core potenzialmente più rigidi di quanto previsto in precedenza.

Anche nell'Area Euro le prospettive per l'inflazione permangono complesse, soprattutto in relazione alla divergenza tra componenti headline, in rallentamento in virtù della disinflazione da energia, e quelle core, ostinatamente persistenti.

In Cina l'inflazione accelererà progressivamente, tuttavia rimarrà condizionata dal livello dei prezzi alla produzione, frenati dal calo della componente energia.

La politica monetaria nei Mercati Sviluppati, orientata verso condizioni finanziarie più rigide, continuerà a puntare al contenimento delle aspettative di inflazione. Le Banche Centrali manterranno stanche restrittive, pur se con differente aggressività rispetto al passato. Azioni e retoriche avevano sostenuto le attese degli investitori per un ammorbidimento dell'approccio hawkish, in tempi più o meno rapidi nelle diverse aree geografiche, tuttavia, il picco dei cicli restrittivi è stato rivisto al rialzo e le aspettative di tagli si sono ridimensionate.

All'interno del FOMC dovrebbero continuare a prevalere le considerazioni sulla gestione dei rischi nella determinazione della funzione di reazione e del terminal rate. A fronte di un'inflazione complessiva ancora forte, e di solidi dati sul mercato del lavoro, i tassi Fed Fund potrebbero subire ulteriori incrementi nelle prossime riunioni. Se i dati sul lavoro e sui prezzi manterranno il tono attuale e la spesa PCE rimbalzerà, il ciclo di rialzi potrebbe essere esteso almeno fino a giugno. La Fed ha indicato che un allentamento delle condizioni finanziarie non è al momento nei piani futuri, tuttavia, un'inversione di tendenza potrebbe intervenire nella seconda metà del 2023, in conseguenza di un eventuale rallentamento della crescita USA, di un aumento della disoccupazione e di un convincente trend del CPI core verso l'obiettivo.

Anche la BCE ha annunciato la prosecuzione dell'incremento dei tassi, vincolata da un'inflazione core persistentemente al rialzo sia per beni sia per servizi, alla luce di prospettive salariali in aumento, e forte di una crescita più resiliente di quanto previsto. L'incertezza sul percorso di rialzi annunciato rimane connessa alle prospettive di crescita, ai rischi di un suo deterioramento e all'evoluzione delle dinamiche inflative.

In Cina, ove l'inflazione non appare manifestare eccessi, è prevedibile la PBoC mantenga tassi stabili, tali da favorire, con un'ampia liquidità, il flusso di credito alle imprese e ai consumatori, confermando, nella prima metà dell'anno, un approccio moderatamente espansivo. Nel secondo semestre 2023, è ipotizzabile che la PBoC normalizzi gradualmente la politica monetaria, man mano che lo slancio di crescita si rafforzerà e la pressione inflazionistica aumenterà per effetto delle riaperture.

I mercati azionari globali, condizionati dall'estrema variabilità dei flussi di notizie, inducono a mantenere il focus sull'andamento del quadro macroeconomico, dei fondamentali, sul possibile declino (o esaurimento) dei flussi di liquidità di sistema che ne hanno favorito l'ascesa e sull'eventuale magnitudine di un futuro sell-off. In caso di una futura possibile fase recessiva, leggera e temporanea, il rallentamento ciclico potrebbe risultare già parzialmente prezzato dai listini e manifestarsi in misura meno intensa e immediata di quanto ipotizzato in passato. Le attese sugli utili potrebbero già incorporare alcuni rischi connessi al rallentamento o all'ipotizzabile fase di contrazione dell'attività, mentre l'erosione dei margini, per effetto della precedente crescita dei costi dell'energia, potrebbe rivelarsi più contenuta di quanto temuto. La misura ed i tempi con cui si dovesse manifestare una recessione risulteranno cruciali per l'evoluzione delle dinamiche future dell'azionario.

L'azione aggressiva delle Banche Centrali, con particolare attenzione all'area Euro, introduce ulteriori fattori di incertezza, potenzialmente frenanti ed atti a generare volatilità. Anche BoJ e PBoC, attualmente ancora in fase espansiva, potrebbero abbandonare l'approccio di easing. Ciò suggerisce di mantenere una view neutrale sull'azionario, per quanto attiene ai Mercati Sviluppati, in misura idonea ad affrontare efficacemente il clima di perdurante incertezza, privilegiando value vs growth: non potendo escludere fasi di correzione, in una prospettiva di breve periodo, potrebbe rivelarsi efficace il progressivo posizionamento sui settori più difensivi. Permane una propensione moderatamente costruttiva sulla Cina in relazione al proseguimento del reopening, alle potenzialità di sostegno dell'economia e ai benefici che potrebbero riflettersi anche sui restanti Mercati Emergenti dell'area asiatica.

Nell'ambito del comparto obbligazionario governativo, la retorica spiccatamente hawkish di Fed e BCE hanno continuato ad imprimere forti pressioni rialziste sui tassi a breve; già attualmente la remunerazione delle emissioni governative ha raggiunto livelli interessanti, e nel medio termine, una certa costruttività sui tassi continuerà a trovare ragion d'essere. Questo sulla base di considerazioni difensive, a fronte di eventuali segnali di rallentamento economico e di cedimento dell'inflazione, i quali potrebbero indurre sia la Fed sia la BCE ad adottare atteggiamenti meno aggressivi. Poiché non è escluso che ulteriori rialzi possano indurre ancora sofferenze, la combinazione dei citati fattori di incertezza, uniti alla consapevolezza che difficilmente i tassi potranno scendere a breve, suggeriscono di assumere view complessivamente neutrali sull'obbligazionario e sulla duration, perseguendo riposizionamenti tattici. I rischi connessi alla stretta quantitativa saranno da valutare, tempo per tempo, soprattutto con riguardo al BTP: le condizioni di finanziamento più severe, le esigenze di funding prospettico, la consistente entità del debito domestico, il livello compresso dello spread suggeriscono di mantenere un approccio di maggiore cautela. Relativamente alle obbligazioni societarie, al

momento non emergono fattori che potrebbero indurre un allentamento delle condizioni finanziarie. Si impone un approccio cauto e selettivo in considerazione del sensibile restringimento degli spread. L'obiettivo di arginare eccessi di volatilità e di illiquidità suggerisce di prediligere un buon livello di diversificazione, indirizzando la selezione su emittenti di elevata qualità. Il segmento investment grade esprime un migliore accesso al mercato, anche in virtù di una domanda di base stabile, di rendimenti interessanti lungo la scala di subordinazione, senza dover inseguire il rischio di credito. Sul segmento high yield, a fronte di copiose emissioni, sussiste il rischio che il mercato possa soffrire di un certo affollamento: in prospettiva, le società più fragili e a minore merito di credito, potrebbero incontrare difficoltà nel rifinanziare il debito, anche a causa di tassi di emissione elevati. Sul cambio euro/dollaro resta una forte incertezza, in relazione all'incidenza del flusso di notizie provenienti da Fed e BCE. I rischi connessi alla debolezza relativa delle divise appaiono sbilanciati poiché, sul fronte dell'EUR, potrebbero aumentare l'inflazione importata. Da valutare con attenzione la dinamica dello Yen in relazione a possibili modifiche future della politica monetaria della BoJ. Relativamente alle commodities, ai timori di recessione si contrappone il tema del reopening cinese che potrebbe continuare a sostenere i prezzi delle materie prime. Sul fronte dell'energia, la varietà di fonti e le differenze fra aree geografiche potrebbero compromettere la trasmissione all'economia reale dell'allentamento delle pressioni a monte. L'accumulo di riserve, favorite sia dal clima mite (ed in parte dalla stagionalità), sia dalla riduzione dei consumi, potrebbe contribuire a contenere, nel prosieguo del 2023, le quotazioni del gas.

### **Monitoraggio dei rischi di sostenibilità**

L'informativa riguardante le caratteristiche ambientali e sociali dei prodotti finanziari prevista dall'art. 11 Reg. UE 2019/2088 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari, è disponibile nell'allegato in calce alla relazione.

La Società prende in considerazione i rischi di sostenibilità attraverso l'utilizzo di criteri di esclusione e di monitoraggio attivo dei profili ESG dei singoli titoli e del portafoglio nel suo complesso, come descritto nella Policy ESG disponibile sul sito web [www.fondopensione.animasgr.it](http://www.fondopensione.animasgr.it). A questo proposito, si evidenzia che tutti i prodotti, inclusi i Comparti del Fondo Pensione, sono stati classificati su una scala a 4 valori secondo un ordine crescente di rischio relativo ai fattori di sostenibilità, nell'ottica che a un maggior rischio si associ un impatto potenziale negativo maggiore sui ritorni del prodotto stesso.

Sulla base di tale scala sono state definite le seguenti classi: Minori rischi di sostenibilità; Rischi di sostenibilità intermedi; Maggiori rischi di sostenibilità; Rischi di sostenibilità potenzialmente elevati. La classificazione del rischio di sostenibilità è oggetto di monitoraggio su base periodica e l'eventuale assegnazione al prodotto di una diversa classe comporta l'aggiornamento della Nota Informativa.

I Comparti del Fondo Pensione Arti & Mestieri sono stati classificati con la qualifica di "Minori rischi di sostenibilità".

Inoltre, i rischi di sostenibilità vengono integrati nelle decisioni di investimento privilegiando titoli di società che si contraddistinguono per un'attenzione particolare nei confronti dei criteri di tipo ambientale, sociali e di governance (c.d. "Environmental, Social and corporate Governance factors" - ESG) e rispettando i vincoli imposti dalla strategia del prodotto.

## Esercizio dei diritti derivanti dalla titolarità dei valori in portafoglio

Nel corso del 2022 sono stati esercitati diritti di voto per le azioni in portafoglio come di seguito rendicontato oppure, indirettamente attraverso l'esercizio dei diritti di voto di pertinenza dei fondi di Anima SGR in cui il Fondo Pensione è stato investito.

Sempre indirettamente, all'interno dei fondi comuni di Anima SGR alle cui rendicontazioni si rimanda, si sono svolte le strategie di azionariato attivo o Stewardship, adottate da Anima ed ispirate ai principi di Assogestioni ed EFAMA (Stewardship Code - Principles for asset managers' monitoring of, voting in, engagement with investee companies), costituite essenzialmente da tre componenti: il monitoraggio dell'andamento economico e finanziario, e dei relativi rischi, delle società; l'esercizio del diritto di voto nelle assemblee delle società, di cui si è già detto; il confronto diretto con gli emittenti su temi specifici, o engagement, quest'ultimo finalizzato a promuovere una sensibilizzazione sulle questioni individuate ed un miglioramento dei relativi comportamenti da parte degli emittenti stessi ed inteso a contribuire all'accrescimento del valore dell'investimento nel lungo periodo. Al fine di svolgere al meglio le proprie attività di Stewardship, Anima si è dotata di specifiche politiche e strategie (policy), pubblicate sul proprio sito, che regolano anche l'esercizio del diritto di voto prevedendone l'applicazione per gli "Emittenti Significativi", cioè quelli per i quali siano superate determinate soglie sia in rapporto al capitale sociale dell'emittente che al peso dell'investimento nei prodotti gestiti. Le policy possono essere applicate da Anima anche ad altri emittenti, in misura flessibile e proporzionale e secondo valutazioni di opportunità.

Per maggiori dettagli sull'attività d'impegno di Anima SGR si può fare riferimento alla relazione sull'attività d'impegno di Anima nel 2022, pubblicata sul sito della società al link:

<https://www.animasgr.it/IT/investitore-privato/prodotti/Pagine/sostenibilita.aspx>

## Comparto Incremento e Garanzia 5+

Anima SGR, nel corso dell'anno 2022, ha esercitato il diritto di voto per conto dei fondi gestiti, in relazione ai titoli azionari presenti nei portafogli dei fondi stessi, mediante il voto elettronico disposto tramite apposita piattaforma web di proxy voting, ovvero mediante apposita delega conferita ad hoc, sulla base di esplicite istruzioni vincolanti, a specifici soggetti incaricati. Anima SGR si è impegnata ad esercitare in modo ragionevole e responsabile, per conto dei propri clienti, i diritti di voto di pertinenza degli strumenti finanziari di natura azionaria presenti negli OICVM gestiti: si ritiene che un uso attivo di tali diritti sia vantaggioso sia per i mercati finanziari sia per la corporate governance delle società emittenti. Il voto è stato quindi stato esercitato nell'interesse esclusivo dei clienti e con la finalità di accrescere, nel lungo periodo, il valore dei loro investimenti. L'esercizio del voto è avvenuto sempre in maniera informata, sulla base delle informazioni pubblicate dalle stesse società oggetto di investimento, o dai mezzi di informazione di corrente utilizzo (a titolo esemplificativo: siti web delle società emittenti, stampa quotidiana e periodica, information-provider finanziari), nonché delle eventuali analisi condotte da primarie società di ricerca specializzate nel proxy voting. L'espressione di voto in sede assembleare è stata generalmente orientata in coerenza con la politica di voto di Anima SGR. Le linee guida della policy rappresentano i criteri di carattere generale cui Anima SGR si attiene nell'analisi delle diverse risoluzioni. La valutazione delle pratiche di corporate governance tiene conto di fattori specifici dell'impresa oggetto di analisi, con particolare riferimento alle dimensioni ed al contesto operativo, avendo riguardo alla tutela dei diritti degli azionisti, alle modalità di nomina e composizione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale (supervisori), alle modalità di selezione ed ai compiti della società di revisione contabile, all'efficienza ed all'oggettività del sistema dei controlli interni, all'analisi della situazione finanziaria, all'approvazione dei conti, alle politiche retributive, ai sistemi incentivanti, alle eventuali modifiche statutarie, all'adozione di specifici programmi di corporate social responsibility. Non è stato esercitato il diritto di voto relativamente ad azioni di Società direttamente o indirettamente controllanti Anima SGR SpA eventualmente detenute nei portafogli degli OICR gestiti: Anima SGR, esercitando i diritti inerenti agli strumenti finanziari di pertinenza dei patrimoni gestiti nell'esclusivo interesse degli OICR gestiti, si è astenuta dal voto nelle situazioni in cui sono stati individuati potenziali conflitti di interesse. Non si evidenziano situazioni di particolare rilevanza avendo riguardo al comportamento tenuto in assemblea in funzione dell'esercizio di voto. Nel corso del 2022, è emersa l'opportunità di esercitare il diritto di voto in occasione delle assemblee delle seguenti Società quotate: Air Liquide SA, Airbus SE, Allianz SE, ASML Holding NV, Assicurazioni Generali SpA, AXA SA, Banco Bilbao Vizcaya Argentaria SA, Banco Santander SA, Bayer AG, CRH Plc, Deutsche Post AG, Deutsche Telekom AG, EDP-Energias de Portugal SA, ENGIE SA, Eni SpA, Heineken NV, Iberdrola SA, Intesa Sanpaolo SpA, Iren SpA,

L'Oreal SA, LVMH Moët Hennessy Louis Vuitton SE, Mercedes-Benz Group AG, RWE AG, Sanofi, SAP SE, Schneider Electric SE, Stellantis NV, STMicroelectronics NV, UniCredit SpA, VINCI SA.

### **Comparto Crescita 25+**

Anima SGR, nel corso dell'anno 2022, ha esercitato il diritto di voto per conto dei fondi gestiti, in relazione ai titoli azionari presenti nei portafogli dei fondi stessi, mediante il voto elettronico disposto tramite apposita piattaforma web di proxy voting, ovvero mediante apposita delega conferita ad hoc, sulla base di esplicite istruzioni vincolanti, a specifici soggetti incaricati. Anima SGR si è impegnata ad esercitare in modo ragionevole e responsabile, per conto dei propri clienti, i diritti di voto di pertinenza degli strumenti finanziari di natura azionaria presenti negli OICVM gestiti: si ritiene che un uso attivo di tali diritti sia vantaggioso sia per i mercati finanziari sia per la corporate governance delle società emittenti. Il voto è stato quindi stato esercitato nell'interesse esclusivo dei clienti e con la finalità di accrescere, nel lungo periodo, il valore dei loro investimenti. L'esercizio del voto è avvenuto sempre in maniera informata, sulla base delle informazioni pubblicate dalle stesse società oggetto di investimento, o dai mezzi di informazione di corrente utilizzo (a titolo esemplificativo: siti web delle società emittenti, stampa quotidiana e periodica, information-provider finanziari), nonché delle eventuali analisi condotte da primarie società di ricerca specializzate nel proxy voting. L'espressione di voto in sede assembleare è stata generalmente orientata in coerenza con la politica di voto di Anima SGR. Le linee guida della policy rappresentano i criteri di carattere generale cui Anima SGR si attiene nell'analisi delle diverse risoluzioni. La valutazione delle pratiche di corporate governance tiene conto di fattori specifici dell'impresa oggetto di analisi, con particolare riferimento alle dimensioni ed al contesto operativo, avendo riguardo alla tutela dei diritti degli azionisti, alle modalità di nomina e composizione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale (supervisor), alle modalità di selezione ed ai compiti della società di revisione contabile, all'efficienza ed all'oggettività del sistema dei controlli interni, all'analisi della situazione finanziaria, all'approvazione dei conti, alle politiche retributive, ai sistemi incentivanti, alle eventuali modifiche statutarie, all'adozione di specifici programmi di corporate social responsibility. Non è stato esercitato il diritto di voto relativamente ad azioni di Società direttamente o indirettamente controllanti Anima SGR S.p.A. eventualmente detenute nei portafogli degli OICR gestiti: Anima SGR, esercitando i diritti inerenti agli strumenti finanziari di pertinenza dei patrimoni gestiti nell'esclusivo interesse degli OICR gestiti, si è astenuta dal voto nelle situazioni in cui sono stati individuati potenziali conflitti di interesse. Non si evidenziano situazioni di particolare rilevanza avendo riguardo al comportamento tenuto in assemblea in funzione dell'esercizio di voto. Nel corso del 2022, è emersa l'opportunità di esercitare il diritto di voto in occasione delle assemblee delle seguenti Società quotate: BHP Group Limited, Microsoft Corporation, National Australia Bank Limited, Sysco Corporation.

## Andamento della Gestione 2022

### Comparto Crescita 25+

Il Comparto ha iniziato l'anno con un'esposizione azionaria marginalmente sovrappeso rispetto al benchmark di riferimento in un contesto di potenziale ripresa a seguito della modifica della diffusione del virus da pandemica a endemica. Tale allocazione è stata portata nell'intorno della neutralità in uno scenario di maggiore cautela sulla scia dell'avvio dell'inasprimento della retorica delle banche centrali e l'inizio delle tensioni geopolitiche tra Russia e Ucraina. L'allocazione è stata portata in sottopeso nella parte iniziale del secondo trimestre dato l'approccio aggressivo delle banche centrali e l'aumento dei tassi reali, fattori che potevano influenzare l'andamento della crescita dell'economia e degli utili. Nel corso del terzo trimestre è stata mantenuta l'allocazione in sottopeso mantenendo un approccio prudente e riducendo il sottopeso sugli Stati Uniti. Il peso dell'esposizione azionaria è stato incrementato, portandolo nell'intorno della neutralità, nella prima parte del quarto trimestre in quanto la stagionalità e la prospettiva di un orientamento meno aggressivo da parte delle banche centrali, a seguito principalmente di un allentamento delle pressioni inflazionistiche, erano potenzialmente fattori a supporto dei listini. Tuttavia, nel corso del mese di dicembre l'esposizione azionaria è stata portata nuovamente in sottopeso rispetto al benchmark in un'ottica di riduzione del rischio, considerata la volatilità dei mercati e in un contesto in cui il mercato aveva scontato le notizie positive sulla resilienza della crescita negli Usa e nell'area Euro, nonché l'allentamento delle misure di tolleranza zero del covid in Cina. L'investimento del portafoglio azionario è stato realizzato principalmente con fondi di Anima Sgr; dal terzo trimestre è stata integrata l'esposizione in fondi su Stati Uniti con un paniere di titoli. Per quanto concerne la parte monetaria, a partire dal secondo semestre è stato incrementato il grado di diversificazione geografica area euro rispetto alla esclusiva detenzione dei BOT a fronte di rendimenti interessanti in territorio positivo offerti dai titoli di altri paesi.

### Comparto Rivalutazione 10+

Il Comparto ha iniziato l'anno con un'esposizione azionaria marginalmente in sovrappeso rispetto al benchmark di riferimento in un contesto di potenziale ripresa a seguito della modifica della diffusione del virus da pandemica a endemica. Tale allocazione è stata portata nell'intorno della neutralità in uno scenario di maggiore cautela sulla scia dell'avvio dell'inasprimento della retorica delle banche centrali e l'inizio delle tensioni geopolitiche tra Russia e Ucraina. L'allocazione è stata portata in sottopeso nella parte iniziale del secondo trimestre dato l'approccio aggressivo delle banche centrali e l'aumento dei tassi reali, fattori che potevano influenzare l'andamento della crescita dell'economia e degli utili. Nel corso del terzo trimestre è stata mantenuta l'allocazione in sottopeso mantenendo un approccio prudente e riducendo il sottopeso sugli Stati Uniti. Il peso dell'esposizione azionaria è stato incrementato, portandolo nell'intorno della neutralità, nella prima parte del quarto trimestre in quanto la stagionalità e la prospettiva di un orientamento meno aggressivo da parte delle banche centrali, a seguito principalmente di un allentamento delle pressioni inflazionistiche, erano potenzialmente fattori a supporto dei listini. Tuttavia, nel corso del mese di dicembre l'esposizione azionaria è stata portata nuovamente in sottopeso rispetto al benchmark in un'ottica di riduzione del rischio, considerata la volatilità dei mercati e in un contesto in cui il mercato aveva scontato le notizie positive sulla resilienza della crescita negli Usa e nell'area Euro, nonché l'allentamento delle misure di tolleranza zero del covid in Cina. L'investimento del portafoglio azionario è stato realizzato principalmente con fondi di Anima Sgr; dal terzo trimestre è stata integrata l'esposizione in fondi su Stati Uniti con un paniere di titoli.

Per quanto riguarda la componente obbligazionaria il comparto ha iniziato l'anno con una esposizione in sottopeso sul rischio di tasso; posizione neutralizzata nel corso del primo trimestre e successivamente incrementata con l'impostazione di una posizione in sovrappeso alla fine del primo trimestre. Questo sulla base di uno scenario che vedeva vicino il picco inflattivo, determinando potenzialmente un quadro più costruttivo sul mercato obbligazionario. La posizione di sovrappeso di duration ha interessato sia i Paesi Area euro, dove è stata impostata una posizione tattica sovrappeso sul BTP poi neutralizzata alla fine del secondo trimestre, sia gli Stati Uniti nell'ambito dei governativi globali, posizione gradualmente ridotta e poi neutralizzata nel terzo trimestre. Complessivamente l'esposizione in sovrappeso è stata ridotta durante il mese di agosto in particolare sull'Area euro alla luce della discesa dei rendimenti registrata dal mercato e in previsione di un contesto più difficile per i bond tra fine agosto e inizio settembre; in parte per la stagionalità, in parte per il rischio di sorprese positive sull'inflazione nell'area Euro che potevano determinare un orientamento più restrittivo da parte della

BCE. La posizione è stata riportata nell'intorno della neutralità e tatticamente impostata in sottopeso tra novembre e dicembre in uno scenario di ulteriore approccio di politica monetaria restrittiva in particolare in Europa. L'esposizione sulle obbligazioni societarie è stata portata da sottopeso a neutrale nel corso del primo trimestre e poi ulteriormente incrementata nella prima parte del secondo trimestre contribuendo all'esposizione obbligazionaria totale del comparto. Nel corso del quarto trimestre è stata attuata una riduzione di duration su tale componente, implementata attraverso la vendita di governativi direttamente da parte del fondo specializzato Anima Sgr dato il livello compresso degli spread creditizi. Per quanto concerne la parte monetaria, a partire dal secondo semestre è stato incrementato il grado di diversificazione geografica Area euro rispetto alla esclusiva detenzione dei BOT a fronte di rendimenti interessanti in territorio positivo offerti dai titoli di altri paesi.

## **Comparto Equilibrio 5+**

Il Comparto ha iniziato l'anno con un'esposizione azionaria marginalmente sovrappeso rispetto al benchmark di riferimento in un contesto di potenziale ripresa a seguito della modifica della diffusione del virus da pandemica a endemica. Tale allocazione è stata portata nell'intorno della neutralità in uno scenario di maggiore cautela sulla scia dell'avvio dell'inasprimento della retorica delle banche centrali e l'inizio delle tensioni geopolitiche tra Russia e Ucraina. L'allocazione è stata portata in sottopeso nella parte iniziale del secondo trimestre dato l'approccio aggressivo delle banche centrali e l'aumento dei tassi reali, fattori che potevano influenzare l'andamento della crescita dell'economia e degli utili. Nel corso del terzo trimestre è stata mantenuta l'allocazione in sottopeso mantenendo un approccio prudente e riducendo il sottopeso sugli Stati Uniti. Il peso dell'esposizione azionaria è stato incrementato, portandolo nell'intorno della neutralità, nella prima parte del quarto trimestre in quanto la stagionalità e la prospettiva di un orientamento meno aggressivo da parte delle banche centrali, a seguito principalmente di un allentamento delle pressioni inflazionistiche, erano potenzialmente fattori a supporto dei listini. Tuttavia, nel corso del mese di dicembre l'esposizione azionaria è stata portata nuovamente in sottopeso rispetto al benchmark in un'ottica di riduzione del rischio, considerata la volatilità dei mercati e in un contesto in cui il mercato aveva scontato le notizie positive sulla resilienza della crescita negli Usa e nell'area Euro, nonché l'allentamento delle misure di tolleranza zero del Covid in Cina. L'investimento del portafoglio azionario è stato realizzato principalmente con fondi di Anima Sgr; dal terzo trimestre è stata integrata l'esposizione in fondi su Stati Uniti con un paniere di titoli.

Per quanto riguarda la componente obbligazionaria il comparto ha iniziato l'anno con una esposizione in sottopeso sul rischio di tasso, posizione neutralizzata nel corso del primo trimestre e successivamente incrementata con l'impostazione di una posizione in sovrappeso alla fine del primo trimestre. Questo sulla base di uno scenario che vedeva vicino il picco inflattivo, determinando potenzialmente un quadro più costruttivo sul mercato obbligazionario. La posizione di sovrappeso di duration ha interessato sia i Paesi Area euro, dove è stata impostata una posizione tattica sovrappeso sul BTP poi neutralizzata alla fine del secondo trimestre, sia gli Stati Uniti nell'ambito dei governativi globali, posizione gradualmente ridotta e poi neutralizzata nel terzo trimestre. Complessivamente l'esposizione in sovrappeso è stata ridotta durante il mese di agosto in particolare sull'Area euro alla luce della discesa dei rendimenti registrata dal mercato e in previsione di un contesto più difficile per i bond tra fine agosto e inizio settembre; in parte per la stagionalità, in parte per il rischio di sorprese positive sull'inflazione nell'area Euro che potevano determinare un orientamento più restrittivo da parte della BCE. La posizione è stata riportata nell'intorno della neutralità e tatticamente impostata in sottopeso tra novembre e dicembre in uno scenario di ulteriore approccio di politica monetaria restrittiva in particolare in Europa. L'esposizione sulle obbligazioni societarie è stata portata da sottopeso a neutrale nel corso del primo trimestre e poi ulteriormente incrementata nella prima parte del secondo trimestre contribuendo all'esposizione obbligazionaria totale del comparto. Nel corso del quarto trimestre è stata attuata una riduzione di duration su tale componente, implementata attraverso la vendita di governativi direttamente da parte del fondo specializzato Anima Sgr dato il livello compresso degli spread creditizi. Per quanto concerne la parte monetaria, a partire dal secondo semestre è stato incrementato il grado di diversificazione geografica Area euro rispetto alla esclusiva detenzione dei BOT a fronte di rendimenti interessanti in territorio positivo offerti dai titoli di altri paesi.

## **Comparto Incremento e Garanzia 5+**

Il Comparto ha iniziato l'anno con un'esposizione azionaria marginalmente in sovrappeso rispetto al benchmark di riferimento in un contesto di potenziale ripresa a seguito della modifica della diffusione del virus da pandemica a endemica. Tale allocazione è stata portata nell'intorno della neutralità in uno scenario di maggiore cautela sulla scia dell'avvio dell'inasprimento della retorica delle banche centrali e l'inizio delle tensioni geopolitiche tra Russia e Ucraina. L'allocazione è stata portata sottopeso nella parte iniziale del secondo trimestre dato l'approccio aggressivo delle banche centrali e l'aumento dei tassi reali, fattori che potevano influenzare l'andamento della crescita dell'economia e degli utili. Nel corso del terzo trimestre è stata mantenuta l'allocazione in sottopeso mantenendo un approccio prudente e riducendo il sottopeso sugli Stati Uniti. Il peso dell'esposizione azionaria è stato incrementato, portandolo nell'intorno della neutralità, nella prima parte del quarto trimestre in quanto la stagionalità e la prospettiva di un orientamento meno aggressivo da parte delle banche centrali, a seguito principalmente di un allentamento delle pressioni inflazionistiche, erano potenzialmente fattori a supporto dei listini. Tuttavia, nel corso del mese di dicembre l'esposizione azionaria è stata portata nuovamente in sottopeso rispetto al benchmark in un'ottica di riduzione del rischio, considerata la volatilità dei mercati e in un contesto in cui il mercato aveva scontato le notizie positive sulla resilienza della crescita negli Usa e nell'area Euro, nonché l'allentamento delle misure di tolleranza zero del Covid in Cina. L'investimento del portafoglio azionario è stato realizzato principalmente con fondi di Anima Sgr; dal terzo trimestre è stata integrata l'esposizione in fondi su Stati Uniti con un paniere di titoli. L'investimento del portafoglio azionario è stato realizzato principalmente in titoli.

Per quanto riguarda la componente obbligazionaria il comparto ha iniziato l'anno con una esposizione in sottopeso sul rischio di tasso, posizione neutralizzata nel corso del primo trimestre e successivamente incrementata con l'impostazione di una posizione in sovrappeso alla fine del primo trimestre. Questo sulla base di uno scenario che vedeva vicino il picco inflattivo, determinando potenzialmente un quadro più costruttivo sul mercato obbligazionario. Nell'ambito dei Paesi Area euro è stata impostata una posizione tattica sovrappeso sul BTP, poi neutralizzata alla fine del secondo trimestre. Complessivamente l'esposizione in sovrappeso è stata ridotta durante il mese di agosto in particolare sull'Area euro alla luce della discesa dei rendimenti registrata dal mercato e in previsione di un contesto più difficile per i bond tra fine agosto e inizio settembre; in parte per la stagionalità, in parte per il rischio di sorprese positive sull'inflazione nell'Area euro che potevano determinare un orientamento più restrittivo da parte della BCE. La posizione è stata riportata nell'intorno della neutralità e tatticamente impostata in sottopeso tra novembre e dicembre in uno scenario di ulteriore approccio di politica monetaria restrittiva in particolare in Europa. L'esposizione sulle obbligazioni societarie è stata portata da sottopeso a neutrale nel corso del primo trimestre e poi ulteriormente incrementata nella prima parte del secondo trimestre contribuendo all'esposizione obbligazionaria totale del comparto. Nel corso del quarto trimestre è stata attuata una riduzione di duration su tale componente, implementata attraverso la vendita di governativi direttamente da parte del fondo specializzato Anima Sgr dato il livello compresso degli spread creditizi. Per quanto concerne la parte monetaria, a partire dal secondo semestre è stato incrementato il grado di diversificazione geografica Area euro rispetto alla esclusiva detenzione dei BOT a fronte di rendimenti interessanti in territorio positivo offerti dai titoli di altri paesi.

## **Comparto Conservazione 3+**

Per quanto riguarda la componente obbligazionaria il comparto ha iniziato l'anno con una esposizione sottopeso sul rischio di tasso, posizione neutralizzata nel corso del primo trimestre e successivamente incrementata con l'impostazione di una posizione sovrappeso alla fine del primo trimestre sulla base di uno scenario che vedeva vicino il picco inflattivo, determinando potenzialmente un quadro più costruttivo sul mercato obbligazionario. La posizione di sovrappeso di duration ha interessato sia i Paesi area euro, dove è stata impostata una posizione tattica sovrappeso sul BTP poi neutralizzata alla fine del secondo trimestre, sia gli Stati Uniti nell'ambito dei governativi globali, posizione gradualmente ridotta e poi neutralizzata nel terzo trimestre. Complessivamente l'esposizione in sovrappeso è stata ridotta durante il mese di agosto in particolare sull'Area euro alla luce della discesa dei rendimenti registrata dal mercato e in previsione di un contesto più difficile per le obbligazioni tra fine agosto e inizio settembre; in parte per la stagionalità, in parte per il rischio di sorprese positive sull'inflazione nell'Area euro che potevano determinare un orientamento più restrittivo da parte della BCE. La posizione è stata riportata nell'intorno della neutralità e tatticamente impostata in sottopeso tra novembre e dicembre in uno scenario di ulteriore approccio di politica monetaria restrittiva in particolare in Europa. L'esposizione sulle

obbligazioni societarie è stata portata da sottopeso a neutrale nel corso del primo trimestre e poi ulteriormente incrementata nella prima parte del secondo trimestre contribuendo all'esposizione obbligazionaria totale del comparto. Nel corso del quarto trimestre è stata attuata una riduzione di duration su tale componente, implementata attraverso la vendita di governativi direttamente da parte del fondo specializzato di Anima Sgr, dato il livello compresso degli spread creditizi. Per quanto concerne la parte monetaria, a partire dal secondo semestre è stato incrementato il grado di diversificazione geografica Area euro rispetto alla esclusiva detenzione dei BOT a fronte di rendimenti interessanti in territorio positivo offerti dai titoli di altri paesi.

### **Comparto Garanzia 1+**

Il comparto è stato caratterizzato nella prima parte dell'anno da un investimento prevalente in emissioni del tesoro italiano a breve termine, con una duration complessiva in un intorno con il benchmark di riferimento, e da una componente di liquidità, dati rendimenti negativi prevalenti sul mercato monetario. Nel corso dell'anno il peso della componente liquidità è stato gradualmente ridotto in quanto l'aumento dei tassi di interesse attuato dalla BCE ha riportato i rendimenti in positivo, e a partire dal secondo semestre è stato incrementato il grado di diversificazione geografica tra titoli governativi Area euro rispetto alla esclusiva detenzione dei BOT a fronte di rendimenti interessanti in territorio positivo offerti dai titoli di altri paesi.

## **Evoluzione prevedibile della Gestione**

### **Comparto Crescita 25+**

Il Comparto è caratterizzato da un'esposizione alla componente azionaria implementata principalmente mediante fondi specializzati di Anima Sgr. Il posizionamento sulla componente azionaria è stato mantenuto in sottopeso rispetto al benchmark di riferimento nella parte conclusiva dell'anno. In uno scenario di deterioramento del quadro macro/fondamentale che potenzialmente alimenterà una fase di debolezza e volatilità nel corso del primo semestre, sono emersi alcuni elementi che hanno in parte modificato il contesto di riferimento e lasciano presagire una fase di minor direzionalità, contesto tale per cui nella prima parte dell'anno appena iniziato tale sottopeso è stato ridotto portando l'allocazione azionaria nell'intorno della neutralità. Eventuali fasi di ulteriore rimbalzo del mercato azionario che incorporano nei prezzi questi sviluppi favorevoli tra cui la riapertura della Cina, l'allentamento delle pressioni sulla dinamica inflattiva, dati macro resilienti e un potenziale cambio di retorica delle banche centrali, potrebbero essere sfruttate per ridurre l'esposizione azionaria in un contesto in cui potremmo assistere ad una fase di recessione e di debolezza in termini di revisioni degli utili societari e complessivamente minore visibilità per il secondo semestre.

### **Comparto Rivalutazione 10+**

Il Comparto è caratterizzato da un investimento obbligazionario con duration inferiore al parametro di riferimento in un contesto di maggiore prudenza sulla scia di un approccio aggressivo da parte delle banche centrali con una possibile sottostima degli effetti della restrizione di bilancio della BCE e del recente allentamento delle condizioni finanziarie. La componente corporate bond, implementata tramite un fondo specializzato di Anima Sgr, è nell'intorno della neutralità rispetto al benchmark di riferimento e sarà potenzialmente gestita con un approccio prudente in uno scenario in cui gli spread potrebbero essere oggetto di un allargamento. Il posizionamento sulla componente azionaria è stato mantenuto in sottopeso rispetto al benchmark di riferimento nella parte conclusiva dell'anno. In uno scenario di deterioramento del quadro macro/fondamentale che potenzialmente alimenterà una fase di debolezza e volatilità nel corso del primo semestre, sono emersi alcuni elementi che hanno in parte modificato il contesto di riferimento e lasciano presagire una fase di minor direzionalità; contesto tale per cui nella prima parte dell'anno appena iniziato tale sottopeso è stato ridotto portando l'allocazione azionaria nell'intorno della neutralità. Eventuali fasi di ulteriore rimbalzo del mercato azionario, l'allentamento delle pressioni sulla dinamica inflattiva, dati macro resilienti e un potenziale cambio di retorica delle banche centrali, potrebbero essere sfruttate per ridurre l'esposizione azionaria. Ciò in un contesto in cui potremmo assistere ad una fase di recessione e di debolezza in termini di revisioni degli utili societari e complessivamente minore visibilità per il secondo semestre.

### **Comparto Equilibrio 5+**

Il Comparto è caratterizzato da un investimento obbligazionario con duration inferiore al parametro di riferimento in un contesto di maggiore prudenza sulla scia di un approccio aggressivo da parte delle banche centrali con una possibile sottostima degli effetti della restrizione di bilancio della BCE e del recente allentamento delle condizioni finanziarie. L'orientamento è più costruttivo in termini relativi sui titoli di stato statunitensi considerata la differente fase avanzata di politica monetaria restrittiva. La componente corporate bond, implementata tramite un fondo specializzato di Anima Sgr, è nell'intorno della neutralità rispetto al benchmark di riferimento e sarà potenzialmente gestita con un approccio prudente in un o scenario in cui gli spread potrebbero essere oggetto di un allargamento.

Il posizionamento sulla componente azionaria è stato mantenuto in sottopeso rispetto al benchmark di riferimento nella parte conclusiva dell'anno. In uno scenario di deterioramento del quadro macro/fondamentale che potenzialmente alimenterà una fase di debolezza e volatilità nel corso del primo semestre, sono emersi alcuni elementi che hanno in parte modificato il contesto di riferimento e lasciano presagire una fase di minor direzionalità, contesto tale per cui nella prima parte dell'anno appena iniziato tale sottopeso è stato ridotto portando l'allocazione azionaria nell'intorno della neutralità. Eventuali fasi di ulteriore rimbalzo del mercato azionario che incorporano nei prezzi questi sviluppi favorevoli tra cui la riapertura della Cina, l'allentamento

delle pressioni sulla dinamica inflattiva, dati macro resilienti e un potenziale cambio di retorica delle banche centrali, potrebbero essere sfruttate per ridurre l'esposizione azionaria in un contesto in cui potremmo assistere ad una fase di recessione e di debolezza in termini di revisioni degli utili societari e complessivamente minore visibilità per il secondo semestre.

### **Comparto Incremento e Garanzia 5+**

Il Comparto è caratterizzato da un investimento obbligazionario con duration inferiore al parametro di riferimento in un contesto di maggiore prudenza sulla scia di un approccio aggressivo da parte delle banche centrali con una possibile sottostima degli effetti della restrizione di bilancio della BCE e del recente allentamento delle condizioni finanziarie. La componente corporate bond, implementata tramite un fondo specializzato di Anima Sgr, è nell'intorno della neutralità rispetto al benchmark di riferimento e sarà potenzialmente gestita con un approccio prudente in uno scenario in cui gli spread potrebbero essere oggetto di un allargamento. Il posizionamento sulla componente azionaria è stato mantenuto in sottopeso rispetto al benchmark di riferimento nella parte conclusiva dell'anno. In uno scenario di deterioramento del quadro macro/fondamentale che potenzialmente alimenterà una fase di debolezza e volatilità nel corso del primo semestre, sono emersi alcuni elementi che hanno in parte modificato il contesto di riferimento e lasciano presagire una fase di minor direzionalità; contesto tale per cui nella prima parte dell'anno appena iniziato tale sottopeso è stato ridotto portando l'allocazione azionaria nell'intorno della neutralità. Eventuali fasi di ulteriore rimbalzo del mercato azionario, l'allentamento delle pressioni sulla dinamica inflattiva, dati macro resilienti e un potenziale cambio di retorica delle banche centrali, potrebbero essere sfruttate per ridurre l'esposizione azionaria. Ciò in un contesto in cui potremmo assistere ad una fase di recessione e di debolezza in termini di revisioni degli utili societari e complessivamente minore visibilità per il secondo semestre.

### **Comparto Conservazione 3+**

Il Comparto è caratterizzato da un investimento obbligazionario con duration inferiore al parametro di riferimento in un contesto di maggiore prudenza sulla scia di un approccio aggressivo da parte delle banche centrali con una possibile sottostima degli effetti della restrizione di bilancio della BCE e del recente allentamento delle condizioni finanziarie. L'orientamento è più costruttivo in termini relativi sui titoli di Stato statunitensi considerata la differente fase avanzata di politica monetaria restrittiva. La componente corporate bond, implementata tramite un fondo specializzato di Anima SGR, è nell'intorno della neutralità rispetto al benchmark di riferimento e sarà potenzialmente gestita con un approccio prudente in un o scenario in cui gli spread potrebbero essere oggetto di un allargamento.

### **Comparto Garanzia 1+**

Il Comparto è investito in emissioni del mercato monetario Area euro. Nel corso dell'anno verrà potenzialmente mantenuto un significativo grado di diversificazione tra i Paesi Area euro al fine di minimizzare il rischio paese e mantenendo un peso ridotto della componente liquidità, considerati i rendimenti interessanti offerti attualmente dai titoli di mercato monetario.

## Performance conseguite

I valori delle quote per ciascuna classe (adesione su base collettiva classe A – adesione su base individuale classe I - adesione riservata ai dipendenti del Gruppo Anima classe D), dei diversi comparti per l'anno 2022 sono stati i seguenti:

Anno 2022	Crescita 25+			Rivalutazione 10+			Equilibrio 5+			Incremento e Garanzia 5+			Conservazione 3+			Garanzia 1+		
	I	A	D	I	A	D	I	A	D	I	A	D	I	A	D	I	A	D
31/01/2022	23,04 8	24,99 2		20,91 2	22,40 7		12,43 3	12,74 8		13,69 3	13,86 2		15,73 6	16,31 6		12,24 1	12,38 5	
28/02/2022	22,59 3	24,50 9		20,57 3	22,05 2		12,26 4	12,57 9		13,50 0	13,66 8		15,60 8	16,18 6		12,23 5	12,37 9	
31/03/2022	22,95 5	24,91 4		20,54 5	22,03 0		12,18 2	12,49 8		13,41 1	13,57 9		15,41 7	15,99 1		12,22 2	12,36 7	
29/04/2022	22,05 2	23,94 5	23,95 2	19,83 1	21,27 4	21,27 9	11,83 7	12,14 7	12,15 0	13,21 8	13,38 3	13,38 5	15,15 7	15,72 5	15,72 8	12,20 8	12,35 3	12,35 6
31/05/2022	21,89 4	23,78 6	23,79 9	19,63 1	21,06 7	21,07 9	11,69 8	12,00 7	12,01 3	13,14 2	13,30 8	13,31 1	15,02 8	15,59 5	15,60 1	12,19 5	12,34 1	12,34 6
30/06/2022	20,83 7	22,64 8	22,66 8	18,94 8	20,34 2	20,35 9	11,42 7	11,73 2	11,74 1	12,82 0	12,98 2	12,98 7	14,80 5	15,36 6	15,37 6	12,18 4	12,33 0	12,33 7
29/07/2022	21,89 2	23,80 4	23,83 2	19,77 1	21,23 3	21,25 6	11,86 7	12,18 7	12,19 9	13,11 4	13,28 1	13,28 7	15,15 9	15,73 7	15,75 0	12,17 4	12,32 1	12,32 9
31/08/2022	21,36 7	23,24 6	23,28 0	19,13 0	20,55 4	20,58 3	11,46 7	11,77 9	11,79 4	12,82 7	12,99 2	12,99 9	14,79 1	15,35 8	15,37 4	12,16 2	12,30 9	12,32 0
30/09/2022	20,39 8	22,20 2	22,24 2	18,39 8	19,77 5	19,80 8	11,12 7	11,43 4	11,45 0	12,60 6	12,76 8	12,77 6	14,53 4	15,09 4	15,11 3	12,13 6	12,28 4	12,29 7
31/10/2022	21,23 9	23,12 8	23,17 6	18,78 2	20,19 7	20,23 5	11,25 2	11,56 5	11,58 4	12,77 9	12,94 4	12,95 4	14,54 0	15,10 3	15,12 5	12,13 5	12,28 4	12,29 9
30/11/2022	21,80 8	23,75 8	23,81 4	19,20 4	20,65 8	20,70 3	11,43 5	11,75 7	11,77 9	13,04 4	13,21 4	13,22 5	14,68 8	15,26 0	15,28 5	12,14 5	12,29 6	12,31 2
30/12/2022	20,94 2	22,82 5	22,88 6	18,55 2	19,96 4	20,01 3	11,07 3	11,38 7	11,41 2	12,83 8	13,00 6	13,01 8	14,48 7	15,05 4	15,08 2	12,14 2	12,29 3	12,31 2

- Performance a confronto – Classe I

	Descrizione	Crescita 25+	Rivalutazione 10+	Equilibrio 5+	Incremento e Garanzia 5+	Conservazione 3+	Garanzia 1+
1 ANNO	Performance netta	-12,13%	-13,22%	-12,09%	-6,84%	-8,43%	-0,91%
	Performance lorda	-13,54%	-14,52%	-13,21%	-7,47%	-9,09%	-0,52%
	Percentuale benchmark	-10,23%	-11,52%	-11,33%	-6,46%	-7,86%	-0,53%
2 ANNO	Performance netta	2,05%	-7,59%	-10,30%	-3,93%	-9,75%	-1,72%
	Performance lorda	5,78%	-6,19%	-9,90%	-3,07%	-9,85%	-0,91%
	Percentuale benchmark	4,21%	-5,56%	-8,91%	-4,23%	-8,67%	-1,04%
3 ANNO	Performance netta	9,49%	-2,88%	-8,38%	-4,03%	-8,92%	-2,17%
	Performance lorda	17,00%	1,00%	-6,69%	-2,62%	-8,10%	-0,87%
	Percentuale benchmark	11,62%	-0,10%	-5,17%	-2,87%	-7,46%	-1,39%
4 ANNO	Performance netta	24,53%	5,24%	-3,65%	0,05%	-7,43%	-2,54%
	Performance lorda	39,45%	12,98%	0,22%	3,27%	-5,53%	-0,77%
	Percentuale benchmark	29,91%	10,74%	2,47%	2,39%	-4,24%	-1,65%
5 ANNO	Performance netta	18,19%	1,98%	-6,02%	-2,93%	-8,00%	-3,76%
	Performance lorda	32,59%	10,12%	-1,79%	0,16%	-5,43%	-1,63%
	Percentuale benchmark	23,79%	8,48%	2,03%	0,18%	-3,68%	-2,04%
10 ANNO	Performance netta	83,11%	37,97%	n/d	15,20%	5,70%	-3,68%
	Performance lorda	140,85%	68,19%	n/d	26,61%	15,71%	1,24%
	Percentuale benchmark	95,51%	47,24%	27,03%	16,12%	9,64%	-1,50%
20 ANNO	Performance netta	157,30%	95,57%	n/d	n/d	25,77%	10,90%
	Performance lorda	302,33%	180,09%	n/d	n/d	53,31%	26,96%
	Percentuale benchmark	185,86%	119,90%	89,46%	65,86%	40,11%	22,65%

Le performance nette sono state calcolate al netto di tutti gli oneri e spese a carico del Comparto. Gli stessi non includono i costi gravanti direttamente sull'aderente.

Le performance lorde sono state calcolate al lordo di oneri e spese a carico del Comparto (commissione di gestione, contributo di vigilanza, compenso del Responsabile del Fondo, oneri fiscali secondo le aliquote tempo per tempo vigenti).

Le variazioni dei benchmark sono state calcolate al netto dei soli oneri fiscali tempo per tempo vigenti. Gli effetti dell'applicazione dell'imposta retroattiva relativa all'anno 2014, prevista per le forme pensionistiche complementari dalla legge n. 190/2014 del 23/12/2014, sono stati imputati al benchmark (in analogia a quanto effettuato per il Comparto) in occasione della prima valorizzazione dell'anno 2015.

- Performance a confronto – Classe A

	Descrizione	Crescita 25+	Rivalutazione 10+	Equilibrio 5+	Incremento e Garanzia 5+	Conservazione 3+	Garanzia 1+
1 ANNO	Performance netta	-11,63%	-12,82%	-11,81%	-6,77%	-8,21%	-0,85%
	Performance lorda	-13,54%	-14,52%	-13,21%	-7,47%	-9,09%	-0,52%
	Percentuale benchmark	-10,23%	-11,52%	-11,33%	-6,46%	-7,86%	-0,53%
2 ANNO	Performance netta	3,07%	-6,80%	-9,78%	-3,79%	-9,36%	-1,59%
	Performance lorda	5,78%	-6,19%	-9,90%	-3,07%	-9,85%	-0,91%
	Percentuale benchmark	4,21%	-5,56%	-8,91%	-4,23%	-8,67%	-1,04%
3 ANNO	Performance netta	11,21%	-1,59%	-7,58%	-3,82%	-8,32%	-1,96%
	Performance lorda	17,00%	1,00%	-6,69%	-2,62%	-8,10%	-0,87%
	Percentuale benchmark	11,62%	-0,10%	-5,17%	-2,87%	-7,46%	-1,39%
4 ANNO	Performance netta	27,17%	7,14%	-2,48%	0,35%	-6,61%	-2,27%
	Performance lorda	39,45%	12,98%	0,22%	3,27%	-5,53%	-0,77%
	Percentuale benchmark	29,91%	10,74%	2,47%	2,39%	-4,24%	-1,65%
5 ANNO	Performance netta	21,38%	4,33%	-4,57%	-2,55%	-6,96%	-3,40%
	Performance lorda	32,59%	10,12%	-1,79%	0,16%	-5,43%	-1,63%
	Percentuale benchmark	23,79%	8,48%	2,03%	0,18%	-3,68%	-2,04%
10 ANNO	Performance netta	93,53%	44,67%	n/d	16,10%	8,19%	-2,95%
	Performance lorda	140,85%	68,19%	n/d	26,61%	15,71%	1,24%
	Percentuale benchmark	95,51%	47,24%	27,03%	16,12%	9,64%	-1,50%
20 ANNO	Performance netta	180,44%	110,46%	n/d	n/d	30,69%	12,28%
	Performance lorda	302,33%	180,09%	n/d	n/d	53,31%	26,96%
	Percentuale benchmark	185,86%	119,93%	89,46%	65,86%	40,11%	22,65%

Le performance nette sono state calcolate al netto di tutti gli oneri e spese a carico del Comparto. Gli stessi non includono i costi gravanti direttamente sull'aderente.

Le performance lorde sono state calcolate al lordo di oneri e spese a carico del Comparto (commissione di gestione, contributo di vigilanza, compenso del Responsabile del Fondo, oneri fiscali secondo le aliquote tempo per tempo vigenti).

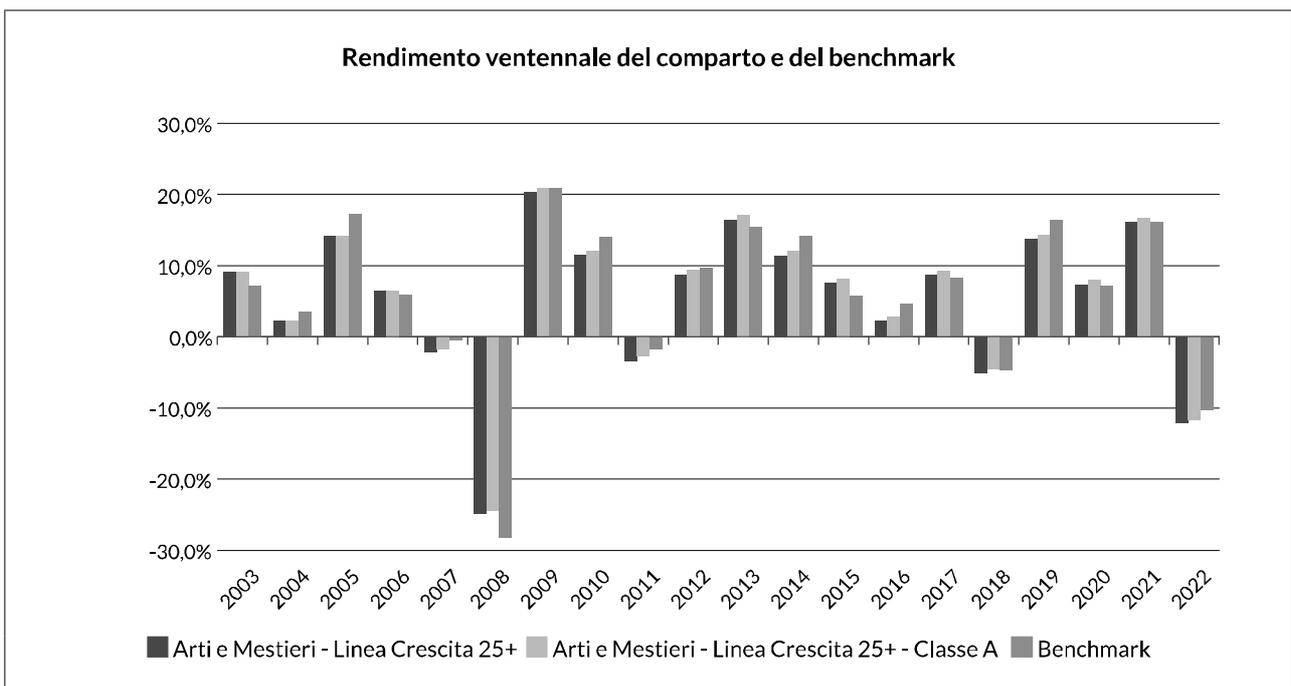
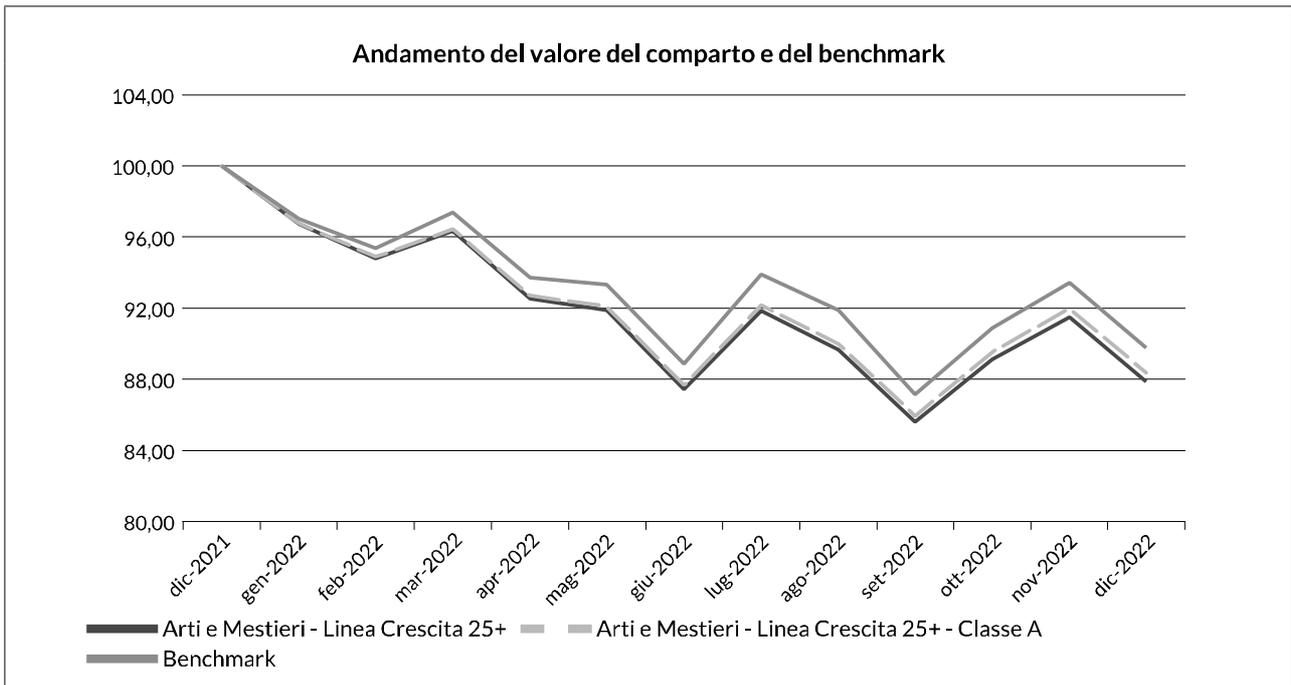
Le variazioni dei benchmark sono state calcolate al netto dei soli oneri fiscali tempo per tempo vigenti. Gli effetti dell'applicazione dell'imposta retroattiva relativa all'anno 2014, prevista per le forme pensionistiche complementari dalla legge n. 190/2014 del 23/12/2014, sono stati imputati al benchmark (in analogia a quanto effettuato per il Comparto) in occasione della prima valorizzazione dell'anno 2015.

- Performance a confronto – Classe D

La Classe D, riservata ai dipendenti del Gruppo Anima, non è raffrontabile con gli anni precedenti essendo stata istituita dal mese di aprile 2022.

- **volatilità del benchmark:** esprime la misura della variabilità del rendimento del benchmark rispetto al valore medio del rendimento stesso;
- **tracking error:** esprime la misura della volatilità della differenza tra il valore del rendimento della quota e il corrispondente valore del rendimento del benchmark.

## Comparto Crescita 25+



Si segnala che i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

	Ultimo anno	Rendimento di periodo			
		3 anni	5 anni	10 anni	20 anni
Comparto Crescita 25+	-12,13%	9,49%	18,19%	83,11%	157,30%
Comparto Crescita 25+ - Classe A	-11,63%	11,21%	21,38%	93,53%	180,44%
Benchmark	-10,23%	11,62%	23,79%	95,51%	185,86%

	Ultimo anno	Medio annuo composto			
		3 anni	5 anni	10 anni	20 anni
Comparto Crescita 25+	-12,13%	3,07%	3,40%	6,24%	4,84%
Comparto Crescita 25+ - Classe A	-11,63%	3,61%	3,95%	6,83%	5,29%
Benchmark	-10,23%	3,73%	4,36%	6,93%	5,39%

Il rendimento del Comparto è stato calcolato al netto di tutti gli oneri e spese a carico del Comparto e non include i costi gravanti direttamente sull'aderente.

Le variazioni dei benchmark sono state calcolate al netto dei soli oneri fiscali tempo per tempo vigenti. Gli effetti dell'applicazione dell'imposta retroattiva relativa all'anno 2014, prevista per le forme pensionistiche complementari dalla legge n. 190/2014 del 23/12/2014, sono stati imputati al benchmark (in analogia a quanto effettuato per il Comparto) in occasione della prima valorizzazione dell'anno 2015.

In riferimento ai rischi assunti durante l'esercizio 2022 si riporta di seguito una sintesi degli indicatori più significativi.

#### Comparto Crescita 25+

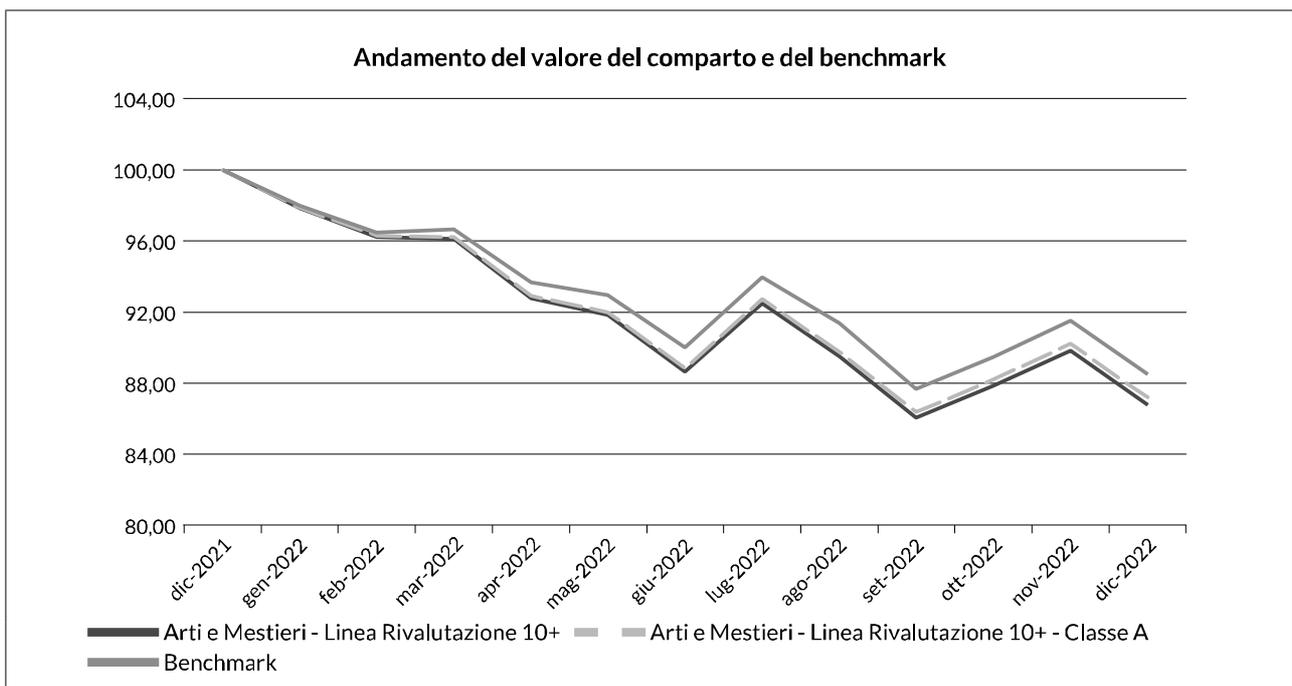
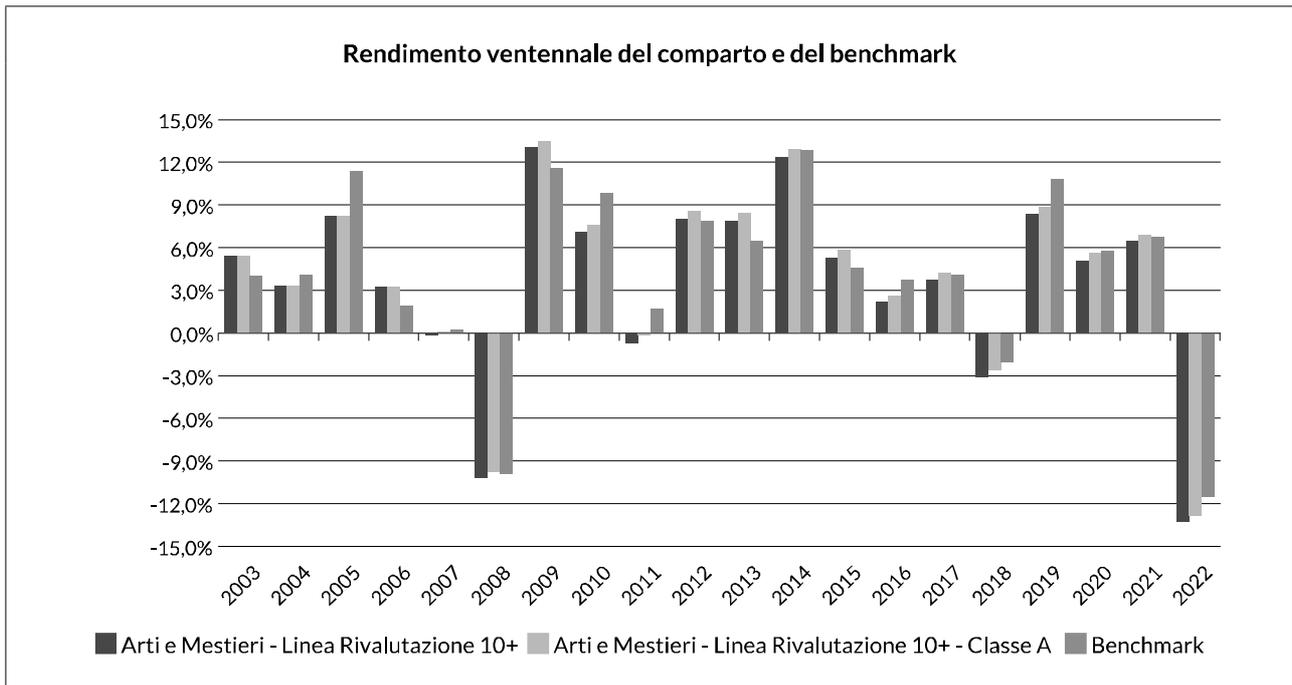
Dati del fondo	Indicatori di rischio
Volatilità del fondo	12,19%
Volatilità del benchmark	12,81%
Tracking error	1,09%

#### Comparto Crescita 25+ Classe A

Dati del fondo	Indicatori di rischio
Volatilità del fondo	12,19%
Volatilità del benchmark	12,81%
Tracking error	1,083%

La rappresentazione dei dati della classe D, riservata ai soli dipendenti del Gruppo Anima, sarà disponibile dal prossimo anno, in base all'esposizione dei risultati di un anno civile completo.

## Comparto Rivalutazione 10+



Si segnala che i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

	Ultimo anno	Rendimento di periodo			
		3 anni	5 anni	10 anni	20 anni
Comparto Rivalutazione 10+	-13,22%	-2,88%	1,98%	37,97%	95,57%
Comparto Rivalutazione 10+ - Classe A	-12,82%	-1,59%	4,33%	44,67%	110,46%
Benchmark	-11,52%	-2,87%	0,18%	16,12%	65,86%

	Ultimo anno	Medio annuo composto			
		3 anni	5 anni	10 anni	20 anni
Comparto Rivalutazione 10+	-13,22%	-0,97%	0,39%	3,27%	3,41%
Comparto Rivalutazione 10+ - Classe A	-12,82%	-0,53%	0,85%	3,76%	3,79%
Benchmark	-11,52%	-0,03%	1,64%	3,94%	4,02%

Il rendimento del Comparto è stato calcolato al netto di tutti gli oneri e spese a carico del Comparto e non include i costi gravanti direttamente sull'aderente.

Le variazioni dei benchmark sono state calcolate al netto dei soli oneri fiscali tempo per tempo vigenti. Gli effetti dell'applicazione dell'imposta retroattiva relativa all'anno 2014, prevista per le forme pensionistiche complementari dalla legge n. 190/2014 del 23/12/2014, sono stati imputati al benchmark (in analogia a quanto effettuato per il Comparto) in occasione della prima valorizzazione dell'anno 2015.

In riferimento ai rischi assunti durante l'esercizio 2022 si riporta di seguito una sintesi degli indicatori più significativi.

#### Comparto Rivalutazione 10+ Classe A

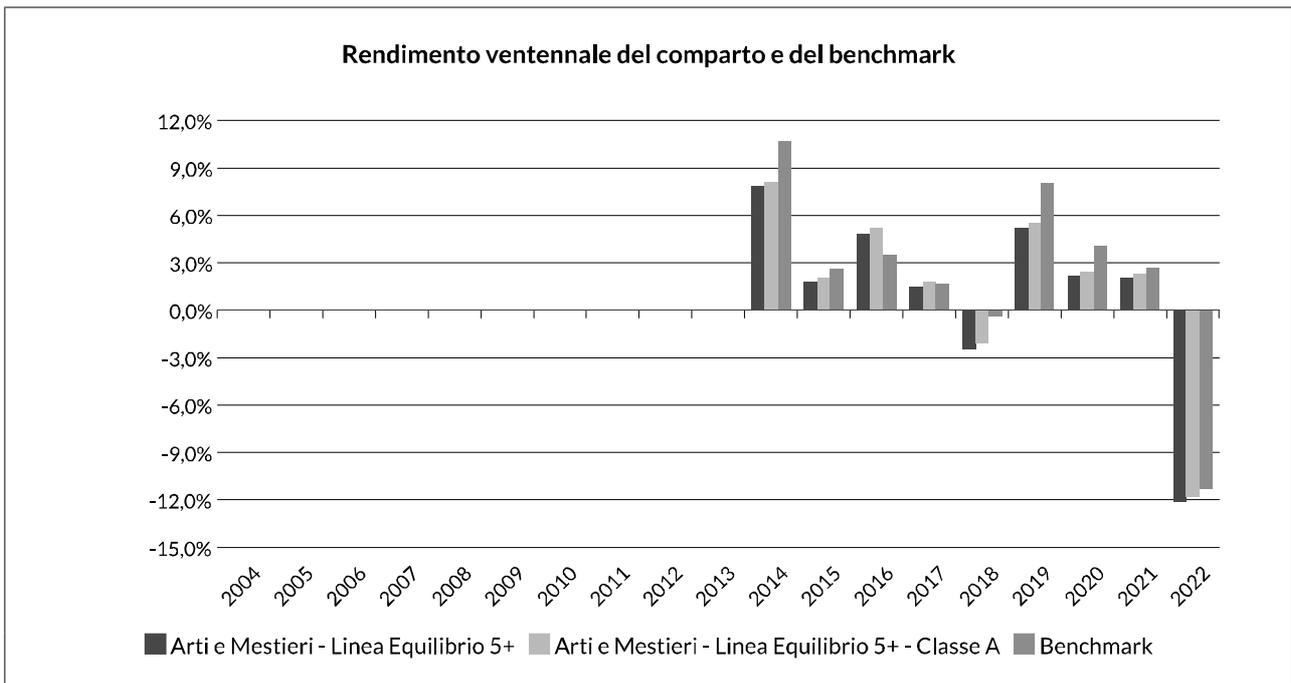
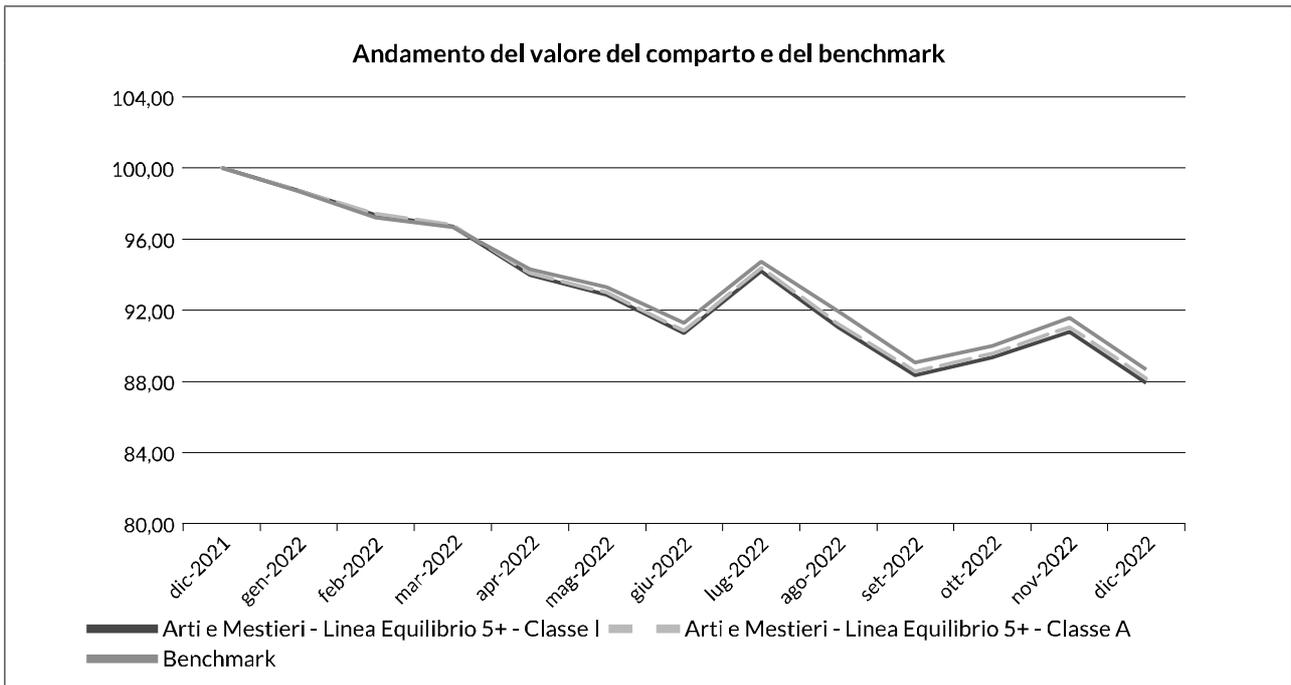
#### Comparto Rivalutazione 10+ Classe A

Dati del fondo	Indicatori di rischio
Volatilità del fondo	9,46%
Volatilità del benchmark	9,24%
Tracking error	0,68%

Dati del fondo	Indicatori di rischio
Volatilità del fondo	9,45%
Volatilità del benchmark	9,24%
Tracking error	0,68%

La rappresentazione dei dati della classe D, riservata ai soli dipendenti del Gruppo Anima, sarà disponibile dal prossimo anno, in base all'esposizione dei risultati di un anno civile completo.

## Comparto Equilibrio 5+



Si segnala che i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

	Ultimo anno	Rendimento di periodo			
		3 anni	5 anni	10 anni	20 anni
Comparto Equilibrio 5+ - Classe I	-12,09%	-8,38%	-6,02%	n/d	n/d
Comparto Equilibrio 5+ - Classe A	-11,81%	-7,58%	-4,57%	n/d	n/d
Benchmark	-11,33%	-5,17%	2,03%	n/d	n/d

	Ultimo anno	Medio annuo composto			
		3 anni	5 anni	10 anni	20 anni
Comparto Equilibrio 5+ - Classe I	-12,09%	-2,88%	-1,23%	n/d	n/d
Comparto Equilibrio 5+ - Classe A	-11,81%	-2,59%	-0,93%	n/d	n/d
Benchmark	-11,33%	-1,75%	0,40%	2,42%	3,25%

Il rendimento del Comparto è stato calcolato al netto di tutti gli oneri e spese a carico del Comparto e non include i costi gravanti direttamente sull'aderente.

Le variazioni dei benchmark sono state calcolate al netto dei soli oneri fiscali tempo per tempo vigenti. Gli effetti dell'applicazione dell'imposta retroattiva relativa all'anno 2014, prevista per le forme pensionistiche complementari dalla legge n. 190/2014 del 23/12/2014, sono stati imputati al benchmark (in analogia a quanto effettuato per il Comparto) in occasione della prima valorizzazione dell'anno 2015.

In riferimento ai rischi assunti durante l'esercizio 2022 si riporta di seguito una sintesi degli indicatori più significativi.

#### Comparto Equilibrio 5+ Classe I

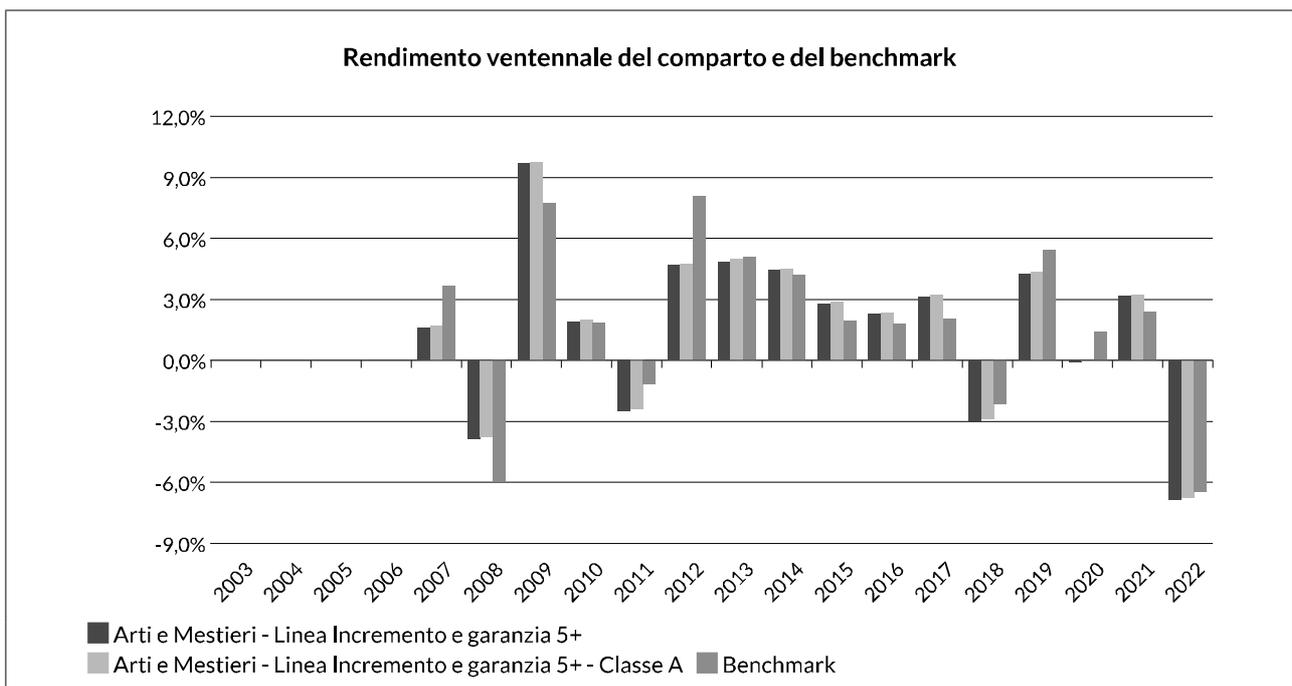
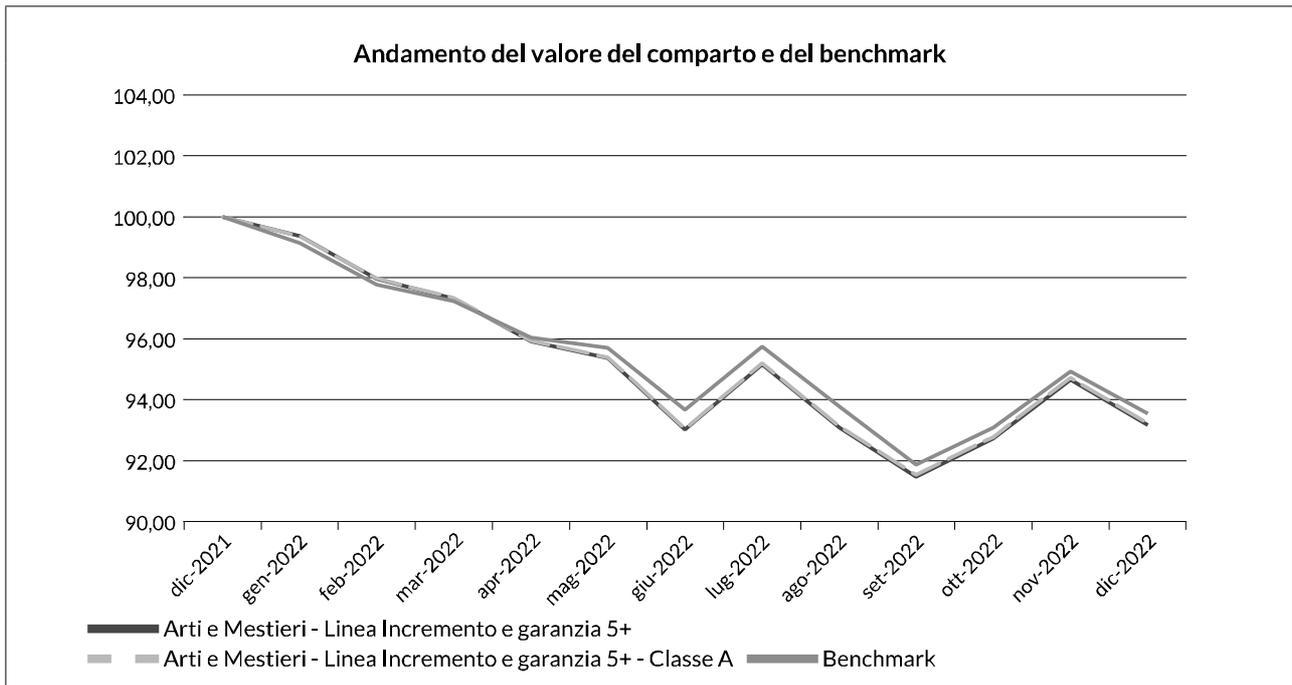
#### Comparto Equilibrio 5+ Classe A

Dati del fondo	Indicatori di rischio
Volatilità del fondo	7,71%
Volatilità del benchmark	7,53%
Tracking error	0,64%

Dati del fondo	Indicatori di rischio
Volatilità del fondo	7,72%
Volatilità del benchmark	7,53%
Tracking error	0,65%

La rappresentazione dei dati della classe D, riservata ai soli dipendenti del Gruppo Anima, sarà disponibile dal prossimo anno, in base all'esposizione dei risultati di un anno civile completo.

## Comparto Incremento e Garanzia 5+



Si segnala che i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

	Ultimo anno	Rendimento di periodo			
		3 anni	5 anni	10 anni	20 anni
Comparto Incremento e Garanzia 5+	-6,84%	-4,03%	-2,93%	15,20%	n/d
Comparto Incremento e Garanzia 5+ - Classe A	-6,77%	-3,82%	-2,55%	16,10%	n/d
Benchmark	-6,46%	-2,87%	0,18%	16,12%	n/d

	Ultimo anno	Medio annuo composto			
		3 anni	5 anni	10 anni	20 anni
Comparto Incremento e Garanzia 5+	-6,84%	-1,36%	-0,59%	1,43%	n/d
Comparto Incremento e Garanzia 5+ - Classe A	-6,77%	-1,29%	-0,52%	1,50%	n/d
Benchmark	-6,46%	-0,97%	0,04%	1,51%	2,56%

Il rendimento del Comparto è stato calcolato al netto di tutti gli oneri e spese a carico del Comparto e non include i costi gravanti direttamente sull'aderente.

Le variazioni dei benchmark sono state calcolate al netto dei soli oneri fiscali tempo per tempo vigenti. Gli effetti dell'applicazione dell'imposta retroattiva relativa all'anno 2014, prevista per le forme pensionistiche complementari dalla legge n. 190/2014 del 23/12/2014, sono stati imputati al benchmark (in analogia a quanto effettuato per il Comparto) in occasione della prima valorizzazione dell'anno 2015.

In riferimento ai rischi assunti durante l'esercizio 2022 si riporta di seguito una sintesi degli indicatori più significativi.

#### Comparto Incremento e Garanzia 5+

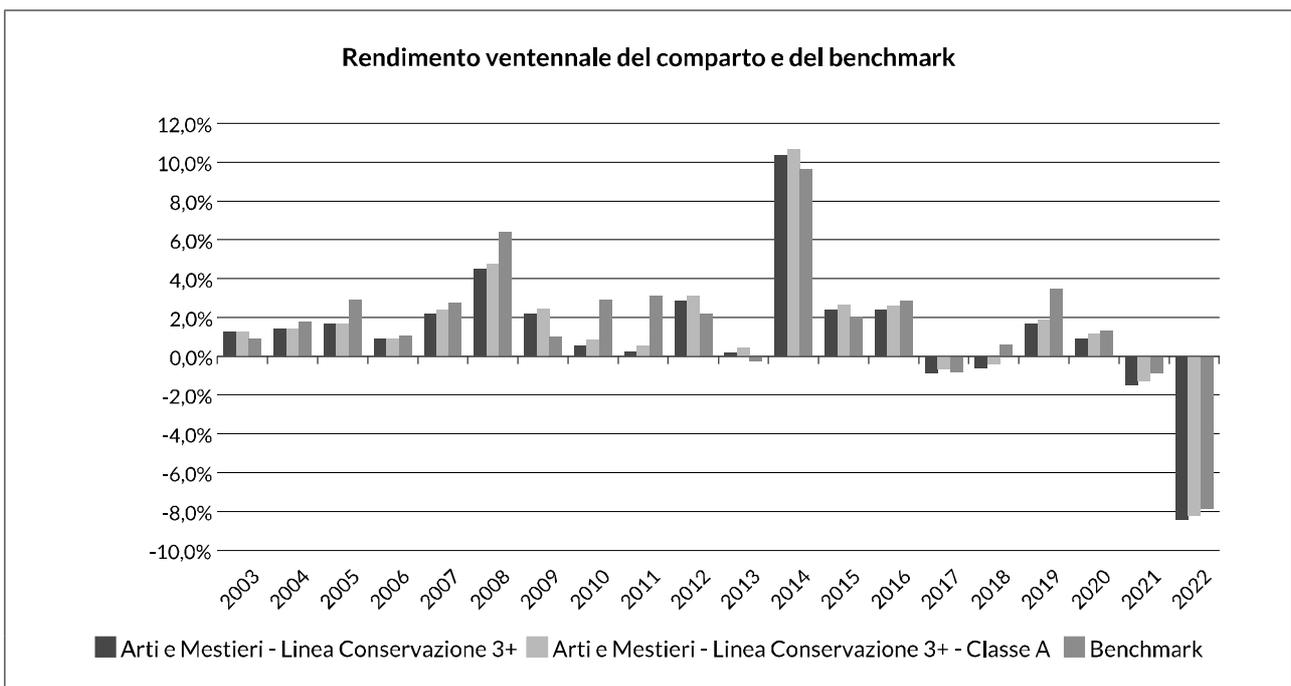
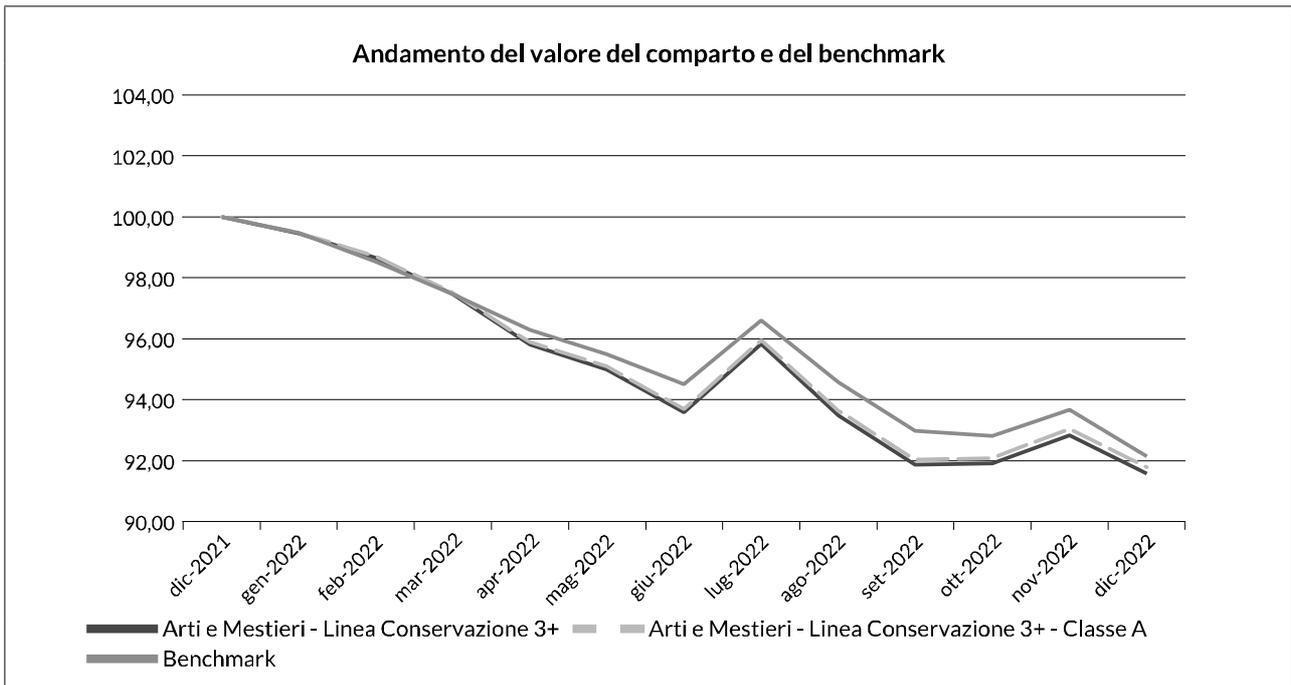
Dati del fondo	Indicatori di rischio
Volatilità del fondo	5,62%
Volatilità del benchmark	5,38%
Tracking error	0,67%

#### Comparto Incremento e Garanzia 5+ Classe A

Dati del fondo	Indicatori di rischio
Volatilità del fondo	5,63%
Volatilità del benchmark	5,38%
Tracking error	0,67%

La rappresentazione dei dati della classe D, riservata ai soli dipendenti del Gruppo Anima, sarà disponibile dal prossimo anno, in base all'esposizione dei risultati di un anno civile completo.

## Comparto Conservazione 3+



Si segnala che i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

	Ultimo anno	Rendimento di periodo			
		3 anni	5 anni	10 anni	20 anni
Comparto Conservazione 3+	-8,43%	-8,92%	-8,00%	5,70%	25,77%
Comparto Conservazione 3+ - Classe A	-8,21%	-8,32%	-6,96%	8,19%	30,69%
Benchmark	-7,86%	-7,46%	-3,68%	9,64%	40,11%

	Ultimo anno	Medio annuo composto			
		3 anni	5 anni	10 anni	20 anni
Comparto Conservazione 3+	-8,43%	-3,07%	-1,65%	0,56%	1,15%
Comparto Conservazione 3+ - Classe A	-8,21%	-2,86%	-1,43%	0,79%	1,35%
Benchmark	-7,86%	-2,55%	-0,75%	0,92%	1,70%

Il rendimento del Comparto è stato calcolato al netto di tutti gli oneri e spese a carico del Comparto e non include i costi gravanti direttamente sull'aderente.

Le variazioni dei benchmark sono state calcolate al netto dei soli oneri fiscali tempo per tempo vigenti. Gli effetti dell'applicazione dell'imposta retroattiva relativa all'anno 2014, prevista per le forme pensionistiche complementari dalla legge n. 190/2014 del 23/12/2014, sono stati imputati al benchmark (in analogia a quanto effettuato per il Comparto) in occasione della prima valorizzazione dell'anno 2015.

In riferimento ai rischi assunti durante l'esercizio 2022 si riporta di seguito una sintesi degli indicatori più significativi.

#### Comparto Conservazione 3+

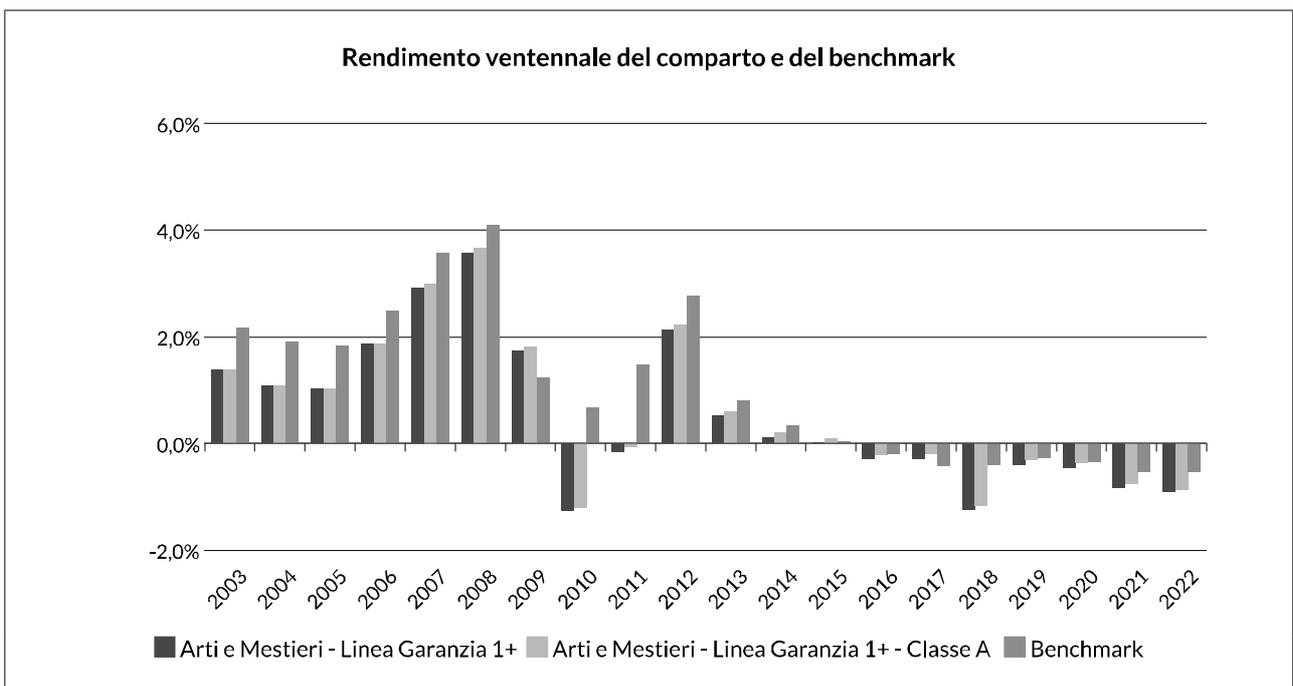
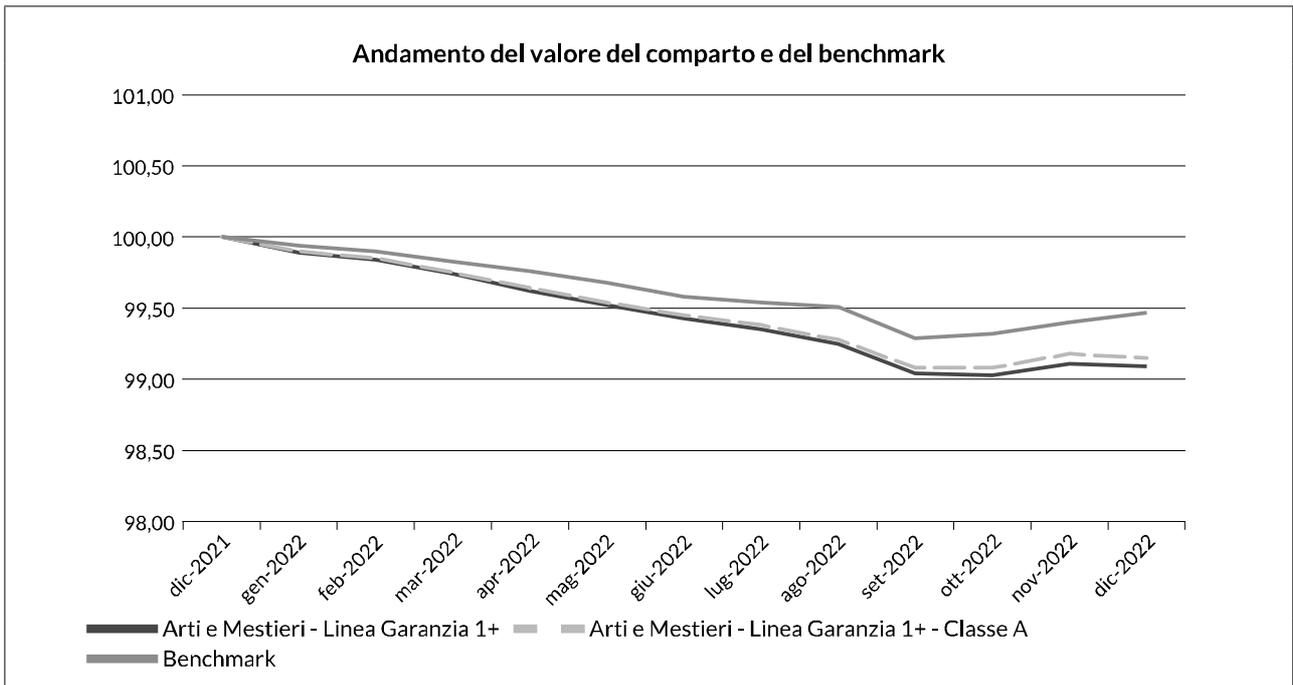
Dati del fondo	Indicatori di rischio
Volatilità del fondo	4,61%
Volatilità del benchmark	4,15%
Tracking error	0,89%

#### Comparto Conservazione 3+ Classe A

Dati del fondo	Indicatori di rischio
Volatilità del fondo	4,61%
Volatilità del benchmark	4,15%
Tracking error	0,89%

La rappresentazione dei dati della classe D, riservata ai soli dipendenti del Gruppo Anima, sarà disponibile dal prossimo anno, in base all'esposizione dei risultati di un anno civile completo.

## Comparto Garanzia 1+



Si segnala che i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

	Ultimo anno	Rendimento di periodo			
		3 anni	5 anni	10 anni	20 anni
Comparto Garanzia 1+	-0,91%	-2,17%	-3,76%	-3,68%	10,90%
Comparto Garanzia 1+ - Classe A	-0,85%	-1,96%	-3,40%	-2,95%	12,28%
Benchmark	-0,53%	-1,39%	-2,04%	-1,50%	22,65%

	Ultimo anno	Medio annuo composto			
		3 anni	5 anni	10 anni	20 anni
Comparto Garanzia 1+	-0,91%	-0,73%	-0,76%	-0,37%	0,52%
Comparto Garanzia 1+ - Classe A	-0,85%	-0,66%	-0,69%	-0,30%	0,58%
Benchmark	-0,53%	-0,46%	-0,41%	-0,15%	1,03%

Il rendimento del Comparto è stato calcolato al netto di tutti gli oneri e spese a carico del Comparto e non include i costi gravanti direttamente sull'aderente.

Le variazioni dei benchmark sono state calcolate al netto dei soli oneri fiscali tempo per tempo vigenti. Gli effetti dell'applicazione dell'imposta retroattiva relativa all'anno 2014, prevista per le forme pensionistiche complementari dalla legge n. 190/2014 del 23/12/2014, sono stati imputati al benchmark (in analogia a quanto effettuato per il Comparto) in occasione della prima valorizzazione dell'anno 2015.

In riferimento ai rischi assunti durante l'esercizio 2022 si riporta di seguito una sintesi degli indicatori più significativi.

#### Comparto Garanzia 1+

Dati del fondo	Indicatori di rischio
Volatilità del fondo	0,25%
Volatilità del benchmark	0,28%
Tracking error	0,11%

#### Comparto Garanzia 1+ Classe A

Dati del fondo	Indicatori di rischio
Volatilità del fondo	0,25%
Volatilità del benchmark	0,28%
Tracking error	0,12%

La rappresentazione dei dati della classe D, riservata ai soli dipendenti del Gruppo Anima, sarà disponibile dal prossimo anno, in base all'esposizione dei risultati di un anno civile completo.

## 2. SCHEMI DI BILANCIO

Si rinvia ai dettagli riportati per ciascun comparto nella relativa Nota Integrativa.

## 3. NOTA INTEGRATIVA

### 3.1. IL CONTENUTO DELLA NOTA INTEGRATIVA

#### 3.1.1 Informazioni Generali

##### Premessa

Il presente Rendiconto, redatto in osservanza al principio di chiarezza, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e l'andamento dell'esercizio del Fondo ed è composto, per ciascun comparto, in osservanza alle direttive impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, dai seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale
- 2) Conto Economico
- 3) Nota integrativa

Il Depositario è "BNP Paribas SA succursale Italia" a cui è affidata la custodia del patrimonio del Fondo Pensione. La raccolta delle adesioni ad Arti & Mestieri - Fondo Pensione Aperto ha luogo sia per il tramite della SGR sia per il tramite dei soggetti di seguito indicati, i quali operano attraverso la rete dei propri sportelli e/o tramite Consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede:

- Banca Aletti S.p.A., sede legale in Milano - Corso G. Matteotti, 2A;
- Alto Adige Banca S.p.A., Sudtirol Bank AG - in qualità di collocatore c.d. secondario (o "subcollocatore") in virtù di incarico di sub-collocamento conferitole da Online SIM S.p.A. - sede legale in Bolzano - Via Dr. Streiter, 31;
- Banca Centropadana Credito Cooperativo, sede legale in Lodi - Corso Roma, 100;
- Banca Centro Emilia - Credito Cooperativo S.c., sede legale in Corporeno (FE) - Via Statale, 39;
- Banca Consulia S.p.A., sede legale in Milano - Corso Monforte, 52;
- Banca dell'Alta Murgia - Credito Cooperativo, sede legale in Altamura (BA) - Piazza Zanardelli, 16;
- Banca delle Terre Venete Credito Cooperativo, sede legale in Veduggio (TV) - Via Spada, 2;
- BCC Chianti Banca, sede legale in Monteriggioni (SI) - Via Cassia Nord, 2/4/6;
- BCC Felsinea - Banca di Credito Cooperativo dal 1902 - Società Cooperativa, sede legale in San Lazzaro di Savena (BO) - Via Caduti di Sabbiano, 3;
- Banca di Credito Popolare S.c.p.A., sede legale in Torre del Greco (NA) - Palazzo Vallelonga, Corso Vittorio Emanuele, 92/100;
- Banca di Imola S.p.A., sede legale in Imola (BO) - Via Emilia, 196;
- Banca di Pisa e Fornacette Credito Cooperativo, sede legale in Pisa - Lungarno Antonio Pacinotti, 8;
- Banca Ifigest S.p.A., sede legale in Firenze - Piazza Santa Maria Soprarno, 1;
- Banca Macerata S.p.A., sede legale in Macerata - Via Carducci, 67;
- Banca Popolare di Lajatico S.c.p.A., sede legale in Lajatico - Via Guelfo Guelfi, 2;
- Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.c.p.A., sede legale in Altamura - Via O. Serena, 13;
- BancaTer Credito Cooperativo FVG Società Cooperativa, sede legale in Udine, Via Tricesimo, 157/B
- Banca Widiba S.p.A., sede legale in Milano - Via Messina, 38 Torre D.
- Banco BPM S.p.A., sede legale in Milano - Piazza F. Meda, 4;
- Banco Desio S.p.A., sede legale in Desio (MB) - Via Rovagnati, 1;
- Bene Banca - Credito Cooperativo di Bene Vagienna S.c.r.l., sede legale in Bene Vagienna (CN) - Piazza Botero, 7;
- Cassa di Risparmio di Asti S.p.A., sede legale in Asti - Piazza Libertà, 23;
- Che Banca! S.p.A., sede legale in Milano - Palazzo 4, Via Bodio, 37;
- Consultinvest Investimenti SIM S.p.A., sede legale in Modena - Piazza Grande, 33;

- Copernico SIM S.p.A., sede legale in Udine - Via Cavour, 20;
- Credito Cooperativo Valdarno Fiorentino - Banca di Cascia S.c., sede legale in Reggello (FI) - Via J.F. Kennedy, 1;
- Credito Padano - Banca di Credito Cooperativo S.c., sede legale in Cremona - Via Dante, 213;
- Deutsche Bank S.p.A., sede legale in Milano - Piazza del Calendario, 3;
- Fincobank S.p.A., sede legale in Milano - Piazza Durante, 11;
- La Cassa di Ravenna S.p.A., sede legale in Ravenna - Piazza Garibaldi, 6;
- Online SIM S.p.A., sede legale in Milano - Via Pier Capponi, 13;
- RivieraBanca Credito Cooperativo di Rimini e Gradara Soc.Coop., sede legale in Gradara (PU) - Via Mancini, 21;
- Solution Bank S.p.A., sede legale in Forlì - Corso della Repubblica, 126;
- Terre Etrusche e di Maremma - Credito Cooperativo, sede legale in Orbetello (GR) - Via S.S. Maremmana, 35;
- UNICASIM SIM S.p.A., sede legale in Genova - Via Bartolomeo Bosco, 15;
- Valori & Finanza Investimenti SIM S.p.A., sede legale in Udine - Via R. d'Aronco, 30.

Il Consiglio di Amministrazione di Anima SGR S.p.A., da dicembre 2016 ha rinnovato la Convenzione tra Anima SGR S.p.A e l'impresa Unipolsai Assicurazioni S.p.A. (già Fondiaria Sai S.p.A.) avente ad oggetto l'assicurazione di rendita annua vitalizia immediata rivalutabile ed erogabile in via posticipata sulla testa degli aderenti al Fondo pensione "Arti & Mestieri", con efficacia 1° gennaio 2017 e ha conseguentemente deliberato la modifica dei relativi Allegati al Regolamento che riportano la predetta Convenzione.

Il singolo assicurato può richiedere al Fondo l'erogazione di una delle seguenti rendite vitalizie:

- a) una rendita vitalizia immediata: erogabile finché l'assicurato è in vita;
- b) rendita certa 5 anni: erogabile finché l'assicurato è in vita, ovvero fino al quinto anniversario della decorrenza della posizione individuale se si verifica il decesso dell'assicurato prima di tale anniversario.
- c) rendita certa 10 anni: erogabile finché l'assicurato è in vita, ovvero fino al decimo anniversario della decorrenza della posizione individuale se si verifica il decesso dell'assicurato prima di tale anniversario.
- d) una rendita reversibile: rendita annua erogabile finché l'assicurato e la persona preventivamente designata nella scheda di polizza quale secondo Assicurato sono entrambi in vita e, successivamente, al decesso dell'Assicurato, nelle percentuali di reversibilità sotto indicate, finché l'Assicurato superstite è in vita.

La percentuale di reversibilità è stabilita come segue:

- se il superstite è l'Assicurato, la misura di reversibilità è pari al 100% della rendita stessa;
- se il superstite è il secondo Assicurato, la misura di reversibilità è pari ad una percentuale, comunicata dall'Assicurato per il tramite del Contraente e indicata nella scheda di polizza, compresa tra 50% e 100% della rendita stessa.

Inoltre, il reversionario indicato dall'Assicurato deve aver compiuto, al tempo della designazione in scheda di polizza, il 40° anno di età;

- e) una rendita controassicurata: rendita annua erogabile finché l'assicurato è in vita e, al suo decesso, il pagamento di un capitale pari alla differenza - se positiva - fra i seguenti due importi:
  - il premio versato dal contraente per la posizione individuale moltiplicato per il rapporto fra la rata di rendita in vigore per l'anno in corso e quella iniziale;
  - la rata di rendita in vigore moltiplicata per il numero delle rate già scadute;
- f) una rendita LTC: detta rendita, erogabile finché l'assicurato è in vita con raddoppio in caso di perdita di autosufficienza.

## **Caratteristiche della garanzia di restituzione del capitale:**

### **Comparto Incremento e Garanzia 5+**

L'adesione al Comparto Incremento e Garanzia 5+ attribuisce all'aderente, al verificarsi degli eventi di cui appresso, il diritto alla corresponsione di un importo minimo garantito a prescindere dai risultati di gestione.

L'importo minimo garantito è pari alla somma dei contributi netti versati al Comparto, inclusi gli eventuali importi derivanti da trasferimenti da altro Comparto o da altra forma pensionistica e i versamenti effettuati per il reintegro delle anticipazioni percepite, ridotto da eventuali riscatti parziali e anticipazioni.

Il diritto alla garanzia è riconosciuto nei seguenti casi:

- esercizio del diritto alla prestazione pensionistica di cui all'Art. 11 del Regolamento;
- decesso;
- invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo;
- inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi.

Nei casi di corresponsione di garanzia di capitale, qualora l'importo minimo garantito risulti superiore alla posizione individuale maturata, calcolata ai sensi dell'Art. 10 del Regolamento, e con riferimento al primo giorno di valorizzazione utile successivo alla verifica delle condizioni che danno diritto alla prestazione, la stessa viene integrata a tale maggior valore. L'integrazione viene corrisposta dalla SGR.

Questo Comparto non è più sottoscrivibile dalla data del 1° aprile 2013.

Allo stato attuale, vi sono destinati esclusivamente i flussi di TFR maturando conferiti tacitamente per gli aderenti su base collettiva in essere alla data del Rendiconto.

### **Comparto Garanzia 1+**

L'adesione al Comparto Garanzia 1+ attribuisce all'aderente, al verificarsi degli eventi di cui appresso, il diritto alla corresponsione di un importo minimo garantito a prescindere dai risultati di gestione.

L'importo minimo garantito è almeno pari alla somma dei contributi netti versati al Comparto, inclusi gli eventuali importi derivanti da trasferimenti da altro Comparto o da altra forma pensionistica e i versamenti effettuati per il reintegro delle anticipazioni percepite, ridotto da eventuali riscatti parziali e anticipazioni e da eventuali contribuzioni versate al Fondo per la copertura delle prestazioni accessorie.

Il diritto alla garanzia è riconosciuto nei seguenti casi:

- esercizio del diritto alla prestazione pensionistica di cui all'Art. 11 del Regolamento;
- decesso;
- invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo.

Nei casi di corresponsione di garanzia di capitale, qualora l'importo minimo garantito risulti superiore alla posizione individuale maturata, calcolata ai sensi dell'Art. 10 del Regolamento, e con riferimento al primo giorno di valorizzazione utile successivo alla verifica delle condizioni che danno diritto alla prestazione, la stessa viene integrata a tale maggior valore. L'integrazione viene corrisposta dalla SGR.

La garanzia corrisposta da parte di Anima SGR S.p.A. nel corso del 2022 per entrambi i comparti, ammonta complessivamente ad euro 35.535,20, pari ad euro 32.290,67 per il Comparto Garanzia 1+ e ad euro 244,53 per il Comparto Incremento e Garanzia 5+. Le cifre sono evidenziate nello schema patrimoniale dei singoli comparti.

## Criteria di valutazione

I principi contabili più significativi utilizzati dalla Società di Gestione nella predisposizione del Rendiconto del Fondo sono di seguito sintetizzati. Essi sono coerenti con quelli utilizzati nel corso del periodo per la predisposizione dei prospetti di calcolo del valore della quota, con quelli utilizzati per la redazione del Rendiconto dell'esercizio precedente se non diversamente indicato. Gli stessi tengono conto delle disposizioni emanate dall'Organo di Vigilanza in materia.

### a) Registrazione delle operazioni

- le compravendite di strumenti finanziari vengono registrate in portafoglio alla data di negoziazione delle operazioni;
- in caso di sottoscrizione di strumenti finanziari di nuova emissione la contabilizzazione nel portafoglio del Fondo avviene alla data di attribuzione;
- le operazioni di sottoscrizione e rimborso di parti di O.I.C.R. nelle quali viene investito il patrimonio dei fondi vengono registrate in portafoglio alla data di negoziazione delle operazioni, secondo le modalità di avvaloramento delle quote di OICR oggetto di negoziazione;
- le operazioni di pronti contro termine e di prestito titoli vengono registrate alla data di effettuazione delle operazioni e non influiscono sulla posizione netta in titoli. I relativi proventi ed oneri sono quotidianamente registrati nella contabilità del Fondo, secondo il principio della competenza temporale, in funzione della durata dei singoli contratti;
- le operazioni di acquisto e vendita di contratti future vengono registrate evidenziando giornalmente nella Sezione Reddittuale i margini di variazione (positivi o negativi), con contropartita la liquidità a scadenza del Fondo;
- il costo medio degli strumenti finanziari è determinato sulla base del valore di libro degli strumenti finanziari, modificato dal costo medio degli acquisti del periodo. Le differenze tra il costo medio così come definito in precedenza ed il prezzo di mercato relativamente alle quantità in portafoglio alla data del Rendiconto originano le plusvalenze e le minusvalenze sugli strumenti finanziari;
- il costo medio delle parti di O.I.C.R. è determinato sulla base del valore di libro degli O.I.C.R., modificato del costo medio delle sottoscrizioni del periodo. Le differenze tra il costo medio così come definito in precedenza ed i valori correnti relativamente alle parti di O.I.C.R. in portafoglio alla data del Rendiconto originano le plusvalenze e le minusvalenze;
- gli utili (perdite) da realizzi riflettono la differenza tra il costo medio, come precedentemente indicato, ed il controvalore di vendita relativo alle cessioni poste in essere nel periodo in esame;
- gli interessi e gli altri proventi e oneri di natura operativa vengono registrati secondo il principio della competenza temporale. Tali interessi e proventi vengono registrati al lordo delle eventuali ritenute d'imposta quando a carico;
- le plusvalenze e minusvalenze sulle operazioni a termine in valuta sono determinate in base alla differenza fra i cambi a termine correnti per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione ed i cambi a termine negoziati;
- gli utili e perdite da realizzi sulle operazioni a termine in valuta sono determinati quale differenza fra il cambio a termine negoziato ed il cambio del giorno di chiusura dell'operazione;
- le plusvalenze e minusvalenze su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinate quale differenza fra il cambio medio di acquisto (pari al cambio alla fine del periodo precedente modificato dal cambio medio degli acquisti effettuati nel periodo), ed il cambio della data di riferimento della valutazione;
- le plusvalenze e minusvalenze su cambi per operazioni su O.I.C.R. sono determinate quale differenza fra il cambio medio delle sottoscrizioni (pari al cambio alla fine del periodo precedente modificato del cambio medio delle sottoscrizioni effettuate nel periodo) ed il cambio di fine periodo;
- gli utili e perdite da realizzi su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinati quale differenza fra il cambio medio di acquisto, come sopra definito, ed il cambio del giorno dell'operazione;
- gli utili e perdite da realizzi su cambi per operazioni in O.I.C.R. sono determinati quale differenza fra il cambio medio delle sottoscrizioni, come sopra definito, ed il cambio del giorno dell'operazione;
- gli utili e perdite da negoziazione divise sono originati dalla differenza fra il controvalore della divisa convertito al cambio medio di acquisto, come sopra definito, ed il controvalore della divisa effettivamente negoziata.

La rilevazione dei proventi e degli oneri avviene nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

In merito agli effetti sui comparti del Fondo derivanti dall'applicazione della L. 190/2014, si rimanda a quanto descritto successivamente nella presente Nota Integrativa nonché sulla Relazione sulla Gestione. Gli oneri vengono ripartiti per i singoli comparti e percentualmente sul patrimonio degli stessi, ad eccezione dei compensi per il Responsabile del Fondo e dei Membri dell'Organismo di sorveglianza (per quest'ultimo, fino alla data di cessazione dell'incarico) che vengono ripartiti ad importo fisso sui singoli comparti.

#### **b) Valutazione dei principali elementi dell'Attivo e del Passivo**

Il criterio guida nella definizione del prezzo significativo di un titolo è il possibile valore di realizzo sul mercato. Viene quindi privilegiato un prezzo rappresentativo del valore di realizzo (significatività) rispetto ad un prezzo pubblicato ma non rappresentativo del valore di realizzo (attestabilità).

Il prezzo significativo può risultare da rilevazioni di "multicontribuiti" (compositi) ottenuti dall'aggregazione di prezzi di diverse fonti rilevati da "infoproviders" accreditati ed autorevoli, calcolati sulla base di algoritmi che assicurino la presenza di una pluralità di contribuenti.

Per la definizione del prezzo significativo vengono utilizzati, ove possibile, diversi circuiti di contrattazione o diversi market maker che assicurino la costanza del processo di formazione del prezzo.

Periodicamente viene verificata l'efficienza delle fonti con un backtesting dei prezzi di vendita rispetto a quello di ultima valorizzazione.

In particolari condizioni di mercato (esempio illiquidità e shock di mercato) e, per particolari tipologie di asset class (esempio: emerging markets, high yield, ABS-MBS), si ritiene possibile, in via residuale, considerare significativi i prezzi operativi, ovvero quelli comunicati direttamente alla SGR da controparti specializzate nelle suddette asset class.

#### **Strumenti finanziari quotati**

Per strumenti finanziari quotati si intendono quelli negoziati in mercati regolamentati o emessi recentemente e per i quali sia stata presentata la domanda di ammissione alla negoziazione in un mercato regolamentato ovvero nella delibera di emissione sia stato previsto l'impegno a presentare tale domanda.

Per Mercato di Quotazione si intende il mercato in cui viene negoziato lo strumento finanziario con particolare riferimento all'attestabilità e significatività.

Il valore degli strumenti finanziari quotati è determinato in base all'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di negoziazione. Per gli strumenti trattati su più mercati, si fa riferimento al mercato dove si formano i prezzi più significativi, avendo presenti le quantità trattate presso lo stesso e l'operatività svolta dal fondo.

#### **Strumenti finanziari non quotati**

Per strumenti finanziari non quotati si intendono i titoli non ammessi alla negoziazione su mercati regolamentati; titoli individualmente sospesi dalla negoziazione da oltre tre mesi; titoli per i quali i volumi di negoziazione poco rilevanti e la ridotta frequenza degli scambi non consentono la formazione di prezzi significativi; titoli emessi recentemente per i quali, pur avendo presentato domanda di ammissione alla negoziazione su di un mercato regolamentato – ovvero previsto l'impegno alla presentazione di detta domanda nella delibera di emissione - sia trascorso un anno dalla data di emissione del titolo senza che esso sia stato ammesso alla negoziazione.

I titoli non ammessi alla negoziazione su mercati regolamentati, diversi dalle partecipazioni, sono valutati al costo di acquisto, rettificato al fine di ricondurlo al presumibile valore di realizzo sul mercato, individuato su un'ampia base di elementi di informazione, oggettivamente considerati, concernenti sia la situazione dell'emittente e del suo paese di residenza, sia quella del mercato.

#### **Strumenti finanziari derivati "quotati"**

Per gli strumenti finanziari derivati quotati viene effettuato il confronto tra la valutazione espressa dal broker/clearer, utilizzato per il calcolo dei margini giornalieri di variazione, e quella fornita dagli info-providers di riferimento (Bloomberg/Telekurs).

### **Strumenti finanziari derivati “OTC”**

Gli strumenti finanziari derivati trattati “over the counter” (OTC) sono valutati al valore corrente (costo di sostituzione) secondo le pratiche prevalenti sul mercato. Tali pratiche sono basate su metodologie di calcolo affermate e riconosciute dalla comunità finanziaria, e tengono conto di tutti gli elementi rilevanti di informazione disponibili ed essere applicate su base continuativa, mantenendo costantemente aggiornati i dati che alimentano le procedure di calcolo.

In ogni caso, le tecniche di valutazione adottate devono assicurare una corretta attribuzione degli effetti finanziari (positivi e negativi) dei contratti stipulati lungo tutto l’arco della loro durata, indipendentemente dal momento in cui vengono percepiti i profitti o subite le perdite.

Ove la valutazione del contratto emerga una passività a carico del Fondo, della stessa si dovrà tener conto ai fini della determinazione del valore netto complessivo.

### **Parti di OICR**

Le parti di OICR sono valutate sulla base dell’ultimo valore reso noto al pubblico, eventualmente rettificato o rivalutato per tenere conto dei prezzi di mercato, nel caso in cui siano ammesse alla negoziazione su un mercato regolamentato.

### **Operazioni pronti contro termine e di prestito titoli**

Per le operazioni “pronti contro termine” e assimilabili, il portafoglio degli investimenti del Fondo non subisce modificazioni, mentre a fronte del prezzo pagato (incassato) a pronti viene registrato nella situazione patrimoniale una posizione creditoria (debitoria) di pari importo. La differenza tra il prezzo a pronti e quello a termine viene distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto, come una normale componente reddituale.

In alternativa, in presenza di un mercato regolamentato di operazioni della specie, i pronti contro termine e le operazioni assimilabili possono essere valutati in base ai prezzi rilevati sul mercato.

### **Valore unitario della quota**

Il valore unitario di ogni singola quota di partecipazione è pari al valore complessivo netto del comparto, riferito al giorno di valutazione del patrimonio, diviso per il numero delle quote in circolazione alla medesima data. In articolare per i comparti che prevedono più classi di quote il valore unitario della quota è determinato sulla base degli specifici elementi differenzianti previsti nel regolamento del Fondo.

## **Costi complessivi a carico del Fondo**

Secondo quanto previsto dall'art. 8 del Regolamento, a carico del Fondo sono state poste le commissioni di gestione a favore di Anima Sgr S.p.A. secondo le aliquote previste per ciascuno dei sei comparti di investimento, addebitate in base al principio della competenza e prelevate dalle disponibilità liquide con valuta 20 del mese successivo alla chiusura del trimestre solare. Sono inoltre a carico del comparto, per quanto di competenza, le spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse del Fondo nonché il contributo di vigilanza dovuto annualmente alla COVIP, ai sensi di legge, le spese relative alla remunerazione per lo svolgimento dell'incarico del Responsabile e dell'Organismo di sorveglianza (per quest'ultimo, fino alla data di cessazione dell'incarico). In aggiunta a quanto sopra, sono a carico di ogni comparto l'imposta di bollo per la tenuta dei conti correnti e dei conti di deposito dei titoli, aperti presso il Depositario e gli oneri di negoziazione derivanti dall'attività di impiego delle risorse del Fondo.

## **Criteri di riparto dei costi comuni**

I costi comuni sono stati ripartiti secondo i seguenti criteri:

- i costi per i quali è stato individuato in modo certo il comparto di pertinenza, sono stati imputati a questi ultimi per l'intero importo;
- i costi comuni a più comparti, invece, secondo principi di equità (percentuale di incidenza dell'Attivo Netto destinato alle Prestazioni di ciascun comparto sul totale degli attivi netti di tutti i comparti).

## Regime fiscale

Ai sensi dell'art. 17, comma 1 del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, come modificato dall'art. 1, commi dal 621 al 626, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190, sul risultato della gestione di ogni comparto del Fondo maturato in ciascun anno è calcolata un'imposta sostitutiva dei redditi pari al 20%. Nel caso in cui il risultato della gestione sia negativo, il medesimo può essere portato in diminuzione dal risultato della gestione dei periodi d'imposta successivi, per l'intero importo che trova in essi capienza, o utilizzato, in tutto o in parte, in diminuzione del risultato di gestione di altri comparti del Fondo, a partire dal medesimo periodo di imposta in cui è maturato il risultato negativo, riconoscendo il relativo importo a favore del comparto che ha maturato il risultato negativo. I redditi da titoli pubblici italiani ed equiparati oltreché da obbligazioni emesse da Stati o enti territoriali di Stati inclusi nella c.d. White List concorrono alla formazione della base imponibile della predetta imposta sostitutiva nella misura del 62,50% al fine di garantire una tassazione effettiva del 12,50% di tali rendimenti.

Ai sensi dell'art. 1, commi 88-99, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di Bilancio 2017), sono esclusi dalla base imponibile della predetta imposta sostitutiva i redditi derivanti dagli investimenti qualificati, nonché dai piani individuali di risparmio individuati, rispettivamente, dall'art. 1, comma 89 e dall'art. 1, comma 100 della Legge di Bilancio 2017 e successive modifiche, agevolabili per una quota massima del 5% (elevata, a decorrere dal 1 gennaio 2019, al 10% ex art. 1, comma 210, della Legge 30 dicembre 2018, n.145) del patrimonio gestito per conto degli iscritti. Gli investimenti qualificati consistono nella partecipazione al capitale di rischio delle imprese aventi un radicamento in Italia, sia direttamente sia tramite quote o azioni di OICR, nonché in quote di prestiti e di fondi di credito cartolarizzati erogati od originati per il tramite di piattaforme di prestiti per soggetti finanziari non professionali gestite da società iscritte nell'albo intermediari finanziari tenuto dalla Banca d'Italia, da istituti di pagamento o da soggetti vigilati operanti nel territorio italiano in quanto autorizzati in altri Stati dell'UE ed infine, a decorrere dal 2019, in quote o azioni di Fondi per il Venture Capital residenti in Italia o in Stati membri dell'Unione Europea o in Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio economico europeo. Ai fini della formazione delle prestazioni pensionistiche erogate dal Fondo pensione, i redditi derivanti dagli investimenti agevolabili incrementano la parte corrispondente ai redditi già assoggettati ad imposta.

## Andamento della gestione previdenziale

Nel corso del 2022 il Fondo ha incassato contributi per un importo pari a euro 99.857.185 (a). Il differenziale tra i trasferimenti in entrata e le uscite per riscatti, anticipazioni, e trasferimenti in uscita, nello stesso periodo, ha prodotto un flusso di cassa positivo per euro 1.268.034 (b). Le prestazioni in forma capitale hanno prodotto flussi di cassa in uscita pari a euro 15.554.172 (c).

Stante quanto sopra, il saldo della gestione previdenziale risulta pari a euro 85.571.047 (a+b-c), ed il patrimonio netto attivo al 31 dicembre 2022 è di euro 1.086.246.732.

Per il recupero delle contribuzioni mancate o ritardate, il Fondo garantisce il necessario supporto informativo agli aderenti che richiedano verifiche sulla regolarità delle contribuzioni disposte dalla propria azienda e ogni tipo di assistenza nei casi in cui si richieda l'intervento del Fondo di Garanzia Inps (aziende interessate da procedure concorsuali).

## Oneri a carico del Fondo

Gli oneri di gestione, determinati in percentuale dell'ammontare del patrimonio, sono stati:

- per la gestione finanziaria pari a € 13.677.459;
- per gli altri oneri di gestione pari a € 75.022, di cui € 25.306 di costi sostenuti per il Responsabile del Fondo e € 48.992 per il contributo COVIP.

Nelle tabelle seguenti la rappresentazione degli oneri a carico del Fondo, per ciascuna classe (adesione su base collettiva classe A – adesione su base individuale classe I) con evidenza della parte degli stessi a carico degli aderenti, espressi in valore assoluto ed in percentuale sul patrimonio di fine periodo.

Crescita 25+ Classe I	
	2022
Oneri di gestione finanziaria	
di cui per commissioni di gestione finanziaria	5.976.238
di cui per commissioni di incentivo	-
Altri oneri gravanti sul fondo	26.665
<b>TOTALE 1</b>	<b>6.002.903</b>
Oneri Direttamente a carico degli aderenti	328.512
<b>TOTALE 2</b>	<b>328.512</b>

Patrimonio fine periodo 377.238.293

Crescita 25+ Classe A	
	2022
Oneri di gestione finanziaria	
di cui per commissioni di gestione finanziaria	671.925
di cui per commissioni di incentivo	-
Altri oneri gravanti sul fondo	5.120
<b>TOTALE 1</b>	<b>677.045</b>
Oneri Direttamente a carico degli aderenti	7.449
<b>TOTALE 2</b>	<b>7.449</b>

Patrimonio fine periodo 72.462.874

Crescita 25+ Classe D	
	2022
Oneri di gestione finanziaria	
di cui per commissioni di gestione finanziaria	56.157
di cui per commissioni di incentivo	-
Altri oneri gravanti sul fondo	1.176
<b>TOTALE 1</b>	<b>57.332</b>
Oneri Direttamente a carico degli aderenti	30
<b>TOTALE 2</b>	<b>30</b>

Patrimonio fine periodo 16.643.892

Crescita 25+ Totale	
	2022
Oneri di gestione finanziaria	
di cui per commissioni di gestione finanziaria	6.704.320
di cui per commissioni di incentivo	-
Altri oneri gravanti sul fondo	32.960
<b>TOTALE 1</b>	<b>6.737.280</b>
Oneri Direttamente a carico degli aderenti	335.991
<b>TOTALE 2</b>	<b>335.991</b>

Patrimonio fine periodo 466.345.060

Peso della classe A rispetto al totale 15,53%

Peso della classe I rispetto al totale 80,90%

Peso della classe D rispetto al totale 3,57%

100,00%

Crescita 25+ Classe I	
	2022
Oneri di gestione finanziaria	
di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,58%
di cui per commissioni di incentivo	0
Altri oneri gravanti sul fondo	0,01%
<b>TOTALE 1</b>	<b>1,59%</b>
Oneri Direttamente a carico degli aderenti	0,09%
<b>TOTALE 2</b>	<b>0,09%</b>

Crescita 25+ Classe A	
	2022
Oneri di gestione finanziaria	
di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,93%
di cui per commissioni di incentivo	0
Altri oneri gravanti sul fondo	0,01%
<b>TOTALE 1</b>	<b>0,93%</b>
Oneri Direttamente a carico degli aderenti	0,01%
<b>TOTALE 2</b>	<b>0,01%</b>

Crescita 25+ Classe D	
	2022
Oneri di gestione finanziaria	
di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,34%
di cui per commissioni di incentivo	0
Altri oneri gravanti sul fondo	0,01%
<b>TOTALE 1</b>	<b>0,34%</b>
Oneri Direttamente a carico degli aderenti	0,00%
<b>TOTALE 2</b>	<b>0,00%</b>

Crescita 25+ Totale	
	2022
Oneri di gestione finanziaria	
di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,44%
di cui per commissioni di incentivo	
Altri oneri gravanti sul fondo	0,01%
<b>TOTALE 1</b>	<b>1,44%</b>
Oneri Direttamente a carico degli aderenti	0,07%
<b>TOTALE 2</b>	<b>0,07%</b>

Rivalutazione 10+ Classe I	
	2022
Oneri di gestione finanziaria	
di cui per commissioni di gestione finanziaria	4.253.365
di cui per commissioni di incentivo	-
Altri oneri gravanti sul fondo	20.604
<b>TOTALE 1</b>	<b>4.273.969</b>
Oneri Direttamente a carico degli aderenti	202.103
<b>TOTALE 2</b>	<b>202.103</b>

Patrimonio fine periodo 297.614.975

Rivalutazione 10+ Classe A	
	2022
Oneri di gestione finanziaria	
di cui per commissioni di gestione finanziaria	584.552
di cui per commissioni di incentivo	-
Altri oneri gravanti sul fondo	4.558
<b>TOTALE 1</b>	<b>589.109</b>
Oneri Direttamente a carico degli aderenti	4.942
<b>TOTALE 2</b>	<b>4.942</b>

Patrimonio fine periodo 65.860.556

Rivalutazione 10+ Classe D	
	2022
Oneri di gestione finanziaria	
di cui per commissioni di gestione finanziaria	19.318
di cui per commissioni di incentivo	-
Altri oneri gravanti sul fondo	438
<b>TOTALE 1</b>	<b>19.756</b>
Oneri Direttamente a carico degli aderenti	-
<b>TOTALE 2</b>	<b>-</b>

Patrimonio fine periodo 6.336.187

Rivalutazione 10+ Totale	
	2022
Oneri di gestione finanziaria	
di cui per commissioni di gestione finanziaria	4.857.234
di cui per commissioni di incentivo	-
Altri oneri gravanti sul fondo	25.600
<b>TOTALE 1</b>	<b>4.882.834</b>
Oneri Direttamente a carico degli aderenti	207.045
<b>TOTALE 2</b>	<b>207.045</b>

Patrimonio fine periodo 369.811.718

Peso della classe A rispetto al totale 17,80%  
 Peso della classe I rispetto al totale 80,48%  
 Peso della classe D rispetto al totale 1,71%  
 100,00%

Rivalutazione 10+ Classe I	
	2022
Oneri di gestione finanziaria	
di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,43%
di cui per commissioni di incentivo	0
Altri oneri gravanti sul fondo	0,01%
<b>TOTALE 1</b>	<b>1,44%</b>
Oneri Direttamente a carico degli aderenti	0,07%
<b>TOTALE 2</b>	<b>0,07%</b>

Rivalutazione 10+ Classe A	
	2022
Oneri di gestione finanziaria	
di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,89%
di cui per commissioni di incentivo	0
Altri oneri gravanti sul fondo	0,01%
<b>TOTALE 1</b>	<b>0,89%</b>
Oneri Direttamente a carico degli aderenti	0,01%
<b>TOTALE 2</b>	<b>0,01%</b>

Rivalutazione 10+ Classe D	
	2022
Oneri di gestione finanziaria	
di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,30%
di cui per commissioni di incentivo	0
Altri oneri gravanti sul fondo	0,01%
<b>TOTALE 1</b>	<b>0,31%</b>
Oneri Direttamente a carico degli aderenti	0,00%
<b>TOTALE 2</b>	<b>0,00%</b>

Rivalutazione 10+ Totale	
	2022
Oneri di gestione finanziaria	
di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,31%
di cui per commissioni di incentivo	
Altri oneri gravanti sul fondo	0,01%
<b>TOTALE 1</b>	<b>1,32%</b>
Oneri Direttamente a carico degli aderenti	0,06%
<b>TOTALE 2</b>	<b>0,06%</b>

Equilibrio 5+ Classe I	
	2022
Oneri di gestione finanziaria	
di cui per commissioni di gestione finanziaria	852.479
di cui per commissioni di incentivo	-
Altri oneri gravanti sul fondo	5.792
<b>TOTALE 1</b>	<b>858.272</b>
Oneri Direttamente a carico degli aderenti	64.988
<b>TOTALE 2</b>	<b>64.988</b>

Patrimonio fine periodo 75.834.209

Equilibrio 5+ Classe I	
	2022
Oneri di gestione finanziaria	
di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,12%
di cui per commissioni di incentivo	0
Altri oneri gravanti sul fondo	0,01%
<b>TOTALE 1</b>	<b>1,13%</b>
Oneri Direttamente a carico degli aderenti	0,09%
<b>TOTALE 2</b>	<b>0,09%</b>

Equilibrio 5+ Classe A	
	2022
Oneri di gestione finanziaria	
di cui per commissioni di gestione finanziaria	88.407
di cui per commissioni di incentivo	-
Altri oneri gravanti sul fondo	899
<b>TOTALE 1</b>	<b>89.306</b>
Oneri Direttamente a carico degli aderenti	806
<b>TOTALE 2</b>	<b>806</b>

Patrimonio fine periodo 11.771.802

Equilibrio 5+ Classe A	
	2022
Oneri di gestione finanziaria	
di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,75%
di cui per commissioni di incentivo	0
Altri oneri gravanti sul fondo	0,01%
<b>TOTALE 1</b>	<b>0,76%</b>
Oneri Direttamente a carico degli aderenti	0,01%
<b>TOTALE 2</b>	<b>0,01%</b>

Equilibrio 5+ Classe D	
	2022
Oneri di gestione finanziaria	
di cui per commissioni di gestione finanziaria	6.004
di cui per commissioni di incentivo	-
Altri oneri gravanti sul fondo	171
<b>TOTALE 1</b>	<b>6.175</b>
Oneri Direttamente a carico degli aderenti	-
<b>TOTALE 2</b>	<b>-</b>

Patrimonio fine periodo 2.246.152

Equilibrio 5+ Classe D	
	2022
Oneri di gestione finanziaria	
di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,27%
di cui per commissioni di incentivo	0
Altri oneri gravanti sul fondo	0,01%
<b>TOTALE 1</b>	<b>0,27%</b>
Oneri Direttamente a carico degli aderenti	0,00%
<b>TOTALE 2</b>	<b>0,00%</b>

Equilibrio 5+ Totale	
	2022
Oneri di gestione finanziaria	
di cui per commissioni di gestione finanziaria	946.890
di cui per commissioni di incentivo	-
Altri oneri gravanti sul fondo	6.863
<b>TOTALE 1</b>	<b>953.753</b>
Oneri Direttamente a carico degli aderenti	65.794
<b>TOTALE 2</b>	<b>65.794</b>

Equilibrio 5+ Totale	
	2022
Oneri di gestione finanziaria	
di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,05%
di cui per commissioni di incentivo	
Altri oneri gravanti sul fondo	0,01%
<b>TOTALE 1</b>	<b>1,06%</b>
Oneri Direttamente a carico degli aderenti	0,07%
<b>TOTALE 2</b>	<b>0,07%</b>

Patrimonio fine periodo 89.852.164

Peso della classe A rispetto al totale 13,10%

Peso della classe I rispetto al totale 84,40%

Peso della classe D rispetto al totale 2,50%

100,00%

Incremento e Garanzia 5+ Classe I	
	2022
Oneri di gestione finanziaria	
di cui per commissioni di gestione finanziaria	291.568
di cui per commissioni di incentivo	-
Altri oneri gravanti sul fondo	2.159
<b>TOTALE 1</b>	<b>293.727</b>
Oneri Direttamente a carico degli aderenti	24.909
<b>TOTALE 2</b>	<b>24.909</b>

Patrimonio fine periodo 40.415.986

Incremento e Garanzia 5+ Classe I	
	2022
Oneri di gestione finanziaria	
di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,72%
di cui per commissioni di incentivo	0
Altri oneri gravanti sul fondo	0,01%
<b>TOTALE 1</b>	<b>0,73%</b>
Oneri Direttamente a carico degli aderenti	0,06%
<b>TOTALE 2</b>	<b>0,06%</b>

Incremento e Garanzia 5+ Classe A	
	2022
Oneri di gestione finanziaria	
di cui per commissioni di gestione finanziaria	83.571
di cui per commissioni di incentivo	-
Altri oneri gravanti sul fondo	680
<b>TOTALE 1</b>	<b>84.251</b>
Oneri Direttamente a carico degli aderenti	2.000
<b>TOTALE 2</b>	<b>2.000</b>

Patrimonio fine periodo 12.729.378

Incremento e Garanzia 5+ Classe A	
	2022
Oneri di gestione finanziaria	
di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,66%
di cui per commissioni di incentivo	0
Altri oneri gravanti sul fondo	0,01%
<b>TOTALE 1</b>	<b>0,66%</b>
Oneri Direttamente a carico degli aderenti	0,02%
<b>TOTALE 2</b>	<b>0,02%</b>

Incremento e Garanzia 5+ Classe D	
	2022
Oneri di gestione finanziaria	
di cui per commissioni di gestione finanziaria	12.740
di cui per commissioni di incentivo	-
Altri oneri gravanti sul fondo	196
<b>TOTALE 1</b>	<b>12.937</b>
Oneri Direttamente a carico degli aderenti	-
<b>TOTALE 2</b>	<b>-</b>

Patrimonio fine periodo 3.673.991

Incremento e Garanzia 5+ Classe D	
	2022
Oneri di gestione finanziaria	
di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,35%
di cui per commissioni di incentivo	0
Altri oneri gravanti sul fondo	0,01%
<b>TOTALE 1</b>	<b>0,35%</b>
Oneri Direttamente a carico degli aderenti	0,00%
<b>TOTALE 2</b>	<b>0,00%</b>

Incremento e Garanzia 5+ Totale	
	2022
Oneri di gestione finanziaria	
di cui per commissioni di gestione finanziaria	387.879
di cui per commissioni di incentivo	-
Altri oneri gravanti sul fondo	3.036
<b>TOTALE 1</b>	<b>390.914</b>
Oneri Direttamente a carico degli aderenti	26.909
<b>TOTALE 2</b>	<b>26.909</b>

Incremento e Garanzia 5+ Totale	
	2022
Oneri di gestione finanziaria	
di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,68%
di cui per commissioni di incentivo	
Altri oneri gravanti sul fondo	0,01%
<b>TOTALE 1</b>	<b>0,69%</b>
Oneri Direttamente a carico degli aderenti	0,05%
<b>TOTALE 2</b>	<b>0,05%</b>

Patrimonio fine periodo 56.819.355

Peso della classe A rispetto al totale 22,40%

Peso della classe I rispetto al totale 71,13%

Peso della classe D rispetto al totale 6,47%

100,00%

Conservazione 3+ Classe I	
	2022
Oneri di gestione finanziaria	
di cui per commissioni di gestione finanziaria	495.614
di cui per commissioni di incentivo	-
Altri oneri gravanti sul fondo	3.496
<b>TOTALE 1</b>	<b>499.109</b>
Oneri Direttamente a carico degli aderenti	42.299
<b>TOTALE 2</b>	<b>42.299</b>

Patrimonio fine periodo 52.932.290

Conservazione 3+ Classe I	
	2022
Oneri di gestione finanziaria	
di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,94%
di cui per commissioni di incentivo	0
Altri oneri gravanti sul fondo	0,01%
<b>TOTALE 1</b>	<b>0,94%</b>
Oneri Direttamente a carico degli aderenti	0,08%
<b>TOTALE 2</b>	<b>0,08%</b>

Conservazione 3+ Classe A	
	2022
Oneri di gestione finanziaria	
di cui per commissioni di gestione finanziaria	67.282
di cui per commissioni di incentivo	-
Altri oneri gravanti sul fondo	684
<b>TOTALE 1</b>	<b>67.966</b>
Oneri Direttamente a carico degli aderenti	1.241
<b>TOTALE 2</b>	<b>1.241</b>

Patrimonio fine periodo 10.357.167

Conservazione 3+ Classe A	
	2022
Oneri di gestione finanziaria	
di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,65%
di cui per commissioni di incentivo	0
Altri oneri gravanti sul fondo	0,01%
<b>TOTALE 1</b>	<b>0,66%</b>
Oneri Direttamente a carico degli aderenti	0,01%
<b>TOTALE 2</b>	<b>0,01%</b>

Conservazione 3+ Classe D	
	2022
Oneri di gestione finanziaria	
di cui per commissioni di gestione finanziaria	4.028
di cui per commissioni di incentivo	-
Altri oneri gravanti sul fondo	120
<b>TOTALE 1</b>	<b>4.147</b>
Oneri Direttamente a carico degli aderenti	-
<b>TOTALE 2</b>	<b>-</b>

Patrimonio fine periodo 1.811.818

Conservazione 3+ Classe D	
	2022
Oneri di gestione finanziaria	
di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,22%
di cui per commissioni di incentivo	0
Altri oneri gravanti sul fondo	0,01%
<b>TOTALE 1</b>	<b>0,23%</b>
Oneri Direttamente a carico degli aderenti	0,00%
<b>TOTALE 2</b>	<b>0,00%</b>

Conservazione 3+ Totale	
	2022
Oneri di gestione finanziaria	
di cui per commissioni di gestione finanziaria	566.924
di cui per commissioni di incentivo	-
Altri oneri gravanti sul fondo	4.299
<b>TOTALE 1</b>	<b>571.223</b>
Oneri Direttamente a carico degli aderenti	43.541
<b>TOTALE 2</b>	<b>43.541</b>

Conservazione 3+ Totale	
	2022
Oneri di gestione finanziaria	
di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,87%
di cui per commissioni di incentivo	
Altri oneri gravanti sul fondo	0,01%
<b>TOTALE 1</b>	<b>0,88%</b>
Oneri Direttamente a carico degli aderenti	0,07%
<b>TOTALE 2</b>	<b>0,07%</b>

Patrimonio fine periodo 65.101.274

Peso della classe A rispetto al totale 15,91%  
 Peso della classe I rispetto al totale 81,31%  
 Peso della classe D rispetto al totale 2,78%  
 100,00%

Garanzia 1+ Classe I	
	2022
Oneri di gestione finanziaria	
di cui per commissioni di gestione finanziaria	188.030
di cui per commissioni di incentivo	-
Altri oneri gravanti sul fondo	1.934
<b>TOTALE 1</b>	<b>189.964</b>
Oneri Direttamente a carico degli aderenti	24.641
<b>TOTALE 2</b>	<b>24.641</b>

Patrimonio fine periodo 32.719.440

Garanzia 1+ Classe I	
	2022
Oneri di gestione finanziaria	
di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,57%
di cui per commissioni di incentivo	0
Altri oneri gravanti sul fondo	0,01%
<b>TOTALE 1</b>	<b>0,58%</b>
Oneri Direttamente a carico degli aderenti	0,08%
<b>TOTALE 2</b>	<b>0,08%</b>

Garanzia 1+ Classe A	
	2022
Oneri di gestione finanziaria	
di cui per commissioni di gestione finanziaria	24.108
di cui per commissioni di incentivo	-
Altri oneri gravanti sul fondo	268
<b>TOTALE 1</b>	<b>24.376</b>
Oneri Direttamente a carico degli aderenti	551
<b>TOTALE 2</b>	<b>551</b>

Patrimonio fine periodo 4.539.457

Garanzia 1+ Classe A	
	2022
Oneri di gestione finanziaria	
di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,53%
di cui per commissioni di incentivo	0
Altri oneri gravanti sul fondo	0,01%
<b>TOTALE 1</b>	<b>0,54%</b>
Oneri Direttamente a carico degli aderenti	0,01%
<b>TOTALE 2</b>	<b>0,01%</b>

Garanzia 1+ Classe D	
	2022
Oneri di gestione finanziaria	
di cui per commissioni di gestione finanziaria	2.074
di cui per commissioni di incentivo	-
Altri oneri gravanti sul fondo	63
<b>TOTALE 1</b>	<b>2.136</b>
Oneri Direttamente a carico degli aderenti	-
<b>TOTALE 2</b>	<b>-</b>

Patrimonio fine periodo 1.058.265

Garanzia 1+ Classe D	
	2022
Oneri di gestione finanziaria	
di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,20%
di cui per commissioni di incentivo	0
Altri oneri gravanti sul fondo	0,01%
<b>TOTALE 1</b>	<b>0,20%</b>
Oneri Direttamente a carico degli aderenti	0,00%
<b>TOTALE 2</b>	<b>0,00%</b>

Garanzia 1+ Totale	
	2022
Oneri di gestione finanziaria	
di cui per commissioni di gestione finanziaria	214.212
di cui per commissioni di incentivo	-
Altri oneri gravanti sul fondo	2.265
<b>TOTALE 1</b>	<b>216.476</b>
Oneri Direttamente a carico degli aderenti	25.192
<b>TOTALE 2</b>	<b>25.192</b>

Garanzia 1+ Totale	
	2022
Oneri di gestione finanziaria	
di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,56%
di cui per commissioni di incentivo	
Altri oneri gravanti sul fondo	0,01%
<b>TOTALE 1</b>	<b>0,56%</b>
Oneri Direttamente a carico degli aderenti	0,07%
<b>TOTALE 2</b>	<b>0,07%</b>

Patrimonio fine periodo 38.317.162

Peso della classe A rispetto al totale 11,85%

Peso della classe I rispetto al totale 85,39%

Peso della classe D rispetto al totale 2,76%

100,00%

## **Operazioni in conflitto di interessi**

Come precisato nella Delibera Covip del 29/07/2020, per l'informativa dei principali 50 titoli in portafoglio si rimanda alla tabella presente per ogni comparto "Titoli detenuti in portafoglio".

Si segnala che, nel corso dell'esercizio 2022 sono state poste in essere operazioni di acquisto di parti di OICR istituiti e gestiti dalla stessa Anima SGR, istitutrice del Fondo Pensione. Tali acquisti sono stati effettuati in linea con i principi di sana e prudente gestione nell'esclusivo interesse dei partecipanti, sia sotto il profilo della massimizzazione dei profitti, sia sotto il profilo della diversificazione degli investimenti, sia sotto il profilo dei costi. Infatti tali operazioni non hanno comportato alcuna duplicazione delle commissioni di gestione in osservanza a quanto previsto dall'art. 8 del Regolamento, per il quale sul Fondo non sono stati fatti gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti di OICR acquisiti, né le commissioni di gestione applicate all'OICR stesso salvo i casi di deroga previsti dalla COVIP in apposite istruzioni di carattere generale.

## **Modifiche alla documentazione d'offerta del Fondo Pensione**

Il Consiglio di Amministrazione di Anima SGR S.p.A., nella seduta del 30 giugno 2022, ha deliberato le seguenti modifiche del Regolamento:

aggiornamento dell'allegato 2 "Condizioni e modalità di erogazione delle rendite" a seguito del rinnovo della Convenzione n. 85011.19, stipulata con UnipolSai Assicurazioni S.p.A, per la gestione delle rendite immediate degli aderenti al Fondo Pensione Aperto Arti& Mestieri, modificata mediante la stipula dell'Appendice 2, che costituirà parte integrante e sostanziale della Convenzione, nella quale è stata prorogata la scadenza sino al 31/12/2023. Tali modifiche sono entrate in vigore il 1° luglio 2022.

A seguito dell'efficacia dell'operazione di fusione infragruppo di BNP Paribas Securities Services S.C.A. nella casa madre BNP Paribas S.A.. Con riferimento al Depositario, BNP Paribas Securities Services S.C.A., con sede legale in 3 Rue d'Antin, 75002 Parigi, iscritta al n. 5483 dell'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia, è stata sostituita con BNP Paribas S.A. – Succursale Italia, con sede legale in Piazza Lina Bo Bardi, n. 3, 20124 Milano, iscritta al n. 5482 dell'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia. Le predette modifiche sono state recepite nella Nota Informativa con efficacia a far data dal 1° ottobre 2022.

## **Criteri e procedure per la stima di oneri e proventi**

I criteri e le procedure di stima utilizzati per la redazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio del Fondo pensione sono stati applicati in modo da consentire la continuità di calcolo del valore della quota. Si è pertanto tenuto conto degli oneri e dei proventi maturati alla data di riferimento del prospetto ma non ancora liquidati o riscossi, in ottemperanza al principio della competenza economica.

## **Categorie, comparti e gruppi di lavoratori e di imprese a cui il Fondo si riferisce**

L'adesione ai Fondi Pensione Aperti può avvenire in forma individuale o su base contrattuale collettiva; l'adesione individuale è consentita a tutti i soggetti, anche non titolari di redditi di lavoro o di impresa, ancorché privi di iscrizione ad una forma pensionistica obbligatoria, nonché alle persone fiscalmente a carico di altri soggetti.

Possono aderire su base contrattuale collettiva i lavoratori dipendenti, privati e pubblici, lavoratori autonomi, i liberi professionisti e soci lavoratori di cooperative di produzione e lavoro, per i quali non sussistano o non operino fonti istitutive di fondi pensione negoziali. L'adesione su base contrattuale collettiva è altresì consentita ai soggetti destinatari del D. Lgs. 16 settembre 1996 n. 565, anche se non iscritti al Fondo ivi previsto.

### 3.2. IL RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO

	ANNO 2022	ANNO 2021	ANNO 2020
Numero degli aderenti a fine periodo	56.329	53.650	50.926

	ANNO 2022	ANNO 2021	ANNO 2020
Posizioni individuali attive (in più comparti)	65.689	62.151	59.484

Alla data di redazione del rendiconto centouno aderenti risultavano essere nella fase di erogazione.

#### **Comparto Crescita 25+**

##### **Fase di accumulo**

⇒ Lavoratori attivi: 26.892

#### **Comparto Rivalutazione 10+**

##### **Fase di accumulo**

⇒ Lavoratori attivi: 20.022

#### **Comparto Incremento e garanzia 5+**

##### **Fase di accumulo**

⇒ Lavoratori attivi: 3.395

#### **Comparto Equilibrio 5+**

##### **Fase di accumulo**

⇒ Lavoratori attivi: 6.699

#### **Comparto Conservazione 3+**

##### **Fase di accumulo**

⇒ Lavoratori attivi: 5.749

#### **Comparto Garanzia 1+**

##### **Fase di accumulo**

⇒ Lavoratori attivi: 2.932

#### **Totale fase di erogazione tramite impresa di assicurazione**

Pensionati: 101

**Comparto Crescita 25+****STATO PATRIMONIALE**

	Situazione al 30/12/2022	Situazione a fine esercizio precedente
<b>10 Investimenti</b>	<b>455.054.472</b>	<b>497.422.909</b>
a) Depositi bancari	8.283.347	18.495.311
b) Crediti per operazioni pronti contro termine		
c) Titoli emessi da Stati	65.868.529	68.296.993
d) Titoli di debito quotati		
e) Titoli di capitale quotati	43.476.696	22.675.019
f) Titoli di debito non quotati		
g) Titoli di capitale non quotati		
h) Quote di O.I.C.R.	332.729.770	381.075.805
i) Opzioni acquistate		
l) Ratei e risconti attivi	95.785	-33.187
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
n) Altre attività della gestione finanziaria	4.600.345	6.912.968
<b>20 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali</b>		
<b>30 Crediti di imposta</b>	<b>14.916.364</b>	<b>1.271.301</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>469.970.836</b>	<b>498.694.210</b>
<b>10 Passività della gestione previdenziale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
a) Debiti della gestione previdenziale		
<b>20 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</b>		
<b>30 Passività della gestione finanziaria</b>	<b>-3.625.777</b>	<b>-8.035.815</b>
a) Debiti per operazioni pronti contro termine		
b) Opzioni emesse		
c) Ratei e risconti passivi	-1.678.473	-1.711.158
d) Altre passività della gestione finanziaria	-1.947.304	-6.324.657
<b>40 Debiti di imposta</b>		<b>-17.381.400</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>-3.625.777</b>	<b>-25.417.215</b>
<b>100 Attivo netto destinato alle prestazioni</b>	<b>466.345.059</b>	<b>473.276.995</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>9.614.885</b>	<b>7.150.387</b>

**CONTO ECONOMICO**

	Situazione al 30/12/2022	Situazione a fine esercizio precedente
<b>10 Saldo della gestione previdenziale</b>	<b>52.690.728</b>	<b>27.050.479</b>
a) Contributi per le prestazioni	46.651.772	39.316.484
b) Anticipazioni	-5.428.181	-5.251.086
c) Trasferimenti e riscatti	13.827.310	-4.031.096
d) Trasformazioni in rendita		-423.758
e) Erogazioni in forma di capitale	-2.360.173	-2.560.065
f) Premi per prestazioni accessorie		
<b>20 Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>-67.801.748</b>	<b>86.923.927</b>
a) Dividendi e interessi	507.864	370.089
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-71.805.325	82.956.925
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli		
d) Proventi e oneri per operazioni pronti contro termine		
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al f.do pensione		
f) Altri ricavi e costi della gestione finanziaria	3.495.713	3.596.913
<b>30 Oneri di gestione</b>	<b>-6.737.280</b>	<b>-6.370.001</b>
a) Società di gestione classe A	-671.925	-730.140
b) Società di gestione classe I	-5.976.238	-5.556.027
c) Società di gestione classe D	-56.157	
d) Altri oneri	-32.960	-83.834
<b>40 Variazioni dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10) + (20) + (30)</b>	<b>-21.848.300</b>	<b>107.604.405</b>
<b>50 Imposta sostitutiva</b>	<b>14.916.364</b>	<b>-16.110.099</b>
Credito imposta investimento OICR		
<b>Variazioni dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40) + (50)</b>	<b>-6.931.936</b>	<b>91.494.306</b>

**NOTA INTEGRATIVA****Numero e controvalore delle quote**

Il valore unitario delle quote è stato determinato come rapporto tra l'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni della classe di quota e il numero delle quote per classe in essere a fine esercizio.

	<b>CLASSE A</b> adesioni su base collettiva	<b>CLASSE I</b> ordinaria su base individuale
Attivo netto destinato alle prestazioni	72.462.874	377.238.293
Numero quote in essere alla fine dell'esercizio	3.174.652,748	18.013.150,464
Valore unitario della quota	22,825	20,942

	<b>Numero</b>	<b>Controvalore</b>
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	19.573.132,478	473.276.995,00
Quote emesse nell'esercizio	4.253.086,868	97.671.197,31
Quote annullate nell'esercizio	-1.911.175,158	-44.980.468,86
Quote in essere alla fine dell'esercizio	21.915.044,188	466.345.059,00

Nella tabella che precede è stato evidenziato il valore dell'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni alla chiusura dell'esercizio ed il numero di quote che lo rappresenta. Il controvalore delle quote emesse dedotte le quote annullate, pari ad € 52.690.728, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui alla voce 10 del conto economico. La variazione del valore quota è invece pari al risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri di gestione e dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

Il controvalore delle quote in essere all'inizio ed alla fine dell'esercizio è pari, a meno di arrotondamenti dovuti al troncamento del numero delle quote in essere, al valore, alle date citate, dell'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni.

**INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE****Attività****10 - Investimenti in gestione****a) Depositi bancari**

La voce è composta dai depositi nei conti correnti di gestione tenuti presso il Depositario.

	Importo
<b>Liquidità disponibile:</b>	
- Liquidità disponibile in euro	394.196
- Liquidità disponibile in divise estere	7.889.151
<b>Totale</b>	<b>8.283.347</b>

**b) Crediti per operazioni Pronti contro Termine**

Alla data del Rendiconto non vi sono in essere operazioni di Pronti contro Termine attive.

**c-d-e-f-g-h) Titoli e quote di O.I.C.R.****Titoli detenuti in portafoglio**

Si riporta di seguito l'indicazione dei titoli detenuti in portafoglio alla data del Rendiconto, ordinati per valore decrescente del controvalore dell'investimento, specificandone il controvalore e l'incidenza percentuale sul totale delle attività:

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
ANIMA AMERICA Y	EURO	34.886.186	237.574.929	50,551%
ANIMA SELEZIONE EUROPA Y	EURO	2.845.978	79.280.409	16,869%
FRENCH BTF 0% 22-09/08/2023	EURO	20.000.000	19.691.400	4,190%
ANIMA ASIA PACIFIC EQT-I	EURO	1.071.200	15.874.432	3,378%
ITALY BOTS 0% 22-31/03/2023	EURO	14.050.000	13.909.424	2,960%
GERMAN T-BILL 0% 22-21/06/2023	EURO	14.000.000	13.843.210	2,946%
LETRAS 0% 22-11/08/2023	EURO	12.800.000	12.595.784	2,680%
ITALY BOTS 0% 22-14/11/2023	EURO	6.000.000	5.828.711	1,240%
MICROSOFT CORP	DOLLARO USA	8.780	1.972.939	0,420%
ROYAL BANK OF CANADA	DOLLARO CANADESE	20.738	1.825.627	0,388%
CANADIAN PACIFIC RAILWAY LTD	DOLLARO CANADESE	23.527	1.642.440	0,349%
NATIONAL AUSTRALIA BANK LTD	DOLLARO AUSTRALIANO	81.334	1.553.550	0,331%
MITSUBISHI CORP	YEN GIAPPONESE	42.200	1.283.516	0,273%
TOKIO MARINE HOLDINGS INC	YEN GIAPPONESE	56.000	1.124.428	0,239%
ORIENTAL LAND CO LTD	YEN GIAPPONESE	7.300	993.252	0,211%
DAI-ICHI LIFE HOLDINGS INC	YEN GIAPPONESE	45.800	973.774	0,207%
MACQUARIE GROUP LTD	DOLLARO AUSTRALIANO	8.890	943.145	0,201%
NITORI HOLDINGS CO LTD	YEN GIAPPONESE	7.600	920.193	0,196%
ALPHABET INC-CL A	DOLLARO USA	11.067	914.913	0,195%
MITSUBISHI UFJ FINANCIAL GRO	YEN GIAPPONESE	133.000	839.642	0,179%
TORONTO-DOMINION BANK	DOLLARO CANADESE	13.075	792.701	0,169%
FAST RETAILING CO LTD	YEN GIAPPONESE	1.300	743.433	0,158%
SUMITOMO MITSUI FINANCIAL GR	YEN GIAPPONESE	18.000	676.957	0,144%
ITOCHU CORP	YEN GIAPPONESE	21.000	618.286	0,132%
UNITEDHEALTH GROUP INC	DOLLARO USA	1.213	602.585	0,128%
NIPPON TELEGRAPH & TELEPHONE	YEN GIAPPONESE	22.000	587.736	0,125%
WEST JAPAN RAILWAY CO	YEN GIAPPONESE	14.000	569.571	0,121%
META PLATFORMS INC-CLASS A	DOLLARO USA	4.792	540.332	0,115%
SEVEN & I HOLDINGS CO LTD	YEN GIAPPONESE	13.300	534.575	0,114%
BHP GROUP LTD	DOLLARO AUSTRALIANO	18.000	521.900	0,111%
SHISEIDO CO LTD	YEN GIAPPONESE	10.000	459.528	0,098%
CSL LTD	DOLLARO AUSTRALIANO	2.488	454.931	0,097%
AMAZON.COM INC	DOLLARO USA	5.416	426.277	0,091%
NEXTERA ENERGY INC	DOLLARO USA	5.228	409.521	0,087%
CENTRAL JAPAN RAILWAY CO	YEN GIAPPONESE	3.500	402.771	0,086%
EXXON MOBIL CORP	DOLLARO USA	3.756	388.182	0,083%
JPMORGAN CHASE & CO	DOLLARO USA	2.941	369.537	0,079%
TOKYO ELECTRIC POWER COMPANY	YEN GIAPPONESE	105.000	354.925	0,076%
MITSUBISHI HEAVY INDUSTRIES	YEN GIAPPONESE	9.200	341.950	0,073%
T&D HOLDINGS INC	YEN GIAPPONESE	25.000	337.669	0,072%
IQVIA HOLDINGS INC	DOLLARO USA	1.669	320.414	0,068%
CONOCOPHILLIPS	DOLLARO USA	2.873	317.652	0,068%
BERKSHIRE HATHAWAY INC-CL B	DOLLARO USA	1.091	315.774	0,067%
ELI LILLY & CO	DOLLARO USA	887	304.053	0,065%
ASTELLAS PHARMA INC	YEN GIAPPONESE	21.000	299.226	0,064%
MERCK & CO. INC.	DOLLARO USA	2.869	298.258	0,063%
THERMO FISHER SCIENTIFIC INC	DOLLARO USA	571	294.630	0,063%
CADENCE DESIGN SYS INC	DOLLARO USA	1.955	294.262	0,063%
ENBRIDGE INC	DOLLARO CANADESE	8.000	292.770	0,062%
AMERICAN TOWER CORP	DOLLARO USA	1.446	287.046	0,061%

### Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito: - di Stato - di altri enti pubblici - di banche - di altri	19.738.136	46.130.393		
Titoli di capitale: - con diritto di voto - con voto limitato - altri			26.790.958	16.685.738
Parti di OICR: - aperti - aperti non armonizzati - altri	316.855.338	15.874.432		
Totali: - in valore assoluto - in percentuale del totale delle attività	336.593.474 71,620%	62.004.825 13,193%	26.790.958 5,701%	16.685.738 3,550%

### Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Categoria	Rimanenze iniziali	Acquisti	Vendite	Utili/Perdite	Plus Minusvalenze	Rimanenze finali
Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	68.296.993	65.911.475	-68.256.050	-40.943	-42.946	65.868.529
Titoli di debito quotati						0
Titoli di capitale quotati	22.675.019	149.838.809	-121.978.360	-5.684.902	-1.373.870	43.476.696
Titoli di debito non quotati		111.185	-111.185			0
Titoli di capitale non quotati						0
Quote di OICR	381.075.805	4.500.000			-52.846.035	332.729.770
Opzioni acquistate						0
Totale	472.047.817	220.361.469	-190.345.595	-5.725.845	-54.262.851	442.074.995

### Ripartizione dei titoli di debito per durata finanziaria (duration)

Valuta	Duration in anni		
	Minore o pari a 1	Compresa tra 1 e 3,6	Maggiore di 3,6
Euro	65.868.529		
Totale	65.868.529	0	0

**Distribuzione per valuta degli investimenti e relativa copertura**

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta è la seguente:

Valuta di denominazione	Investimenti			Operazioni di copertura			
	Importo in valuta	Importo in Euro	% su tot. attività	Posizione netta in valuta	Tipo	Ammontare operazioni	% Copertura
CORONA SVEDESE	123.750	11.128	0,002%	-24.876.250	Divisa a termine	-25.000.000	100,00%
DOLLARO AUSTRALIANO	5.904.704	3.751.996	0,798%	-595.296	Divisa a termine	-6.500.000	100,00%
DOLLARO CANADESE	9.059.505	6.265.002	1,333%	6.809.505	Divisa a termine	-2.250.000	24,84%
DOLLARO USA	25.326.004	23.730.152	5,049%	-146.673.996	Divisa a termine	-172.000.000	100,00%
EURO	402.969.174	402.969.174	85,743%	402.969.174			
FRANCO SVIZZERO	48.171	48.783	0,010%	-7.701.829	Divisa a termine	-7.750.000	100,00%
STERLINA INGLESE	15.705	17.701	0,004%	-8.984.295	Divisa a termine	-9.000.000	100,00%
YEN GIAPPONESE	2.571.417.687	18.260.536	3,885%	71.417.687	Divisa a termine	-2.500.000.000	97,22%

**i) Opzioni acquistate**

Non ci sono contratti di opzione in essere alla data di chiusura dell'esercizio.

**l) Ratei e Risconti attivi**

	Importo
Ratei attivi per:	
Titoli di Stato	95.785
<b>Totale</b>	<b>95.785</b>

**m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione**

Non sono state rilasciate garanzie di risultato al comparto del Fondo Pensione.

**n) Altre attività della gestione finanziaria**

	Importo
Dividendi da incassare	23.564
Plusvalenza su operazioni a termine	3.548.359
Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	691.953
Rateo int att c/c	42.761
Recupero commissione di gestione su OICR collegati	293.708
<b>Totale</b>	<b>4.600.345</b>

I conti relativi a "acquisti a termine" non sono rappresentati nel prospetto patrimoniale in quanto, pur essendo di importo rilevante, non hanno alcun impatto sul patrimonio del Fondo.

## 20 - Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali

Per questo Comparto di investimento non sono previste garanzie sulle posizioni individuali.

## 30 - Crediti di imposta

	Importo
Cred imp sost 12,5%	14.916.364
<b>Totale</b>	<b>14.916.364</b>

## Passività

### 10 - Passività della gestione previdenziale

#### a) Debiti della gestione previdenziale

### 20 - Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali

Si rimanda a quanto indicato a commento della Voce 20. delle Attività.

### 30 - Passività della gestione finanziaria

#### a) Debiti per operazioni pronti contro termine

Alla data del Rendiconto non vi sono in essere operazioni di Pronti contro Termine passive.

#### b) Opzioni emesse

Non ci sono contratti di opzione emessi in essere alla data di chiusura dell'esercizio.

#### c) Ratei e Risconti passivi

	Importo
Ratei passivi per:	
Commissione di gestione	-1.673.289
Responsabile del Fondo	-5.184
<b>Totale</b>	<b>-1.678.473</b>

#### d) Altre passività della gestione finanziaria

	Importo
Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-1.555.011
Interessi passivi da pagare su conti correnti	-3.412
Margini di garanzia derivati OTC	-388.881
<b>Totale</b>	<b>-1.947.304</b>

I conti relativi a "vendite a termine" non sono rappresentati nel prospetto patrimoniale in quanto, pur essendo di importo rilevante, non hanno alcun impatto sul patrimonio del Fondo.

### 40 - Debito d'imposta

Alla data del Rendiconto non è presente Debito d'imposta.

**Conti d'ordine**

I contributi riportati nella tabella sottostante, sono riferiti alle sottoscrizioni e rimborsi contabilizzati nel mese di gennaio 2023, ma con regolamento e valore quota relativi al mese di dicembre 2022.

Contribuzioni	Anticipazioni	Trasferimenti e Riscatti	Erogazione in capitale	Totale conto d'ordine
9.135.536	-168.432	920.122	-272.341	<b>9.614.885</b>

**INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO Fase di accumulo****10 - Saldo della gestione previdenziale**

La voce è composta come segue:

	Importo
a) Contributi per le prestazioni incassati dal fondo pensione	46.651.772
b) Anticipazioni	-5.428.181
c) Trasferimenti e riscatti	13.827.310
d) Trasformazione in rendita	
e) Erogazione in forma di Capitale	-2.360.173
f) Premi per prestazioni accessorie	
<b>Totale</b>	<b>52.690.728</b>

**20 - Risultato della gestione finanziaria****a) Dividendi e Interessi**

	Dividendi e interessi
Titoli emessi da stati o da organi internazionali	118.488
Titoli di debito quotati	
Titoli di capitale quotati	-685.637
Titoli di debito non quotati	
Titoli di capitale non quotati	
Depositi bancari - interessi attivi/passivi	70.158
Quote di O.I.C.R.	
Opzioni acquistate	
Interessi attivi/passivi su margine	
Risultato della gestione cambi	-10.873
<b>Totale</b>	<b>-507.864</b>

**b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie**

	Plusvalenze	Minusvalenze	Utili	Perdite	TOTALE
Titoli emessi da stati o da organismi internazionali		-42.946	1.760	-42.703	-83.889
Titoli di debito quotati					0
Titoli di capitale quotati	1.810.240	-3.184.110	3.732.600	-9.417.503	-7.058.773
Titoli di debito non quotati					0
Titoli di capitale non quotati					0
Quote di O.I.C.R.		-52.846.036			-52.846.036
Opzioni acquistate					0
Altri strumenti finanziari	3.548.358	-388.881	10.140.597	-25.275.552	-11.975.478
Risultato della gestione cambi		-39.372	2.934.758	-2.681.500	213.886
Oneri di intermediazione					-55.035
<b>Totale</b>	<b>5.358.598</b>	<b>-56.501.345</b>	<b>16.809.715</b>	<b>-37.417.258</b>	<b>-71.805.325</b>

**c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli**

Alla data del Rendiconto non si evidenziano commissioni e provvigioni su prestito titoli.

**d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine**

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di pronti contro termine e assimilate.

**e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate a fondo pensione**

Alla data del Rendiconto non si evidenzia un differenziale rilasciato a garanzia di risultato al comparto del Fondo Pensione.

**f) Altri ricavi**

	Importo
Altri costi	-20
Retrocessione commissioni da Società di Gestione	3.489.035
Sopravvenienze attive	6.698
<b>Totale</b>	<b>3.495.713</b>

**30 - Oneri di gestione**

**a-b-c) Società di gestione**

	Importo
Commissioni Società di Gestione classe A	-671.925
Commissioni Società di Gestione classe I	-5.976.238
Commissioni Società di Gestione classe D	-56.157
<b>Totale</b>	<b>-6.704.320</b>

**d) Altri oneri**

	Importo
Oneri bancari	-32
Contributo a favore del Responsabile del Fondo	-10.532
Spese segnalazione COVIP	-22.348
Bolli c/c	-48
<b>Totale</b>	<b>-32.960</b>

**50 - Imposta sostitutiva**

	Importo
Credito di imposta sul risultato della gestione del comparto	14.916.364
<b>Totale</b>	<b>14.916.364</b>

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

### Al Consiglio di Amministrazione di ANIMA SGR S.p.A.

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del Fondo Pensione Aperto Arti&Mestieri - Comparto Crescita 25+ (il "Fondo") istituito da Anima SGR S.p.A. (la "Società di Gestione del Fondo"), costituito dallo stato patrimoniale al 30 dicembre 2022, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Pensione Aperto Arti&Mestieri - Comparto Crescita 25+ istituito da Anima SGR S.p.A. al 30 dicembre 2022 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il rendiconto

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance* della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

DELOITTE & TOUCHE S.P.A.



**Savino Capurso**  
Socio

Milano, 31 marzo 2023

**Comparto Rivalutazione 10+****STATO PATRIMONIALE**

	Situazione al 30/12/2022	Situazione a fine esercizio precedente
<b>10 Investimenti</b>	<b>360.701.803</b>	<b>412.526.845</b>
a) Depositi bancari	5.680.189	9.328.212
b) Crediti per operazioni pronti contro termine		
c) Titoli emessi da Stati	156.173.563	179.164.526
d) Titoli di debito quotati	594.845	860.446
e) Titoli di capitale quotati	9.847.612	11.396.166
f) Titoli di debito non quotati		
g) Titoli di capitale non quotati		
h) Quote di O.I.C.R.	185.377.625	207.287.334
i) Opzioni acquistate		
l) Ratei e risconti attivi	614.537	763.154
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
n) Altre attività della gestione finanziaria	2.413.432	3.727.007
<b>20 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali</b>		
<b>30 Crediti di imposta</b>	<b>11.245.632</b>	<b>960.200</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>371.947.435</b>	<b>413.487.045</b>
<b>10 Passività della gestione previdenziale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
a) Debiti della gestione previdenziale		
<b>20 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</b>		
<b>30 Passività della gestione finanziaria</b>	<b>-2.135.717</b>	<b>-4.596.243</b>
a) Debiti per operazioni pronti contro termine		
b) Opzioni emesse		
c) Ratei e risconti passivi	-1.182.786	-1.277.606
d) Altre passività della gestione finanziaria	-952.931	-3.318.637
<b>40 Debiti di imposta</b>		<b>-7.247.660</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>-2.135.717</b>	<b>-11.843.903</b>
<b>100 Attivo netto destinato alle prestazioni</b>	<b>369.811.718</b>	<b>401.643.142</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>5.384.727</b>	<b>6.771.823</b>

**CONTO ECONOMICO**

	Situazione al 30/12/2022	Situazione a fine esercizio precedente
<b>10 Saldo della gestione previdenziale</b>	<b>22.646.922</b>	<b>26.963.506</b>
a) Contributi per le prestazioni	32.251.513	30.520.236
b) Anticipazioni	-3.337.556	-3.010.943
c) Trasferimenti e riscatti	-743.862	4.591.612
d) Trasformazioni in rendita		-261.715
e) Erogazioni in forma di capitale	-5.523.173	-4.875.684
f) Premi per prestazioni accessorie		
<b>20 Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>-60.841.144</b>	<b>35.245.834</b>
a) Dividendi e interessi	2.133.349	2.217.092
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-64.736.783	31.012.302
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli		
d) Proventi e oneri per operazioni pronti contro termine		
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al f.do pensione		
f) Altri ricavi e costi della gestione finanziaria	1.762.290	2.016.440
<b>30 Oneri di gestione</b>	<b>-4.882.834</b>	<b>-4.854.452</b>
a) Società di gestione classe A	-584.552	-652.781
b) Società di gestione classe I	-4.253.364	-4.121.031
c) Società di gestione classe D	-19.318	
d) Altri oneri	-25.600	-80.640
<b>40 Variazioni dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10) + (20) + (30)</b>	<b>-43.077.056</b>	<b>57.354.888</b>
<b>50 Imposta sostitutiva</b>	<b>11.245.632</b>	<b>-6.287.460</b>
Credito imposta investimento OICR		
<b>Variazioni dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40) + (50)</b>	<b>-31.831.424</b>	<b>51.067.428</b>

**NOTA INTEGRATIVA****Numero e controvalore delle quote**

Il valore unitario delle quote è stato determinato come rapporto tra l'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni della classe di quota e il numero delle quote per classe in essere a fine esercizio.

	CLASSE A adesioni su base collettiva	CLASSE I ordinaria su base individuale
Attivo netto destinato alle prestazioni	65.860.556	297.614.975
Numero quote in essere alla fine dell'esercizio	3.298.952,237	16.042.575,269
Valore unitario della quota	19,964	18,552

	Numero	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	18.521.474,575	401.643.142,00
Quote emesse nell'esercizio	2.832.943,174	57.683.006,74
Quote annullate nell'esercizio	-1.696.287,832	-35.036.085,25
Quote in essere alla fine dell'esercizio	19.658.129,917	369.811.718,00

Nella tabella che precede è stato evidenziato il valore dell'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni alla chiusura dell'esercizio ed il numero di quote che lo rappresenta. Il controvalore delle quote emesse dedotte le quote annullate, pari ad € 22.646.922, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui alla voce 10 del conto economico. La variazione del valore quota è invece pari al risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri di gestione e dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

Il controvalore delle quote in essere all'inizio ed alla fine dell'esercizio è pari, a meno di arrotondamenti dovuti al troncamento del numero delle quote in essere, al valore, alle date citate, dell'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni.

**INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE****Attività****10 - Investimenti in gestione****a) Depositi bancari**

La voce è composta dai depositi nei conti correnti di gestione tenuti presso il Depositario.

	Importo
<b>Liquidità disponibile:</b>	
- Liquidità disponibile in euro	2.533.353
- Liquidità disponibile in divise estere	3.146.836
<b>Totale</b>	<b>5.680.189</b>

**b) Crediti per operazioni Pronti contro Termine**

Alla data del Rendiconto non vi sono in essere operazioni di Pronti contro Termine attive.

**c-d-e-f-g-h) Titoli e quote di O.I.C.R.****Titoli detenuti in portafoglio**

Si riporta di seguito l'indicazione dei titoli detenuti in portafoglio alla data del Rendiconto, ordinati per valore decrescente del controvalore dell'investimento, specificandone il controvalore e l'incidenza percentuale sul totale delle attività:

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
ANIMA AMERICA Y	EURO	15.335.622	104.435.589	28,078%
ANIMA CORPORATE EURO CL Y	EURO	8.978.755	43.807.348	11,778%
ANIMA SELEZIONE EUROPA Y	EURO	1.207.359	33.633.412	9,043%
GERMAN T-BILL 0% 22-21/06/2023	EURO	14.000.000	13.843.210	3,722%
GERMAN T-BILL 0% 22-23/08/2023	EURO	8.000.000	7.869.935	2,116%
FRENCH BTF 0% 22-04/10/2023	EURO	8.000.000	7.836.203	2,107%
US TREASURY N/B 0.5% 21-28/02/2026	DOLLARO USA	8.600.000	7.179.887	1,930%
US TREASURY N/B 1.75% 19-31/07/2024	DOLLARO USA	7.050.000	6.315.728	1,698%
ITALY BTPS 0.5% 20-01/02/2026	EURO	5.150.000	4.669.711	1,255%
ITALY BTPS 1.2% 22-15/08/2025	EURO	4.800.000	4.514.400	1,214%
US TREASURY N/B 0.5% 20-31/08/2027	DOLLARO USA	5.600.000	4.464.160	1,200%
ITALY BOTS 0% 22-14/09/2023	EURO	4.500.000	4.389.588	1,180%
US TREASURY N/B 2.875% 18-31/07/2025	DOLLARO USA	4.660.000	4.216.610	1,134%
FRENCH BTF 0% 22-09/08/2023	EURO	4.000.000	3.938.280	1,059%
ANIMA ASIA PACIFIC EQT-I	EURO	236.265	3.501.276	0,941%
BUNDESUBL-186 1.3% 22-15/10/2027	EURO	3.550.000	3.348.076	0,900%
ITALY BTPS 0% 21-15/08/2024	EURO	3.510.000	3.330.148	0,895%
JAPAN GOVT 30-YR 0.8% 16-20/03/2046	YEN GIAPPONESE	524.000.000	3.277.216	0,881%
DEUTSCHLAND REP 0% 22-15/02/2032	EURO	4.000.000	3.178.800	0,855%
SPANISH GOVT 1.95% 15-30/07/2030	EURO	3.430.000	3.104.836	0,835%
US TREASURY N/B 1.375% 20-15/11/2040	DOLLARO USA	5.000.000	3.048.138	0,820%
FRANCE O.A.T. 0.75% 18-25/11/2028	EURO	3.400.000	3.013.896	0,810%
FRANCE O.A.T. 0.5% 19-25/05/2029	EURO	3.200.000	2.755.424	0,741%
ITALY BTPS 3.45% 17-01/03/2048	EURO	3.000.000	2.422.830	0,651%
JAPAN GOVT 20-YR 1.7% 12-20/03/2032	YEN GIAPPONESE	300.000.000	2.352.691	0,633%
LETRAS 0% 22-11/08/2023	EURO	2.300.000	2.263.305	0,609%
SPANISH GOVT 4.4% 13-31/10/2023	EURO	2.230.000	2.260.997	0,608%
ITALY BTPS 0.95% 21-01/06/2032	EURO	3.000.000	2.184.090	0,587%
DEUTSCHLAND REP 0.25% 19-15/02/2029	EURO	2.500.000	2.182.050	0,587%
DEUTSCHLAND REP 0.25% 17-15/02/2027	EURO	2.300.000	2.096.864	0,564%
JAPAN GOVT 10-YR 0.4% 15-20/03/2025	YEN GIAPPONESE	280.000.000	2.002.814	0,538%
SPANISH GOVT 1% 20-31/10/2050	EURO	3.550.000	1.825.162	0,491%
US TREASURY N/B 3% 19-15/02/2049	DOLLARO USA	2.330.000	1.807.265	0,486%
NETHERLANDS GOVT 0.5% 19-15/01/2040	EURO	2.600.000	1.769.898	0,476%
US TREASURY N/B 1.375% 21-15/11/2031	DOLLARO USA	2.300.000	1.754.700	0,472%
DEUTSCHLAND REP 0% 20-15/05/2035	EURO	2.400.000	1.733.256	0,466%
JAPAN GOVT 10-YR 0.6% 13-20/03/2023	YEN GIAPPONESE	240.000.000	1.706.761	0,459%
ITALY BTPS 5% 07-01/08/2039	EURO	1.660.000	1.679.372	0,452%
JAPAN GOVT 10-YR 0.1% 17-20/06/2027	YEN GIAPPONESE	230.000.000	1.623.070	0,436%
SPANISH GOVT 1.85% 19-30/07/2035	EURO	2.000.000	1.617.000	0,435%
US TREASURY N/B 1.875% 21-15/11/2051	DOLLARO USA	2.550.000	1.520.577	0,409%
IRISH GOVT 0% 21-18/10/2031	EURO	1.870.000	1.433.018	0,385%
US TREASURY N/B 2% 13-15/02/2023	DOLLARO USA	1.500.000	1.401.199	0,377%
US TREASURY N/B 4.5% 06-15/02/2036	DOLLARO USA	1.400.000	1.400.328	0,376%
US TREASURY N/B 0.625% 20-15/08/2030	DOLLARO USA	1.850.000	1.363.990	0,367%
US TREASURY N/B 2.875% 18-15/05/2028	DOLLARO USA	1.500.000	1.326.313	0,357%
DEUTSCHLAND REP 0% 19-15/08/2050	EURO	2.540.000	1.293.266	0,348%
PORTUGUESE OTS 2.125% 18-17/10/2028	EURO	1.350.000	1.284.903	0,345%
DEUTSCHLAND REP 0% 20-15/02/2030	EURO	1.500.000	1.256.565	0,338%
FINNISH GOVT 0.5% 17-15/09/2027	EURO	1.380.000	1.234.148	0,332%

**Distribuzione territoriale degli investimenti**

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito:				
- di Stato	23.190.139	80.640.852	40.580.614	11.761.958
- di altri enti pubblici		594.845		
- di banche				
- di altri				
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto		17.502	2.877.799	6.952.311
- con voto limitato				
- altri				
Parti di OICR:				
- aperti	181.876.349	3.501.276		
- aperti non armonizzati				
- altri				
Totali:				
- in valore assoluto	205.066.488	84.754.475	43.458.413	18.714.269
- in percentuale del totale delle attività	55,133%	22,787%	11,684%	5,031%

**Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari**

Categoria	Rimanenze iniziali	Acquisti	Vendite	Utili/Perdite	Plus/Minusvalenze	Rimanenze finali
Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	179.164.526	141.929.897	-137.935.027	-6.982.830	-20.003.003	156.173.563
Titoli di debito quotati	860.446				-265.601	594.845
Titoli di capitale quotati	11.396.166	52.360.189	-51.826.903	-2.030.157	-51.683	9.847.612
Titoli di debito non quotati						0
Titoli di capitale non quotati		56.218	-56.218			0
Quote di OICR	207.287.334	52.254.592	-44.854.592	-5.127.778	-24.181.931	185.377.625
Opzioni acquistate						0
Totale	398.708.472	246.600.896	-234.672.740	-14.140.765	-44.502.218	351.993.645

**Ripartizione dei titoli di debito per durata finanziaria (duration)**

Valuta	Duration in anni		
	Minore o pari a 1	Compresa tra 1 e 3,6	Maggiore di 3,6
EURO	42.401.519	12.514.259	49.510.058
STERLINA INGLESE		999.897	1.874.892
YEN GIAPPONESE	1.706.761	2.002.813	7.252.977
DOLLARO USA	1.401.199	17.712.225	16.685.471
DOLLARO CANADESE		827.616	1.079.315
DOLLARO AUSTRALIANO			799.406
Totale	45.509.479	34.056.810	77.202.119

**Distribuzione per valuta degli investimenti e relativa copertura**

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta è la seguente:

Valuta di denominazione	Investimenti			Operazioni di copertura			
	Importo in valuta	Importo in Euro	% su tot. attività	Posizione netta in valuta	Tipo	Ammontare operazioni	% Copertura
CORONA SVEDESE	133.736	12.026	0,003%	-9.866.264	Divisa a termine	-10.000.000	100,00%
DOLLARO AUSTRALIANO	4.110.508	2.611.920	0,702%	1.110.508	Divisa a termine	-3.000.000	72,98%
DOLLARO CANADESE	3.857.035	2.667.290	0,717%	3.857.035			
DOLLARO USA	41.712.973	39.084.539	10,508%	-55.287.027	Divisa a termine	-97.000.000	100,00%
EURO	294.884.201	294.884.201	79,281%	294.884.201			
FRANCO SVIZZERO	3.804	3.852	0,001%	-2.746.196	Divisa a termine	-2.750.000	100,00%
STERLINA INGLESE	2.736.367	3.084.099	0,829%	-3.263.633	Divisa a termine	-6.000.000	100,00%
YEN GIAPPONESE	2.584.561.646	18.353.876	4,935%	384.561.646	Divisa a termine	-2.200.000.000	85,12%

**i) Opzioni acquistate**

Non ci sono contratti di opzione in essere alla data di chiusura dell'esercizio.

**l) Ratei e Risconti attivi**

	Importo
<b>Ratei attivi per:</b>	
Titoli di Stato	1.519
Titoli di debito quotati	613.018
<b>Totale</b>	<b>614.537</b>

**m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione**

Non sono state rilasciate garanzie di risultato al comparto del Fondo Pensione.

**n) Altre attività della gestione finanziaria**

	Importo
Dividendi da incassare	4.125
Plusvalenza su operazioni a termine	2.024.612
Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	216.665
Rateo int c/c	22.651
Recupero commissione di gestione su OICR collegati	145.379
<b>Totale</b>	<b>2.413.432</b>

I conti relativi a "acquisti a termine" non sono rappresentati nel prospetto patrimoniale in quanto, pur essendo di importo rilevante, non hanno alcun impatto sul patrimonio del Fondo.

**20 - Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali**

Per questo Comparto di investimento non sono previste garanzie sulle posizioni individuali.

**30 - Crediti di imposta**

	Importo
Cred imp sost 12,5%	11.245.632
<b>Totale</b>	<b>11.245.632</b>

## Passività

### 10 - Passività della gestione previdenziale

#### a) Debiti della gestione previdenziale

### 20 - Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali

Si rimanda a quanto indicato a commento della Voce 20. delle Attività.

### 30 - Passività della gestione finanziaria

#### a) Debiti per operazioni pronti contro termine

Alla data del Rendiconto non vi sono in essere operazioni di Pronti contro Termine passive.

#### b) Opzioni emesse

Non ci sono contratti di opzione emessi in essere alla data di chiusura dell'esercizio.

#### c) Ratei e Risconti passivi

	Importo
Ratei passivi per:	
Commissione di gestione	-1.178.242
Responsabile del Fondo	-4.544
<b>Totale</b>	<b>-1.182.786</b>

#### d) Altre passività della gestione finanziaria

	Importo
Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-605.305
Minusvalenza su operazioni a termine	-345.728
Interessi passivi da pagare su conti correnti	-1.898
<b>Totale</b>	<b>-952.931</b>

I conti relativi a "vendite a termine" non sono rappresentati nel prospetto patrimoniale in quanto, pur essendo di importo rilevante, non hanno alcun impatto sul patrimonio del Fondo.

### 40 - Debito d'imposta

Alla data del Rendiconto non è presente Debito d'imposta.

**Conti d'ordine**

I contributi riportati nella tabella sottostante, sono riferiti alle sottoscrizioni e rimborsi contabilizzati nel mese di gennaio 2023, ma con regolamento e valore quota relativi al mese di dicembre 2022.

Contribuzioni	Anticipazioni	Trasferimenti e Riscatti	Erogazione in capitale	Totale conto d'ordine
6.783.545	-194.411	-942.945	-261.461	-5.384.727

**INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO Fase di accumulo****10 - Saldo della gestione previdenziale**

La voce è composta come segue:

	Importo
a) Contributi per le prestazioni incassati dal fondo pensione	32.251.513
b) Anticipazioni	-3.337.556
c) Trasferimenti e riscatti	-743.862
d) Trasformazione in rendita	
e) Erogazione in forma di Capitale	-5.523.173
f) Premi per prestazioni accessorie	
<b>Totale</b>	<b>22.646.922</b>

**20 - Risultato della gestione finanziaria****a) Dividendi e Interessi**

	Dividendi e interessi
Titoli emessi da stati o da organi internazionali	1.909.664
Titoli di debito quotati	2.198
Titoli di capitale quotati	244.215
Titoli di debito non quotati	
Titoli di capitale non quotati	
Depositi bancari - interessi attivi/passivi	-30.321
Quote di O.I.C.R.	
Opzioni acquistate	
Interessi attivi/passivi su margine	
Risultato della gestione cambi	7.593
<b>Totale</b>	<b>2.133.349</b>

**b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie**

	Plusvalenze	Minusvalenze	Utili	Perdite	TOTALE
Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	1.001.396	-21.004.399	1.289.818	-8.272.647	-26.985.832
Titoli di debito quotati		-265.601			-265.601
Titoli di capitale quotati	479.659	-531.342	1.543.793	-3.573.950	-2.081.840
Titoli di debito non quotati					
Titoli di capitale non quotati					
Quote di O.I.C.R.		-24.181.931		-5.127.778	-29.309.709
Opzioni acquistate					
Altri strumenti finanziari	2.024.612	-345.728	5.947.250	-13.720.116	-6.093.982
Risultato della gestione cambi		-22.196	1.617.921	-1.560.930	34.795
Oneri di intermediazione					-11.976
<b>Totale</b>	<b>3.505.667</b>	<b>-46.351.197</b>	<b>10.398.782</b>	<b>-32.255.421</b>	<b>-64.714.145</b>

**c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli**

Alla data del Rendiconto non si evidenziano commissioni e provvigioni su prestito titoli.

**d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine**

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di pronti contro termine e assimilate.

**e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate a fondo pensione**

Alla data del Rendiconto non si evidenzia un differenziale rilasciato a garanzia di risultato al comparto del Fondo Pensione.

**f) Altri ricavi**

	Importo
Altri costi	-14
Penali CSDR	108
Retrocessione commissioni da Società di Gestione	1.755.935
Sopravvenienze attive	6.261
<b>Totale</b>	<b>1.762.290</b>

**30 - Oneri di gestione**

**a-b-c) Società di gestione**

	Importo
Commissioni Società di Gestione classe A	-584.552
Commissioni Società di Gestione classe I	-4.253.364
Commissioni Società di Gestione classe D	-19.318
<b>Totale</b>	<b>-4.857.234</b>

**d) Altri oneri**

	Importo
Oneri bancari	-32
Contributo a favore del Responsabile del Fondo	-8.938
Commissioni deposito cash	-331
Spese segnalazione COVIP	-16.247
Bolli c/c	-52
<b>Totale</b>	<b>-25.600</b>

**50 - Imposta sostitutiva**

	Importo
Credito di imposta sul risultato della gestione del comparto	11.245.632
<b>Totale</b>	<b>11.245.632</b>

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

### Al Consiglio di Amministrazione di ANIMA SGR S.p.A.

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del Fondo Pensione Aperto Arti&Mestieri - Comparto Rivalutazione 10+ (il "Fondo") istituito da Anima SGR S.p.A. (la "Società di Gestione del Fondo"), costituito dallo stato patrimoniale al 30 dicembre 2022, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Pensione Aperto Arti&Mestieri - Comparto Rivalutazione 10+ istituito da Anima SGR S.p.A. al 30 dicembre 2022 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il rendiconto

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance* della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

DELOITTE & TOUCHE S.P.A.



**Savino Capurso**  
Socio

Milano, 31 marzo 2023

**Comparto Equilibrio 5+****STATO PATRIMONIALE**

	Situazione al 30/12/2022	Situazione a fine esercizio precedente
<b>10 Investimenti</b>	<b>87.931.178</b>	<b>94.641.896</b>
a) Depositi bancari	1.401.996	1.330.084
b) Crediti per operazioni pronti contro termine		
c) Titoli emessi da Stati	52.928.885	56.472.936
d) Titoli di debito quotati	236.586	342.223
e) Titoli di capitale quotati	1.255.772	
f) Titoli di debito non quotati		
g) Titoli di capitale non quotati		
h) Quote di O.I.C.R.	31.724.193	36.201.960
i) Opzioni acquistate		
l) Ratei e risconti attivi	214.168	257.653
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
n) Altre attività della gestione finanziaria	169.578	37.040
<b>20 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali</b>		
<b>30 Crediti di imposta</b>	<b>2.194.969</b>	<b>183.301</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>90.126.147</b>	<b>94.825.197</b>
<b>10 Passività della gestione previdenziale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
a) Debiti della gestione previdenziale		
<b>20 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</b>		
<b>30 Passività della gestione finanziaria</b>	<b>-273.983</b>	<b>-365.052</b>
a) Debiti per operazioni pronti contro termine		
b) Opzioni emesse		
c) Ratei e risconti passivi	-232.488	-243.860
d) Altre passività della gestione finanziaria	-41.495	-121.192
<b>40 Debiti di imposta</b>		<b>-769.573</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>-273.983</b>	<b>-1.134.625</b>
<b>100 Attivo netto destinato alle prestazioni</b>	<b>89.852.164</b>	<b>93.690.572</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>1.489.431</b>	<b>1.875.347</b>

**CONTO ECONOMICO**

	Situazione al 30/12/2022	Situazione a fine esercizio precedente
<b>10 Saldo della gestione previdenziale</b>	<b>8.052.047</b>	<b>11.102.535</b>
a) Contributi per le prestazioni	8.937.814	8.647.231
b) Anticipazioni	-706.852	-694.234
c) Trasferimenti e riscatti	1.878.699	4.305.784
d) Trasformazioni in rendita		-125.469
e) Erogazioni in forma di capitale	-2.057.614	-1.030.777
f) Premi per prestazioni accessorie		
<b>20 Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>-13.131.671</b>	<b>3.366.483</b>
a) Dividendi e interessi	603.531	604.537
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-14.007.957	2.415.063
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli		
d) Proventi e oneri per operazioni pronti contro termine		
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al f.do pensione		
f) Altri ricavi e costi della gestione finanziaria	272.755	346.883
<b>30 Oneri di gestione</b>	<b>-953.753</b>	<b>-919.260</b>
a) Società di gestione classe A	-88.407	-97.828
b) Società di gestione classe I	-852.479	-806.982
c) Società di gestione classe D	-6.004	
d) Altri oneri	-6.863	-14.450
<b>40 Variazioni dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10) + (20) + (30)</b>	<b>-6.033.377</b>	<b>13.549.758</b>
<b>50 Imposta sostitutiva</b>	<b>2.194.969</b>	<b>-586.272</b>
Credito imposta investimento OICR		
<b>Variazioni dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40) + (50)</b>	<b>-3.838.408</b>	<b>12.963.486</b>

**NOTA INTEGRATIVA****Numero e controvalore delle quote**

Il valore unitario delle quote è stato determinato come rapporto tra l'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni della classe di quota e il numero delle quote per classe in essere a fine esercizio.

	CLASSE A adesioni su base collettiva	CLASSE I ordinaria su base individuale
Attivo netto destinato alle prestazioni	11.771.802	75.834.209
Numero quote in essere alla fine dell'esercizio	1.033.761,788	6.848.490,403
Valore unitario della quota	11,387	11,073

	Numero	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	7.410.068,588	93.690.572,00
Quote emesse nell'esercizio	1.528.258,961	18.386.757,78
Quote annullate nell'esercizio	-859.245,781	-10.334.711,24
Quote in essere alla fine dell'esercizio	8.079.081,768	89.852.164,00

Nella tabella che precede è stato evidenziato il valore dell'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni alla chiusura dell'esercizio ed il numero di quote che lo rappresenta. Il controvalore delle quote emesse dedotte le quote annullate, pari ad € 8.052.047, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui alla voce 10 del conto economico. La variazione del valore quota è invece pari al risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri di gestione e dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

Il controvalore delle quote in essere all'inizio ed alla fine dell'esercizio è pari, a meno di arrotondamenti dovuti al troncamento del numero delle quote in essere, al valore, alle date citate, dell'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni.

**INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE****Attività****10 - Investimenti in gestione****a) Depositi bancari**

La voce è composta dai depositi nei conti correnti di gestione tenuti presso il Depositario.

	Importo
<b>Liquidità disponibile:</b>	
- Liquidità disponibile in euro	674.865
- Liquidità disponibile in divise estere	727.131
<b>Totale</b>	<b>1.401.996</b>

**b) Crediti per operazioni Pronti contro Termine**

Alla data del Rendiconto non vi sono in essere operazioni di Pronti contro Termine attive.

**c-d-e-f-g-h) Titoli e quote di O.I.C.R.****Titoli detenuti in portafoglio**

Si riporta di seguito l'indicazione dei titoli detenuti in portafoglio alla data del Rendiconto, ordinati per valore decrescente del controvalore dell'investimento, specificandone il controvalore e l'incidenza percentuale sul totale delle attività:

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
ANIMA CORPORATE EURO CL Y	EURO	3.239.108	15.803.609	17,535%
ANIMA AMERICA Y	EURO	1.867.818	12.719.839	14,113%
ANIMA SELEZIONE EUROPA Y	EURO	114.899	3.200.745	3,551%
GERMAN T-BILL 0% 22-21/06/2023	EURO	3.000.000	2.966.402	3,291%
ITALY BOTS 0% 22-14/07/2023	EURO	3.000.000	2.950.221	3,273%
DEUTSCHLAND REP 0% 22-15/02/2032	EURO	3.700.000	2.940.390	3,263%
ITALY BOTS 0% 22-14/09/2023	EURO	3.000.000	2.926.392	3,247%
FRENCH BTF 0% 22-12/07/2023	EURO	2.700.000	2.668.356	2,961%
ITALY BTPS 0.5% 20-01/02/2026	EURO	2.100.000	1.904.154	2,113%
BUNDESUBL-186 1.3% 22-15/10/2027	EURO	1.790.000	1.688.185	1,873%
ITALY BTPS 0% 21-15/08/2024	EURO	1.700.000	1.612.892	1,790%
ITALY BTPS 0.95% 21-01/06/2032	EURO	2.030.000	1.477.901	1,640%
GERMAN T-BILL 0% 22-23/08/2023	EURO	1.500.000	1.475.299	1,637%
FRANCE O.A.T. 2.5% 14-25/05/2030	EURO	1.400.000	1.362.186	1,511%
FRANCE O.A.T. 0.5% 19-25/05/2029	EURO	1.500.000	1.291.605	1,433%
ITALY BTPS 1.2% 22-15/08/2025	EURO	1.200.000	1.128.600	1,252%
ITALY BOTS 0% 22-31/03/2023	EURO	1.000.000	989.995	1,098%
FRENCH BTF 0% 22-09/08/2023	EURO	1.000.000	984.570	1,092%
FRANCE O.A.T. 0.75% 18-25/11/2028	EURO	1.100.000	975.084	1,082%
FRANCE O.A.T. 0% 22-25/05/2032	EURO	1.250.000	939.625	1,043%
LETRAS 0% 22-11/08/2023	EURO	950.000	934.843	1,037%
US TREASURY N/B 0.5% 21-28/02/2026	DOLLARO USA	1.070.000	893.312	0,991%
FRANCE O.A.T. 1.75% 14-25/11/2024	EURO	900.000	880.920	0,977%
ITALY BTPS 3.45% 17-01/03/2048	EURO	1.000.000	807.610	0,896%
ITALY BTPS 5% 07-01/08/2039	EURO	750.000	758.753	0,842%
DEUTSCHLAND REP 0% 20-15/05/2035	EURO	1.000.000	722.190	0,801%
US TREASURY N/B 1.75% 19-31/07/2024	DOLLARO USA	800.000	716.678	0,795%
DEUTSCHLAND REP 0.25% 19-15/02/2029	EURO	800.000	698.256	0,775%
IRISH GOVT 0% 21-18/10/2031	EURO	910.000	697.351	0,774%
DEUTSCHLAND REP 1.5% 13-15/02/2023	EURO	690.000	689.455	0,765%
FRANCE O.A.T. 1.75% 17-25/06/2039	EURO	850.000	686.741	0,762%
DEUTSCHLAND REP 0% 20-15/02/2030	EURO	800.000	670.168	0,744%
NETHERLANDS GOVT 0.75% 17-15/07/2027	EURO	700.000	640.899	0,711%
NETHERLANDS GOVT 0.5% 19-15/01/2040	EURO	900.000	612.657	0,680%
DEUTSCHLAND REP 0.25% 17-15/02/2027	EURO	660.000	601.709	0,668%
FINNISH GOVT 0.5% 17-15/09/2027	EURO	630.000	563.415	0,625%
US TREASURY N/B 0.5% 20-31/08/2027	DOLLARO USA	700.000	558.020	0,619%
US TREASURY N/B 2.875% 18-31/07/2025	DOLLARO USA	570.000	515.766	0,572%
SPANISH GOVT 1.45% 17-31/10/2027	EURO	550.000	508.129	0,564%
PORTUGUESE OTS 2.125% 18-17/10/2028	EURO	530.000	504.443	0,560%
ITALY BTPS 4.5% 13-01/05/2023	EURO	500.000	503.095	0,558%
NETHERLANDS GOVT 1.75% 13-15/07/2023	EURO	490.000	487.290	0,541%
FRANCE O.A.T. 0.75% 20-25/05/2052	EURO	730.000	383.965	0,426%
DEUTSCHLAND REP 3.25% 10-04/07/2042	EURO	350.000	383.786	0,426%
SPANISH GOVT 1% 20-31/10/2050	EURO	730.000	375.315	0,416%
JAPAN GOVT 30-YR 0.8% 16-20/03/2046	YEN GIAPPONESE	60.000.000	375.254	0,416%
US TREASURY N/B 1.375% 20-15/11/2040	DOLLARO USA	600.000	365.777	0,406%
REP OF AUSTRIA 0% 20-20/10/2040	EURO	650.000	363.818	0,404%
SPANISH GOVT 0.1% 21-30/04/2031	EURO	460.000	349.766	0,388%
ITALY BTPS 0.6% 21-01/08/2031	EURO	440.000	320.052	0,355%

## Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito:				
- di Stato	15.379.664	31.362.043	5.050.556	1.136.622
- di altri enti pubblici				
- di banche		236.586		
- di altri				
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto			40.381	1.215.391
- con voto limitato				
- altri				
Parti di OICR:				
- aperti	31.724.193			
- aperti non armonizzati				
- altri				
Totali:				
- in valore assoluto	47.103.857	31.598.629	5.090.937	2.352.013
- in percentuale del totale delle attività	52,264%	35,060%	5,649%	2,610%

## Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Categoria	Rimanenze iniziali	Acquisti	Vendite	Utili/Perdite	Plus/Minusvalenze	Rimanenze finali
Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	56.472.936	46.773.917	-41.523.739	-2.149.878	-6.644.351	52.928.885
Titoli di debito quotati	342.223				-105.637	236.586
Titoli di capitale quotati		3.271.989	-1.909.721	-132.852	26.356	1.255.772
Titoli di debito non quotati						
Titoli di capitale non quotati						
Quote di OICR	36.201.960	34.565.038	-34.155.766	-3.486.294	-1.400.745	31.724.193
Opzioni acquistate						
Totale	93.017.119	84.610.944	-77.589.226	-5.769.024	-8.124.377	86.145.436

## Ripartizione dei titoli di debito per durata finanziaria (duration)

Valuta	Duration in anni		
	Minore o pari a 1	Compresa tra 1 e 3,6	Maggiore di 3,6
EURO	17.575.919	5.725.652	23.676.722
STERLINA INGLESE		103.531	311.031
YEN GIAPPONESE		214.587	833.212
DOLLARO USA	280.240	2.125.755	1.993.328
DOLLARO CANADESE		86.766	149.905
DOLLARO AUSTRALIANO			88.823
Totale	17.856.159	8.256.291	27.053.021

**Distribuzione per valuta degli investimenti e relativa copertura**

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta è la seguente:

Valuta di denominazione	Investimenti			Operazioni di copertura			
	Importo in valuta	Importo in Euro	% su tot. attività	Posizione netta in valuta	Tipo	Ammontare operazioni	% Copertura
CORONA SVEDESE	18.580	1.671	0,002%	18.580			
DOLLARO AUSTRALIANO	563.224	357.887	0,397%	563.224			
DOLLARO CANADESE	924.284	639.179	0,709%	924.284			
DOLLARO USA	4.882.239	4.574.598	5,076%	-367.761	Divisa a termine	-5.250.000	100,00%
EURO	79.694.344	79.694.344	88,425%	79.694.344			
FRANCO SVIZZERO	48.027	48.637	0,054%	48.027			
STERLINA INGLESE	379.657	427.903	0,475%	129.657	Divisa a termine	-250.000	65,85%
YEN GIAPPONESE	307.963.905	2.186.959	2,427%	152.963.905	Divisa a termine	-155.000.000	50,33%

**i) Opzioni acquistate**

Non ci sono contratti di opzione in essere alla data di chiusura dell'esercizio.

**l) Ratei e Risconti attivi**

	Importo
<b>Ratei attivi per:</b>	
Titoli di Stato	213.564
Titoli di debito quotati	604
<b>Totale</b>	<b>214.168</b>

**m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione**

Non sono state rilasciate garanzie di risultato al comparto del Fondo Pensione.

**n) Altre attività della gestione finanziaria**

	Importo
Rateo int att c/c	8.678
Plusvalenza su operazioni a termine	103.460
Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	36.050
Recupero commissione di gestione su OICR collegati	21.390
<b>Totale</b>	<b>169.578</b>

I conti relativi a "acquisti a termine" non sono rappresentati nel prospetto patrimoniale in quanto, pur essendo di importo rilevante, non hanno alcun impatto sul patrimonio del Fondo.

**20 - Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali**

Per questo Comparto di investimento non sono previste garanzie sulle posizioni individuali.

**30 - Crediti di imposta**

	Importo
Cred imp sost 12,5%	2.194.969
<b>Totale</b>	<b>2.194.969</b>

## Passività

### 10 - Passività della gestione previdenziale

#### a) Debiti della gestione previdenziale

### 20 - Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali

Si rimanda a quanto indicato a commento della Voce 20. delle Attività.

### 30 - Passività della gestione finanziaria

#### a) Debiti per operazioni pronti contro termine

Alla data del Rendiconto non vi sono in essere operazioni di Pronti contro Termine passive.

#### b) Opzioni emesse

Non ci sono contratti di opzione emessi in essere alla data di chiusura dell'esercizio.

#### c) Ratei e Risconti passivi

	Importo
Ratei passivi per:	
Commissione di gestione	-231.466
Responsabile del Fondo	-1.022
<b>Totale</b>	<b>-232.488</b>

#### d) Altre passività della gestione finanziaria

	Importo
Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-20.168
Minusvalenza su operazioni a termine	-21.204
Interessi passivi da pagare su conti correnti	-123
<b>Totale</b>	<b>-41.495</b>

I conti relativi a "vendite a termine" non sono rappresentati nel prospetto patrimoniale in quanto, pur essendo di importo rilevante, non hanno alcun impatto sul patrimonio del Fondo.

### 40 - Debito d'imposta

Alla data del Rendiconto non è presente Debito d'imposta.

**Conti d'ordine**

I contributi riportati nella tabella sottostante, sono riferiti alle sottoscrizioni e rimborsi contabilizzati nel mese di gennaio 2023, ma con regolamento e valore quota relativi al mese di dicembre 2022.

Contribuzioni	Anticipazioni	Trasferimenti e Riscatti	Erogazione in capitale	Totale conto d'ordine
2.202.385	-16.061	-546.777	-150.117	<b>1.489.431</b>

**INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO Fase di accumulo****10 - Saldo della gestione previdenziale**

La voce è composta come segue:

	Importo
a) Contributi per le prestazioni incassati dal fondo pensione	8.937.814
b) Anticipazioni	-706.852
c) Trasferimenti e riscatti	1.878.699
d) Trasformazione in rendita	
e) Erogazione in forma di Capitale	-2.057.614
f) Premi per prestazioni accessorie	
<b>Totale</b>	<b>8.052.047</b>

**20 - Risultato della gestione finanziaria****a) Dividendi e Interessi**

	Dividendi e interessi
Titoli emessi da stati o da organi internazionali	599.066
Titoli di debito quotati	874
Titoli di capitale quotati	13.695
Titoli di debito non quotati	
Titoli di capitale non quotati	
Depositi bancari - interessi attivi/passivi	-15.129
Quote di O.I.C.R.	
Opzioni acquistate	
Interessi attivi/passivi su margine	
Risultato della gestione cambi	5.025
<b>Totale</b>	<b>603.531</b>

**b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie**

	Plusvalenze	Minusvalenze	Utili	Perdite	TOTALE
Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	132.383	-6.776.734	279.627	-2.429.504	-8.794.228
Titoli di debito quotati		-105.637			-105.637
Titoli di capitale quotati	78.806	-52.450	28.115	-160.967	-106.496
Titoli di debito non quotati					
Titoli di capitale non quotati					
Quote di O.I.C.R.		-1.400.745		-3.486.294	-4.887.039
Opzioni acquistate					
Altri strumenti finanziari	103.460	-21.204	458.687	-624.119	-83.176
Risultato della gestione cambi		-17.665	105.863	-117.715	-29.517
Oneri di intermediazione					-1.864
<b>Totale</b>	<b>314.649</b>	<b>-8.374.435</b>	<b>872.292</b>	<b>-6.818.599</b>	<b>-14.007.957</b>

**c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli**

Alla data del Rendiconto non si evidenziano commissioni e provvigioni su prestito titoli.

**d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine**

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di pronti contro termine e assimilate.

**e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate a fondo pensione**

Alla data del Rendiconto non si evidenzia un differenziale rilasciato a garanzia di risultato al comparto del Fondo Pensione.

**f) Altri ricavi**

	Importo
Altri costi	-5
Penali CSDR	36
Retrocessione commissioni da Società di Gestione	271.301
Sopravvenienze attive	1.423
<b>Totale</b>	<b>272.755</b>

**30 - Oneri di gestione**

**a-b-c) Società di gestione**

	Importo
Commissioni Società di Gestione classe A	-88.407
Commissioni Società di Gestione classe I	-852.479
Commissioni Società di Gestione classe D	-6.004
<b>Totale</b>	<b>-946.890</b>

**d) Altri oneri**

	Importo
Contributo a favore del Responsabile del Fondo	-2.085
Spese segnalazione COVIP	-4.732
Bolli c/c	-46
<b>Totale</b>	<b>-6.863</b>

**50 - Imposta sostitutiva**

	Importo
Credito di imposta sul risultato della gestione del comparto	2.194.969
<b>Totale</b>	<b>2.194.969</b>

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

### Al Consiglio di Amministrazione di ANIMA SGR S.p.A.

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del Fondo Pensione Aperto Arti&Mestieri - Comparto Equilibrio 5+ (il "Fondo") istituito da Anima SGR S.p.A. (la "Società di Gestione del Fondo"), costituito dallo stato patrimoniale al 30 dicembre 2022, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Pensione Aperto Arti&Mestieri - Comparto Equilibrio 5+ istituito da Anima SGR S.p.A. al 30 dicembre 2022 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il rendiconto

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance* della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

DELOITTE & TOUCHE S.P.A.



**Savino Capurso**

Socio

Milano, 31 marzo 2023

**Comparto Incremento e Garanzia 5+**

**STATO PATRIMONIALE**

	Situazione al 30/12/2022	Situazione a fine esercizio precedente
<b>10 Investimenti</b>	<b>56.079.542</b>	<b>62.321.064</b>
a) Depositi bancari	631.243	1.140.983
b) Crediti per operazioni pronti contro termine		
c) Titoli emessi da Stati	36.854.175	39.494.353
d) Titoli di debito quotati	121.673	176.000
e) Titoli di capitale quotati	11.283.237	13.343.557
f) Titoli di debito non quotati		
g) Titoli di capitale non quotati		
h) Quote di O.I.C.R.	7.081.294	8.105.191
i) Opzioni acquistate		
l) Ratei e risconti attivi	100.244	55.486
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
n) Altre attività della gestione finanziaria	7.676	5.494
<b>20 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali</b>	<b>244</b>	<b>11.228</b>
<b>30 Crediti di imposta</b>	<b>834.081</b>	<b>83.278</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>56.913.867</b>	<b>62.415.570</b>
<b>10 Passività della gestione previdenziale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
a) Debiti della gestione previdenziale		
<b>20 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</b>	<b>-244</b>	<b>-11.228</b>
<b>30 Passività della gestione finanziaria</b>	<b>-94.268</b>	<b>-144.950</b>
a) Debiti per operazioni pronti contro termine		
b) Opzioni emesse		
c) Ratei e risconti passivi	-94.260	-107.879
d) Altre passività della gestione finanziaria	-8	-37.071
<b>40 Debiti di imposta</b>		<b>-616.493</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>-94.512</b>	<b>-772.671</b>
<b>100 Attivo netto destinato alle prestazioni</b>	<b>56.819.355</b>	<b>61.642.899</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>514.967</b>	<b>371.624</b>

**CONTO ECONOMICO**

	Situazione al 30/12/2022	Situazione a fine esercizio precedente
<b>10 Saldo della gestione previdenziale</b>	<b>-626.806</b>	<b>-2.436.822</b>
a) Contributi per le prestazioni	3.834.811	4.317.126
b) Anticipazioni	-546.592	-1.535.014
c) Trasferimenti e riscatti	-2.402.627	-3.207.459
d) Trasformazioni in rendita		
e) Erogazioni in forma di capitale	-1.512.398	-2.011.475
f) Premi per prestazioni accessorie		
<b>20 Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>-4.639.906</b>	<b>2.896.194</b>
a) Dividendi e interessi	450.512	489.401
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-5.146.520	2.307.145
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli		
d) Proventi e oneri per operazioni pronti contro termine		
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al f.do pensione		
f) Altri ricavi e costi della gestione finanziaria	56.102	99.648
<b>30 Oneri di gestione</b>	<b>-390.915</b>	<b>-436.450</b>
a) Società di gestione classe A	-83.571	-105.365
b) Società di gestione classe I	-291.568	-310.995
c) Società di gestione classe D	-12.740	
d) Altri oneri	-3.036	-20.090
<b>40 Variazioni dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10) + (20) + (30)</b>	<b>-5.657.627</b>	<b>22.922</b>
<b>50 Imposta sostitutiva</b>	<b>834.081</b>	<b>-533.215</b>
Credito imposta investimento OICR		
<b>Variazioni dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40) + (50)</b>	<b>-4.823.546</b>	<b>-510.293</b>

**NOTA INTEGRATIVA****Numero e controvalore delle quote**

Il valore unitario delle quote è stato determinato come rapporto tra l'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni della classe di quota e il numero delle quote per classe in essere a fine esercizio.

	CLASSE A adesioni su base collettiva	CLASSE I ordinaria su base individuale
Attivo netto destinato alle prestazioni	12.729.378	40.415.986
Numero quote in essere alla fine dell'esercizio	978.703,789	3.148.114,479
Valore unitario della quota	13,006	12,838

	Numero	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	4.457.352,098	61.642.899,00
Quote emesse nell'esercizio	599.772,308	8.058.692,52
Quote annullate nell'esercizio	-648.092,223	-8.685.496,95
Quote in essere alla fine dell'esercizio	4.409.032,183	56.819.355,00

Nella tabella che precede è stato evidenziato il valore dell'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni alla chiusura dell'esercizio ed il numero di quote che lo rappresenta. Il controvalore delle quote emesse dedotte le quote annullate, pari ad € 626.806, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui alla voce 10 del conto economico. La variazione del valore quota è invece pari al risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri di gestione e dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

Il controvalore delle quote in essere all'inizio ed alla fine dell'esercizio è pari, a meno di arrotondamenti dovuti al troncamento del numero delle quote in essere, al valore, alle date citate, dell'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni.

**INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**

**Attività**

**10 - Investimenti in gestione**

**a) Depositi bancari**

La voce è composta dai depositi nei conti correnti di gestione tenuti presso il Depositario.

	Importo
<b>Liquidità disponibile:</b>	
- Liquidità disponibile in euro	513.545
- Liquidità disponibile in divise estere	117.698
<b>Totale</b>	<b>631.243</b>

**b) Crediti per operazioni Pronti contro Termine**

Alla data del Rendiconto non vi sono in essere operazioni di Pronti contro Termine attive.

**c-d-e-f-g-h) Titoli e quote di O.I.C.R.**

**Titoli detenuti in portafoglio**

Si riporta di seguito l'indicazione dei titoli detenuti in portafoglio alla data del Rendiconto, ordinati per valore decrescente del controvalore dell'investimento, specificandone il controvalore e l'incidenza percentuale sul totale delle attività:

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
ANIMA CORPORATE EURO CL Y	EURO	1.451.382	7.081.294	12,442%
ITALY BOTS 0% 22-14/07/2023	EURO	4.300.000	4.229.705	7,432%
FRENCH BTF 0% 22-04/10/2023	EURO	3.500.000	3.423.046	6,014%
ITALY BOTS 0% 22-31/01/2023	EURO	2.900.000	2.889.175	5,076%
GERMAN T-BILL 0% 22-23/08/2023	EURO	2.900.000	2.852.872	5,013%
ITALY BOTS 0% 22-14/02/2023	EURO	2.500.000	2.503.093	4,398%
FRENCH BTF 0% 22-09/08/2023	EURO	2.500.000	2.461.425	4,325%
ITALY BOTS 0% 22-31/03/2023	EURO	2.000.000	1.979.989	3,479%
ITALY BOTS 0% 22-14/09/2023	EURO	1.800.000	1.755.835	3,085%
ITALY BOTS 0% 22-14/11/2023	EURO	1.500.000	1.457.178	2,560%
LETRAS 0% 22-11/08/2023	EURO	1.200.000	1.180.855	2,075%
GERMAN T-BILL 0% 22-21/06/2023	EURO	1.000.000	988.801	1,737%
LVMH MOET HENNESSY LOUIS VUI	EURO	1.396	949.140	1,668%
FRANCE O.A.T. 1.75% 14-25/11/2024	EURO	750.000	734.100	1,290%
ITALY BTPS 0.5% 20-01/02/2026	EURO	750.000	680.055	1,195%
BUNDESUBL-186 1.3% 22-15/10/2027	EURO	700.000	660.184	1,160%
ASML HOLDING NV	EURO	1.272	640.834	1,126%
ITALY BTPS 0.95% 16-15/03/2023	EURO	600.000	598.452	1,052%
ITALY BTPS 1.2% 22-15/08/2025	EURO	600.000	564.300	0,992%
FRANCE O.A.T. 0% 18-25/03/2024	EURO	580.000	559.909	0,984%
SPANISH GOVT 4.4% 13-31/10/2023	EURO	500.000	506.950	0,891%
FRANCE O.A.T. 0% 17-25/03/2023	EURO	500.000	497.290	0,874%
TOTALENERGIES SE	EURO	7.899	463.276	0,814%
SCHNEIDER ELECTRIC SE	EURO	3.533	461.834	0,811%
SPANISH GOVT 1.95% 15-30/07/2030	EURO	500.000	452.600	0,795%
FRANCE O.A.T. 0.5% 19-25/05/2029	EURO	500.000	430.535	0,756%
NETHERLANDS GOVT 1.75% 13-15/07/2023	EURO	400.000	397.788	0,699%
DEUTSCHLAND REP 1% 15-15/08/2025	EURO	410.000	393.580	0,692%
ITALY BTPS 0.95% 21-01/06/2032	EURO	500.000	364.015	0,640%
DEUTSCHLAND REP 0% 20-15/05/2035	EURO	500.000	361.095	0,634%
COMPAGNIE DE SAINT GOBAIN	EURO	7.822	357.074	0,627%
BNP PARIBAS	EURO	6.662	354.752	0,623%
SANOFI	EURO	3.943	354.239	0,622%
STELLANTIS NV	EURO	20.831	276.302	0,485%
DEUTSCHLAND REP 0.25% 19-15/02/2029	EURO	300.000	261.846	0,460%
IBERDROLA SA	EURO	23.667	258.680	0,455%
DEUTSCHLAND REP 1.5% 13-15/02/2023	EURO	250.000	249.803	0,439%
VINCI SA	EURO	2.532	236.210	0,415%
NETHERLANDS GOVT 0.25% 15-15/07/2025	EURO	250.000	234.843	0,413%
IRISH GOVT 0% 21-18/10/2031	EURO	300.000	229.896	0,404%
DEUTSCHLAND REP 0.25% 17-15/02/2027	EURO	250.000	227.920	0,400%
SARTORIUS STEDIM BIOTECH	EURO	742	224.455	0,394%
ALLIANZ SE-REG	EURO	1.100	220.990	0,388%
LOREAL	EURO	657	219.175	0,385%
FINNISH GOVT 0.5% 17-15/09/2027	EURO	240.000	214.634	0,377%
HEINEKEN NV	EURO	2.403	211.176	0,371%
PORTUGUESE OTS 2.125% 18-17/10/2028	EURO	220.000	209.392	0,368%
ITALY BTPS 5% 07-01/08/2039	EURO	200.000	202.334	0,356%
ITALY BTPS 3.45% 17-01/03/2048	EURO	250.000	201.903	0,355%
DEUTSCHLAND REP 0% 20-15/02/2030	EURO	240.000	201.050	0,353%

**Distribuzione territoriale degli investimenti**

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito:				
- di Stato	17.615.786	19.238.389		
- di altri enti pubblici		121.673		
- di banche				
- di altri				
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto	582.814	10.071.226	629.197	
- con voto limitato				
- altri				
Parti di OICR:				
- aperti	7.081.294			
- aperti non armonizzati				
- altri				
Totali:				
- in valore assoluto	25.279.894	29.431.288	629.197	0
- in percentuale del totale delle attività	44,418%	51,712%	1,106%	0,000%

**Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari**

Categoria	Rimanenze iniziali	Acquisti	Vendite	Utili/Perdite	Plus/Minusvalenze	Rimanenze finali
Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	39.494.353	38.081.205	-38.335.026	-977.159	-1.409.198	36.854.175
Titoli di debito quotati	176.000				-54.328	121.673
Titoli di capitale quotati	13.343.557	6.040.310	-6.438.529	-735.471	-926.630	11.283.237
Titoli di debito non quotati						0
Titoli di capitale non quotati						0
Quote di OICR	8.105.191	7.250.577	-7.250.577	-854.614	-169.283	7.081.294
Opzioni acquistate						0
Totale	61.119.101	51.372.092	-52.024.132	-2.567.244	-2.559.438	55.340.379

**Ripartizione dei titoli di debito per durata finanziaria (duration)**

Valuta	Duration in anni		
	Minore o pari a 1	Compresa tra 1 e 3,6	Maggiore di 3,6
EUR	27.972.257	3.356.538	5.647.053
Totale	27.972.257	3.356.538	5.647.053

**Distribuzione per valuta degli investimenti e relativa copertura**

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta è la seguente:

Valuta di denominazione	Investimenti			Operazioni di copertura			
	Importo in valuta	Importo in Euro	% su tot. attività	Posizione netta	Tipo	Ammontare operazioni	% Copertura
DOLLARO USA	23.358	21.886	0,038%	23.358			
EURO	55.690.141	55.690.141	97,850%	55.690.141			
FRANCO SVIZZERO	286.831	290.477	0,510%	286.831			
STERLINA INGLESE	68.352	77.038	0,135%	68.352			

**i) Opzioni acquistate**

Non ci sono contratti di opzione in essere alla data di chiusura dell'esercizio.

**l) Ratei e Risconti attivi**

	Importo
Ratei attivi per:	
Titoli di Stato	99.934
Titoli di debito quotati	310
<b>Totale</b>	<b>100.244</b>

**m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione**

Non sono state rilasciate garanzie di risultato al comparto del Fondo Pensione.

**n) Altre attività della gestione finanziaria**

	Importo
Rateo int att c/c	4.486
Recupero commissione di gestione su OICR collegati	3.190
<b>Totale</b>	<b>7.676</b>

I conti relativi a "acquisti a termine" non sono rappresentati nel prospetto patrimoniale in quanto, pur essendo di importo rilevante, non hanno alcun impatto sul patrimonio del Fondo.

## 20 – Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali

Per questo Comparto di investimento sono previste garanzie sulle posizioni individuali che, per l'anno 2022 sono pari ad € 244.

Si veda nota dettagliata nella parte dedicata alle “Caratteristiche della garanzia di restituzione del capitale”.

## 30 – Crediti di imposta

	Importo
Cred imp sost 12,5%	834.081
<b>Totale</b>	<b>834.081</b>

## Passività

### 10 - Passività della gestione previdenziale

#### a) Debiti della gestione previdenziale

### 20 - Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali

Si rimanda a quanto indicato a commento della Voce 20. delle Attività.

### 30 - Passività della gestione finanziaria

#### a) Debiti per operazioni pronti contro termine

Alla data del Rendiconto non vi sono in essere operazioni di Pronti contro Termine passive.

#### b) Opzioni emesse

Non ci sono contratti di opzione emessi in essere alla data di chiusura dell'esercizio.

#### c) Ratei e Risconti passivi

	Importo
Ratei passivi per:	
Commissione di gestione	-93.567
Responsabile del Fondo	-693
<b>Totale</b>	<b>-94.260</b>

#### d) Altre passività della gestione finanziaria

	Importo
Interessi passivi da pagare su conti correnti	-8
<b>Totale</b>	<b>-8</b>

I conti relativi a "vendite a termine" non sono rappresentati nel prospetto patrimoniale in quanto, pur essendo di importo rilevante, non hanno alcun impatto sul patrimonio del Fondo.

### 40 - Debito d'imposta

Alla data del Rendiconto non è presente Debito d'imposta.

**Conti d'ordine**

I contributi riportati nella tabella sottostante, sono riferiti alle sottoscrizioni e rimborsi contabilizzati nel mese di gennaio 2023, ma con regolamento e valore quota relativi al mese di dicembre 2022.

Contribuzioni	Anticipazioni	Trasferimenti e Riscatti	Erogazione in capitale	Totale conto d'ordine
683.089	-14.428	-44.915	-108.779	<b>514.967</b>

**INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO Fase di accumulo**

**10 - Saldo della gestione previdenziale**

La voce è composta come segue:

	Importo
a) Contributi per le prestazioni incassati dal fondo pensione	3.834.811
b) Anticipazioni	-546.592
c) Trasferimenti e riscatti	-2.402.627
d) Trasformazione in rendita	
e) Erogazione in forma di Capitale	-1.512.398
f) Premi per prestazioni accessorie	
<b>Totale</b>	<b>-626.806</b>

**20 - Risultato della gestione finanziaria**

**a) Dividendi e Interessi**

	Dividendi e interessi
Titoli emessi da stati o da organi internazionali	153.990
Titoli di debito quotati	450
Titoli di capitale quotati	314.264
Titoli di debito non quotati	
Titoli di capitale non quotati	
Depositi bancari - interessi attivi/passivi	-18.943
Quote di O.I.C.R.	
Opzioni acquistate	
Interessi attivi/passivi su margine	
Risultato della gestione cambi	751
<b>Totale</b>	<b>450.512</b>

**b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie**

	Plusvalenze	Minusvalenze	Utili	Perdite	TOTALE
Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	1.323	-1.410.521	92.319	-1.069.477	-2.386.356
Titoli di debito quotati		-54.328			-54.328
Titoli di capitale quotati	379.310	-1.305.940	149.750	-885.174	-1.662.054
Titoli di debito non quotati					
Titoli di capitale non quotati					
Quote di O.I.C.R.		-169.283		-854.614	-1.023.897
Opzioni acquistate					
Altri strumenti finanziari			13.955	-32.350	-18.395
Risultato della gestione cambi	17.661		1.784	-3.705	15.740
Oneri di intermediazione					-17.230
<b>Totale</b>	<b>398.294</b>	<b>-2.940.072</b>	<b>257.808</b>	<b>-2.845.320</b>	<b>-5.146.520</b>

**c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli**

Alla data del Rendiconto non si evidenziano commissioni e provvigioni su prestito titoli.

**d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine**

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di pronti contro termine e assimilate.

**e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate a fondo pensione**

Alla data del Rendiconto non si evidenzia un differenziale rilasciato a garanzia di risultato al comparto del Fondo Pensione.

**f) Altri ricavi**

	Importo
Altri costi	-7
Penali CSDR	39
Retrocessione commissioni da Società di Gestione	41.107
Sopravvenienze attive	14.963
<b>Totale</b>	<b>56.102</b>

**30 - Oneri di gestione**

**a-b-c) Società di gestione**

	Importo
Commissioni Società di Gestione classe A	-83.571
Commissioni Società di Gestione classe I	-291.568
Commissioni Società di Gestione classe D	-12.740
<b>Totale</b>	<b>-387.879</b>

**d) Altri oneri**

	Importo
Contributo a favore del Responsabile del Fondo	-1.372
Commissioni deposito cash	-44
Spese servizi banca depositaria	-15
Spese segnalazione COVIP	-1.582
Bolli c/c	-30
Altri oneri	7
<b>Totale</b>	<b>-3.036</b>

**50 - Imposta sostitutiva**

	Importo
Credito di imposta sul risultato della gestione del comparto	834.081
<b>Totale</b>	<b>834.081</b>

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

### Al Consiglio di Amministrazione di ANIMA SGR S.p.A.

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del Fondo Pensione Aperto Arti&Mestieri - Comparto Incremento e Garanzia 5+ (il "Fondo") istituito da Anima SGR S.p.A. (la "Società di Gestione del Fondo"), costituito dallo stato patrimoniale al 30 dicembre 2022, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Pensione Aperto Arti&Mestieri - Comparto Incremento e Garanzia 5+ istituito da Anima SGR S.p.A. al 30 dicembre 2022 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il rendiconto

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance* della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

DELOITTE & TOUCHE S.P.A.



**Savino Capurso**  
Socio

Milano, 31 marzo 2023

**Comparto Conservazione 3+****STATO PATRIMONIALE**

	Situazione al 30/12/2022	Situazione a fine esercizio precedente
<b>10 Investimenti</b>	<b>64.137.138</b>	<b>70.613.253</b>
a) Depositi bancari	533.913	537.424
b) Crediti per operazioni pronti contro termine		
c) Titoli emessi da Stati	47.329.215	53.662.879
d) Titoli di debito quotati	128.432	185.778
e) Titoli di capitale quotati		
f) Titoli di debito non quotati		
g) Titoli di capitale non quotati		
h) Quote di O.I.C.R.	15.916.724	16.070.891
i) Opzioni acquistate		
l) Ratei e risconti attivi	171.875	144.273
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
n) Altre attività della gestione finanziaria	56.979	12.008
<b>20 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali</b>		
<b>30 Crediti di imposta</b>	<b>1.100.877</b>	<b>200.015</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>65.238.015</b>	<b>70.813.268</b>
<b>10 Passività della gestione previdenziale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
a) Debiti della gestione previdenziale		
<b>20 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</b>		
<b>30 Passività della gestione finanziaria</b>	<b>-136.741</b>	<b>-210.125</b>
a) Debiti per operazioni pronti contro termine		
b) Opzioni emesse		
c) Ratei e risconti passivi	-136.725	-155.459
d) Altre passività della gestione finanziaria	-16	-54.666
<b>40 Debiti di imposta</b>		
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>-136.741</b>	<b>-210.125</b>
<b>100 Attivo netto destinato alle prestazioni</b>	<b>65.101.274</b>	<b>70.603.143</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>895.300</b>	<b>709.209</b>

**CONTO ECONOMICO**

	Situazione al 30/12/2022	Situazione a fine esercizio precedente
<b>10 Saldo della gestione previdenziale</b>	<b>459.526</b>	<b>-73.691</b>
a) Contributi per le prestazioni	5.195.457	5.343.438
b) Anticipazioni	-467.600	-505.522
c) Trasferimenti e riscatti	-1.994.137	-1.483.871
d) Trasformazioni in rendita		-372.437
e) Erogazioni in forma di capitale	-2.274.194	-3.055.299
f) Premi per prestazioni accessorie		
<b>20 Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>-6.491.046</b>	<b>-603.120</b>
a) Dividendi e interessi	401.016	416.184
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-6.984.281	-1.192.796
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli		
d) Proventi e oneri per operazioni pronti contro termine		
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al f.do pensione		
f) Altri ricavi e costi della gestione finanziaria	92.219	173.492
<b>30 Oneri di gestione</b>	<b>-571.223</b>	<b>-620.108</b>
a) Società di gestione classe A	-67.282	-78.955
b) Società di gestione classe I	-495.614	-528.348
c) Società di gestione classe D	-4.028	
d) Altri oneri	-4.299	-12.805
<b>40 Variazioni dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10) + (20) + (30)</b>	<b>-6.602.743</b>	<b>-1.296.919</b>
<b>50 Imposta sostitutiva</b>	<b>1.100.877</b>	<b>200.015</b>
Credito imposta investimento OICR		
<b>Variazioni dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40) + (50)</b>	<b>-5.501.866</b>	<b>-1.096.904</b>

**NOTA INTEGRATIVA****Numero e controvalore delle quote**

Il valore unitario delle quote è stato determinato come rapporto tra l'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni della classe di quota e il numero delle quote per classe in essere a fine esercizio.

	<b>CLASSE A</b> adesioni su base collettiva	<b>CLASSE I</b> ordinaria su base individuale
Attivo netto destinato alle prestazioni	10.357.166,77	52.932.289,67
Numero quote in essere alla fine dell'esercizio	687.982,955	3.653.732,825
Valore unitario della quota	15,054	14,487

	<b>Numero</b>	<b>Controvalore</b>
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	4.433.620,458	70.603.143,00
Quote emesse nell'esercizio	632.886,571	9.784.965,77
Quote annullate nell'esercizio	-604.658,693	-9.325.442,98
Quote in essere alla fine dell'esercizio	4.461.848,336	65.101.274,00

Nella tabella che precede è stato evidenziato il valore dell'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni alla chiusura dell'esercizio ed il numero di quote che lo rappresenta. Il controvalore delle quote emesse dedotte le quote annullate, pari ad € 459.526, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui alla voce 10 del conto economico. La variazione del valore quota è invece pari al risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri di gestione e dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

Il controvalore delle quote in essere all'inizio ed alla fine dell'esercizio è pari, a meno di arrotondamenti dovuti al troncamento del numero delle quote in essere, al valore, alle date citate, dell'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni.

**INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE****Attività****10 - Investimenti in gestione****a) Depositi bancari**

La voce è composta dai depositi nei conti correnti di gestione tenuti presso il Depositario.

	Importo
<b>Liquidità disponibile:</b>	
- Liquidità disponibile in euro	393.541
- Liquidità disponibile in divise estere	140.372
<b>Totale</b>	<b>533.913</b>

**b) Crediti per operazioni Pronti contro Termine**

Alla data del Rendiconto non vi sono in essere operazioni di Pronti contro Termine attive.

**c-d-e-f-g-h) Titoli e quote di O.I.C.R.**

**Titoli detenuti in portafoglio**

Si riporta di seguito l'indicazione dei titoli detenuti in portafoglio alla data del Rendiconto, ordinati per valore decrescente del controvalore dell'investimento, specificandone il controvalore e l'incidenza percentuale sul totale delle attività:

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
ANIMA CORPORATE EURO CL Y	EURO	3.262.292	15.916.724	24,398%
ITALY BOTS 0% 22-14/07/2023	EURO	4.000.000	3.934.440	6,031%
ITALY BOTS 0% 22-14/09/2023	EURO	4.030.000	3.931.120	6,026%
FRENCH BTF 0% 22-04/10/2023	EURO	4.000.000	3.912.053	5,997%
GERMAN T-BILL 0% 22-23/08/2023	EURO	3.600.000	3.541.050	5,428%
ITALY BOTS 0% 22-31/03/2023	EURO	3.000.000	2.969.984	4,553%
GERMAN T-BILL 0% 22-21/06/2023	EURO	2.500.000	2.472.002	3,789%
FRENCH BTF 0% 22-12/07/2023	EURO	2.350.000	2.322.458	3,560%
FRANCE O.A.T. 1.75% 14-25/11/2024	EURO	1.500.000	1.468.200	2,251%
US TREASURY N/B 0.5% 21-28/02/2026	DOLLARO USA	1.550.000	1.294.049	1,984%
US TREASURY N/B 1.75% 19-31/07/2024	DOLLARO USA	1.350.000	1.209.395	1,854%
BUNDESUBL-186 1.3% 22-15/10/2027	EURO	1.260.000	1.188.331	1,822%
ITALY BTPS 0.95% 16-15/03/2023	EURO	1.000.000	997.420	1,529%
NETHERLANDS GOVT 1.75% 13-15/07/2023	EURO	1.000.000	994.470	1,524%
ITALY BTPS 1.2% 22-15/08/2025	EURO	1.000.000	940.500	1,442%
ITALY BTPS 0.5% 20-01/02/2026	EURO	990.000	897.673	1,376%
US TREASURY N/B 0.5% 20-31/08/2027	DOLLARO USA	1.020.000	813.115	1,246%
SPANISH GOVT 4.4% 13-31/10/2023	EURO	800.000	811.120	1,243%
US TREASURY N/B 2.875% 18-31/07/2025	DOLLARO USA	840.000	760.076	1,165%
FRENCH BTF 0% 22-09/08/2023	EURO	700.000	689.199	1,056%
JAPAN GOVT 30-YR 0.8% 16-20/03/2046	YEN GIAPPONESE	105.000.000	656.694	1,007%
ITALY BTPS 0% 21-15/08/2024	EURO	620.000	588.231	0,902%
US TREASURY N/B 1.375% 20-15/11/2040	DOLLARO USA	900.000	548.665	0,841%
JAPAN GOVT 20-YR 1.7% 12-20/03/2032	YEN GIAPPONESE	60.000.000	470.538	0,721%
JAPAN GOVT 10-YR 0.4% 15-20/03/2025	YEN GIAPPONESE	60.000.000	429.174	0,658%
ITALY BTPS 0.95% 21-01/06/2032	EURO	570.000	414.977	0,636%
LETRAS 0% 22-11/08/2023	EURO	400.000	393.635	0,603%
JAPAN GOVT 10-YR 0.6% 13-20/03/2023	YEN GIAPPONESE	55.000.000	391.133	0,600%
FRANCE O.A.T. 0.5% 19-25/05/2029	EURO	450.000	388.482	0,594%
DEUTSCHLAND REP 0.25% 17-15/02/2027	EURO	410.000	373.789	0,573%
US TREASURY N/B 2% 13-15/02/2023	DOLLARO USA	390.000	364.312	0,558%
ITALY BTPS 3.45% 17-01/03/2048	EURO	450.000	363.425	0,557%
DEUTSCHLAND REP 0% 20-15/05/2035	EURO	450.000	324.986	0,498%
JAPAN GOVT 10-YR 0.1% 17-20/06/2027	YEN GIAPPONESE	45.000.000	317.557	0,487%
DEUTSCHLAND REP 0.25% 19-15/02/2029	EURO	350.000	305.487	0,468%
US TREASURY N/B 3% 19-15/02/2049	DOLLARO USA	390.000	302.504	0,464%
NETHERLANDS GOVT 0.5% 19-15/01/2040	EURO	400.000	272.292	0,417%
US TREASURY N/B 1.875% 21-15/11/2051	DOLLARO USA	450.000	268.337	0,411%
US TREASURY N/B 1.375% 21-15/11/2031	DOLLARO USA	350.000	267.020	0,409%
IRISH GOVT 0% 21-18/10/2031	EURO	340.000	260.549	0,399%
FINNISH GOVT 0.5% 17-15/09/2027	EURO	270.000	241.464	0,370%
US TREASURY N/B 0.625% 20-15/08/2030	DOLLARO USA	320.000	235.933	0,362%
DEUTSCHLAND REP 0% 20-15/02/2030	EURO	280.000	234.559	0,360%
US TREASURY N/B 2.875% 18-15/05/2028	DOLLARO USA	250.000	221.052	0,339%
US TREASURY N/B 4.5% 06-15/02/2036	DOLLARO USA	220.000	220.052	0,337%
PORTUGUESE OTS 2.125% 18-17/10/2028	EURO	230.000	218.909	0,336%
CANADA-GOVT 1.5% 21-01/06/2031	DOLLARO CANADESE	350.000	209.867	0,322%
BUNDESUBL-180 0% 19-18/10/2024	EURO	210.000	200.414	0,307%
CANADA-GOVT 2.25% 14-01/06/2025	DOLLARO CANADESE	280.000	186.881	0,286%
SPANISH GOVT 1.45% 17-31/10/2027	EURO	200.000	184.774	0,283%

### Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito: - di Stato - di altri enti pubblici - di banche - di altri	15.189.520	22.157.780 128.432	7.545.094	2.436.821
Titoli di capitale: - con diritto di voto - con voto limitato - altri				
Parti di OICR: - aperti - aperti non armonizzati - altri	15.916.724			
Totali: - in valore assoluto - in percentuale del totale delle attività	31.106.244 47,681%	22.286.212 34,161%	7.545.094 11,565%	2.436.821 3,735%

### Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Categoria	Rimanenze iniziali	Acquisti	Vendite	Utili/Perdite	Plus/Minusvalenze	Rimanenze finali
Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	53.662.879	46.810.367	-48.668.474	-1.389.222	-3.086.335	47.329.215
Titoli di debito quotati	185.778				-57.346	128.432
Titoli di capitale quotati						
Titoli di debito non quotati						
Titoli di capitale non quotati						
Quote di OICR	16.070.891	18.397.224	-16.297.224	-1.873.667	-380.500	15.916.724
Opzioni acquistate						
<b>Totale</b>	<b>69.919.548</b>	<b>65.207.591</b>	<b>-64.965.698</b>	<b>-3.262.890</b>	<b>-3.524.181</b>	<b>63.374.371</b>

### Ripartizione dei titoli di debito per durata finanziaria (duration)

Valuta	Duration in anni		
	Minore o pari a 1	Compresa tra 1 e 3,6	Maggiore di 3,6
EURO	26.968.950	4.095.017	6.411.765
STERLINA INGLESE		231.990	411.848
YEN GIAPPONESE	391.133	429.174	1.444.789
DOLLARO USA	364.312	3.263.520	2.876.677
DOLLARO CANADESE		186.881	209.867
DOLLARO AUSTRALIANO			171.724
<b>Totale</b>	<b>27.724.395</b>	<b>8.206.582</b>	<b>11.526.670</b>

**Distribuzione per valuta degli investimenti e relativa copertura**

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta è la seguente:

Valuta di denominazione	Investimenti			Operazioni di copertura			
	Importo in valuta	Importo in Euro	% su tot. attività	Posizione netta in valuta	Tipo	Ammontare operazioni	% Copertura
CORONA SVEDESE	33.540	3.016	0,005%	33.540			
DOLLARO AUSTRALIANO	320.899	203.907	0,313%	320.899			
DOLLARO CANADESE	587.979	406.610	0,623%	587.979			
DOLLARO USA	7.017.432	6.575.247	10,079%	4.517.432	Divisa a termine	-2.500.000	38,02%
EURO	53.966.896	53.966.896	82,723%	53.966.896			
STERLINA INGLESE	601.821	678.300	1,040%	601.821			
YEN GIAPPONESE	324.327.418	2.303.162	3,530%	324.327.418			

**i) Opzioni acquistate**

Non ci sono contratti di opzione in essere alla data di chiusura dell'esercizio.

**l) Ratei e Risconti attivi**

	Importo
Ratei attivi per:	
Titoli di Stato	171.547
Titoli di debito quotati	328
<b>Totale</b>	<b>171.875</b>

**m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione**

Non sono state rilasciate garanzie di risultato al comparto del Fondo Pensione.

**n) Altre attività della gestione finanziaria**

	Importo
Rateo int att c/c	4.692
Plusvalenza su operazioni a termine	45.045
Recupero commissione di gestione su OICR collegati	7.242
<b>Totale</b>	<b>56.979</b>

I conti relativi a "acquisti a termine" non sono rappresentati nel prospetto patrimoniale in quanto, pur essendo di importo rilevante, non hanno alcun impatto sul patrimonio del Fondo.

**20 - Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali**

Per questo Comparto di investimento non sono previste garanzie sulle posizioni individuali.

**30 - Crediti di imposta**

	Importo
Cred imp sost 12,5%	1.100.877
<b>Totale</b>	<b>1.100.877</b>

## Passività

### 10 - Passività della gestione previdenziale

#### a) Debiti della gestione previdenziale

### 20 - Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali

Si rimanda a quanto indicato a commento della Voce 20. delle Attività.

### 30 - Passività della gestione finanziaria

#### a) Debiti per operazioni pronti contro termine

Alla data del Rendiconto non vi sono in essere operazioni di Pronti contro Termine passive.

#### b) Opzioni emesse

Non ci sono contratti di opzione emessi in essere alla data di chiusura dell'esercizio.

#### c) Ratei e Risconti passivi

	Importo
Ratei passivi per:	
Commissione di gestione	-135.937
Responsabile del Fondo	-788
<b>Totale</b>	<b>-136.725</b>

#### d) Altre passività della gestione finanziaria

	Importo
Interessi passivi da pagare su conti correnti	-16
<b>Totale</b>	<b>-16</b>

I conti relativi a "vendite a termine" non sono rappresentati nel prospetto patrimoniale in quanto, pur essendo di importo rilevante, non hanno alcun impatto sul patrimonio del Fondo.

### 40 - Debito d'imposta

Alla data del Rendiconto non è presente Debito d'imposta.

**Conti d'ordine**

I contributi riportati nella tabella sottostante, sono riferiti alle sottoscrizioni e rimborsi contabilizzati nel mese di gennaio 2023, ma con regolamento e valore quota relativi al mese di dicembre 2022.

Contribuzioni	Anticipazioni	Trasferimenti e Riscatti	Erogazione in capitale	Totale conto d'ordine
1.308.267	-20.780	-264.601	-127.587	895.300

**INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO Fase di accumulo****10 - Saldo della gestione previdenziale**

La voce è composta come segue:

	Importo
a) Contributi per le prestazioni incassati dal fondo pensione	5.195.457
b) Anticipazioni	-467.600
c) Trasferimenti e riscatti	-1.994.137
d) Trasformazione in rendita	
e) Erogazione in forma di Capitale	-2.274.194
f) Premi per prestazioni accessorie	
<b>Totale</b>	<b>459.526</b>

**20 - Risultato della gestione finanziaria****a) Dividendi e Interessi**

	Dividendi e interessi
Titoli emessi da stati o da organi internazionali	416.028
Titoli di debito quotati	475
Titoli di capitale quotati	
Titoli di debito non quotati	
Titoli di capitale non quotati	
Depositi bancari - interessi attivi/passivi	-17.335
Quote di O.I.C.R.	
Opzioni acquistate	
Interessi attivi/passivi su margine	
Risultato della gestione cambi	1.848
<b>Totale</b>	<b>401.016</b>

**b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie**

	Plusvalenze	Minusvalenze	Utili	Perdite	TOTALE
Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	256.489	-3.342.824	531.551	-1.920.774	-4.475.558
Titoli di debito quotati		-57.346			-57.346
Titoli di capitale quotati					
Titoli di debito non quotati					
Titoli di capitale non quotati					
Quote di O.I.C.R.		-380.500		-1.873.667	-2.254.167
Opzioni acquistate					
Altri strumenti finanziari	45.044		117.467	-362.087	-199.576
Risultato della gestione cambi		-18.390	59.524	-38.768	2.366
Oneri di intermediazione					
<b>Totale</b>	<b>301.533</b>	<b>-3.799.060</b>	<b>708.542</b>	<b>-4.195.296</b>	<b>-6.984.281</b>

**c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli**

Alla data del Rendiconto non si evidenziano commissioni e provvigioni su prestito titoli.

**d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine**

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di pronti contro termine e assimilate.

**e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate a fondo pensione**

Alla data del Rendiconto non si evidenzia un differenziale rilasciato a garanzia di risultato al comparto del Fondo Pensione.

**f) Altri ricavi**

	Importo
Altri costi	-2
Penali CSDR	43
Retrocessione commissioni da Società di Gestione	90.883
Sopravvenienze attive	1.295
<b>Totale</b>	<b>92.219</b>

**30 - Oneri di gestione**

**a-b-c) Società di gestione**

	Importo
Commissioni Società di Gestione classe A	-67.282
Commissioni Società di Gestione classe I	-495.614
Commissioni Società di Gestione classe D	-4.028
<b>Totale</b>	<b>-566.924</b>

**d) Altri oneri**

	Importo
Contributo a favore del Responsabile del Fondo	-1.571
Commissioni deposito cash	-46
Spese segnalazione COVIP	-2.636
Bolli c/c	-46
<b>Totale</b>	<b>-4.299</b>

**50 - Imposta sostitutiva**

	Importo
Credito di imposta sul risultato della gestione del comparto	1.100.877
<b>Totale</b>	<b>1.100.877</b>

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

### Al Consiglio di Amministrazione di ANIMA SGR S.p.A.

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del Fondo Pensione Aperto Arti&Mestieri - Comparto Conservazione 3+ (il "Fondo") istituito da Anima SGR S.p.A. (la "Società di Gestione del Fondo"), costituito dallo stato patrimoniale al 30 dicembre 2022, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Pensione Aperto Arti&Mestieri - Comparto Conservazione 3+ istituito da Anima SGR S.p.A. al 30 dicembre 2022 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il rendiconto

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance* della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

DELOITTE & TOUCHE S.P.A.



**Savino Capurso**

Socio

Milano, 31 marzo 2023

## Arti & Mestieri Comparto Garanzia 1+

### STATO PATRIMONIALE

	Situazione al 30/12/2022	Situazione a fine esercizio precedente
<b>10 Investimenti</b>	<b>38.300.022</b>	<b>36.308.344</b>
a) Depositi bancari	186.952	298.774
b) Crediti per operazioni pronti contro termine		
c) Titoli emessi da Stati	38.019.638	36.031.350
d) Titoli di debito quotati		
e) Titoli di capitale quotati		
f) Titoli di debito non quotati		
g) Titoli di capitale non quotati		
h) Quote di O.I.C.R.		
i) Opzioni acquistate		
l) Ratei e risconti attivi	85.992	-21.780
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
n) Altre attività della gestione finanziaria	7.440	
<b>20 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali</b>	<b>35.291</b>	<b>19.684</b>
<b>30 Crediti di imposta</b>	<b>72.102</b>	<b>63.788</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>38.407.415</b>	<b>36.391.816</b>
<b>10 Passività della gestione previdenziale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
a) Debiti della gestione previdenziale		
<b>20 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</b>	<b>-35.291</b>	<b>-19.684</b>
<b>30 Passività della gestione finanziaria</b>	<b>-54.962</b>	<b>-68.191</b>
a) Debiti per operazioni pronti contro termine		
b) Opzioni emesse		
c) Ratei e risconti passivi	-54.962	-56.047
d) Altre passività della gestione finanziaria		-12.144
<b>40 Debiti di imposta</b>		
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>-90.253</b>	<b>-87.875</b>
<b>100 Attivo netto destinato alle prestazioni</b>	<b>38.317.162</b>	<b>36.303.941</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>939.769</b>	<b>502.684</b>

**CONTO ECONOMICO**

	Situazione al 30/12/2022	Situazione a fine esercizio precedente
<b>10 Saldo della gestione previdenziale</b>	<b>2.347.923</b>	<b>469.015</b>
a) Contributi per le prestazioni	2.985.111	3.004.492
b) Anticipazioni	-348.924	-724.068
c) Trasferimenti e riscatti	1.538.356	449.650
d) Trasformazioni in rendita		-57.452
e) Erogazioni in forma di capitale	-1.826.620	-2.203.607
f) Premi per prestazioni accessorie		
<b>20 Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>-190.325</b>	<b>-130.316</b>
a) Dividendi e interessi	-38.157	-22.761
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-152.846	-108.556
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli		
d) Proventi e oneri per operazioni pronti contro termine		
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al f.do pensione		
f) Altri ricavi e costi della gestione finanziaria	678	1.001
<b>30 Oneri di gestione</b>	<b>-216.477</b>	<b>-232.690</b>
a) Società di gestione classe A	-24.108	-32.290
b) Società di gestione classe I	-188.030	-182.214
c) Società di gestione classe D	-2.074	
d) Altri oneri	-2.265	-18.186
<b>40 Variazioni dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10) + (20) + (30)</b>	<b>1.941.121</b>	<b>106.009</b>
<b>50 Imposta sostitutiva</b>	<b>72.102</b>	<b>63.788</b>
Credito imposta investimento OICR		
<b>Variazioni dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40) + (50)</b>	<b>2.013.223</b>	<b>169.797</b>

**NOTA INTEGRATIVA****Numero e controvalore delle quote**

Il valore unitario delle quote è stato determinato come rapporto tra l'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni della classe di quota e il numero delle quote per classe in essere a fine esercizio.

	<b>CLASSE A</b> adesioni su base collettiva	<b>CLASSE I</b> ordinaria su base individuale
Attivo netto destinato alle prestazioni	4.539.457	32.719.440
Numero quote in essere alla fine dell'esercizio	369.278,793	2.694.738,822
Valore unitario della quota	12,293	12,142

	<b>Numero</b>	<b>Controvalore</b>
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	2.956.696,682	36.303.941,50
Quote emesse nell'esercizio	783.313,895	9.589.455,47
Quote annullate nell'esercizio	-590.037,044	-7.241.535,49
Quote in essere alla fine dell'esercizio	3.149.973,533	38.317.162,00

Nella tabella che precede è stato evidenziato il valore dell'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni alla chiusura dell'esercizio ed il numero di quote che lo rappresenta. Il controvalore delle quote emesse dedotte le quote annullate, pari ad € 2.347.923, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui alla voce 10 del conto economico. La variazione del valore quota è invece pari al risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri di gestione e dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

Il controvalore delle quote in essere all'inizio ed alla fine dell'esercizio è pari, a meno di arrotondamenti dovuti al troncamento del numero delle quote in essere, al valore, alle date citate, dell'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni.

**INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE****Attività****10 - Investimenti in gestione****a) Depositi bancari**

La voce è composta dai depositi nei conti correnti di gestione tenuti presso il Depositario.

	Importo
<b>Liquidità disponibile:</b>	
- Liquidità disponibile in euro	186.952
- Liquidità disponibile in divise estere	
<b>Totale</b>	<b>186.952</b>

**b) Crediti per operazioni Pronti contro Termine**

Alla data del Rendiconto non vi sono in essere operazioni di Pronti contro Termine attive.

**c-d-e-f-g-h) Titoli e quote di O.I.C.R.****Titoli detenuti in portafoglio**

Si riporta di seguito l'indicazione dei titoli detenuti in portafoglio alla data del Rendiconto, ordinati per valore decrescente del controvalore dell'investimento, specificandone il controvalore e l'incidenza percentuale sul totale delle attività:

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
ITALY BOTS 0% 22-14/11/2023	EURO	5.150.000	5.002.977	13,038%
GERMAN T-BILL 0% 22-19/07/2023	EURO	4.600.000	4.532.931	11,813%
ITALY BOTS 0% 22-14/07/2023	EURO	4.000.000	3.933.628	10,251%
ITALY BOTS 0% 22-14/09/2023	EURO	4.000.000	3.901.856	10,168%
LETRAS 0% 22-10/02/2023	EURO	3.300.000	3.294.187	8,585%
FRENCH BTF 0% 22-14/06/2023	EURO	2.500.000	2.476.750	6,455%
ITALY BOTS 0% 22-31/03/2023	EURO	2.500.000	2.474.987	6,450%
FRENCH BTF 0% 22-09/08/2023	EURO	2.500.000	2.461.425	6,415%
FRENCH BTF 0% 22-12/07/2023	EURO	2.300.000	2.273.044	5,924%
GERMAN T-BILL 0% 22-23/08/2023	EURO	2.000.000	1.966.270	5,124%
LETRAS 0% 22-11/08/2023	EURO	2.000.000	1.965.219	5,121%
FRENCH BTF 0% 22-04/10/2023	EURO	2.000.000	1.956.026	5,098%
GERMAN T-BILL 0% 22-21/06/2023	EURO	1.800.000	1.780.338	4,640%

### Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito:				
- di Stato	15.313.448	22.706.190		
- di altri enti pubblici				
- di banche				
- di altri				
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto				
- con voto limitato				
- altri				
Parti di OICR:				
- aperti				
- aperti non armonizzati				
- altri				
Totali:				
- in valore assoluto	15.313.448	22.706.190	0	0
- in percentuale del totale delle attività	39,908%	59,174%	0,000%	0,000%

### Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Categoria	Rimanenze iniziali	Acquisti	Vendite	Utili/Perdite	Plus/Minusvalenze	Rimanenze finali
Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	36.031.350	38.146.269	-36.005.136	-26.214	-126.631	38.019.638
Titoli di debito quotati						
Titoli di capitale quotati						
Titoli di debito non quotati						
Titoli di capitale non quotati						
Quote di OICR						
Opzioni acquistate						
Totale	36.031.350	38.146.269	-36.005.136	-26.215	-126.631	38.019.638

### Ripartizione dei titoli di debito per durata finanziaria (duration)

Valuta	Duration in anni		
	Minore o pari a 1	Compresa tra 1 e 3,6	Maggiore di 3,6
Euro	38.019.638		
Totale	38.019.638		

**Distribuzione per valuta degli investimenti e relativa copertura**

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta è la seguente:

Valuta di denominazione	Investimenti			Operazioni di copertura			
	Importo in valuta	Importo in Euro	% su tot. attività	Posizione netta in valuta	Tipo	Ammontare operazioni	% Copertura
EURO	38.300.022	38.300.022	99,812%	38.300.022			

**i) Opzioni acquistate**

Non ci sono contratti di opzione in essere alla data di chiusura dell'esercizio.

**l) Ratei e Risconti attivi**

	Importo
Ratei attivi per:	
Titoli di Stato	85.992
Totale	85.992

**m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione**

Non sono state rilasciate garanzie di risultato al comparto del Fondo Pensione.

**n) Altre attività della gestione finanziaria**

	Importo
Rateo interessi attivi c/c	7.440
Totale	7.440

I conti relativi a "acquisti a termine" non sono rappresentati nel prospetto patrimoniale in quanto, pur essendo di importo rilevante, non hanno alcun impatto sul patrimonio del Fondo.

**20 - Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali**

Per questo Comparto di investimento sono previste garanzie sulle posizioni individuali che, per l'anno 2022 sono pari ad € 35.291.

Si veda nota dettagliata nella parte dedicata alle "Caratteristiche della garanzia di restituzione del capitale".

**30 - Crediti di imposta**

	Importo
Cred imp sost 12,5%	72.102
Totale	72.102

## Passività

### 10 - Passività della gestione previdenziale

#### a) Debiti della gestione previdenziale

### 20 - Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali

Si rimanda a quanto indicato a commento della Voce 20. delle Attività.

### 30 - Passività della gestione finanziaria

#### a) Debiti per operazioni pronti contro termine

Alla data del Rendiconto non vi sono in essere operazioni di Pronti contro Termine passive.

#### b) Opzioni emesse

Non ci sono contratti di opzione emessi in essere alla data di chiusura dell'esercizio.

#### c) Ratei e Risconti passivi

	Importo
Ratei passivi per:	
Commissione di gestione	-54.575
Responsabile del Fondo	-387
<b>Totale</b>	<b>-54.962</b>

#### d) Altre passività della gestione finanziaria

I conti relativi a "vendite a termine" non sono rappresentati nel prospetto patrimoniale in quanto, pur essendo di importo rilevante, non hanno alcun impatto sul patrimonio del Fondo.

## 40 - Debito d'imposta

### Conti d'ordine

I contributi riportati nella tabella sottostante, sono riferiti alle sottoscrizioni e rimborsi contabilizzati nel mese di gennaio 2023, ma con regolamento e valore quota relativi al mese di dicembre 2022.

Contribuzioni	Anticipazioni	Trasferimenti e Riscatti	Erogazione in capitale	Totale conto d'ordine
944.320	-152.217	285.574	-137.908	<b>939.769</b>

**INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO Fase di accumulo****10 - Saldo della gestione previdenziale**

La voce è composta come segue:

	Importo
a) Contributi per le prestazioni incassati dal fondo pensione	2.985.111
b) Anticipazioni	-348.924
c) Trasferimenti e riscatti	1.538.356
d) Trasformazione in rendita	
e) Erogazione in forma di Capitale	-1.826.620
f) Premi per prestazioni accessorie	
<b>Totale</b>	<b>2.347.923</b>

**20 - Risultato della gestione finanziaria****a) Dividendi e Interessi**

	Dividendi e interessi
Titoli emessi da stati o da organi internazionali	2.734
Titoli di debito quotati	
Titoli di capitale quotati	
Titoli di debito non quotati	
Titoli di capitale non quotati	
Depositi bancari - interessi attivi/passivi	-40.891
Quote di O.I.C.R.	
Opzioni acquistate	
Interessi attivi/passivi su margine	
Risultato della gestione cambi	
<b>Totale</b>	<b>-38.157</b>

**b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie**

	Plusvalenze	Minusvalenze	Utili	Perdite	TOTALE
Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	5.576	-132.207	631	-26.846	-152.846
Titoli di debito quotati					
Titoli di capitale quotati					
Titoli di debito non quotati					
Titoli di capitale non quotati					
Quote di O.I.C.R.					
Opzioni acquistate					
Altri strumenti finanziari					
Risultato della gestione cambi					
Oneri di intermediazione					
<b>Totale</b>	<b>5.576</b>	<b>-132.207</b>	<b>631</b>	<b>-26.846</b>	<b>-152.846</b>

**c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli**

Alla data del Rendiconto non si evidenziano commissioni e provvigioni su prestito titoli.

**d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine**

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di pronti contro termine e assimilate.

**e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate a fondo pensione**

Alla data del Rendiconto non si evidenzia un differenziale rilasciato a garanzia di risultato al comparto del Fondo Pensione.

**f) Altri ricavi**

	Importo
Penali CSDR	34
Sopravvenienze attive	644
<b>Totale</b>	<b>678</b>

**30 - Oneri di gestione**

**a-b-c) Società di gestione**

	Importo
Commissioni Società di Gestione classe A	-24.108
Commissioni Società di Gestione classe I	-188.030
Commissioni Società di Gestione classe D	-2.074
<b>Totale</b>	<b>-214.212</b>

**d) Altri oneri**

	Importo
Contributo a favore del Responsabile del Fondo	-808
Spese segnalazione COVIP	-1.447
Bolli c/c	-10
<b>Totale</b>	<b>-2.265</b>

**50 - Imposta sostitutiva**

	Importo
Credito di imposta sul risultato della gestione del comparto	72.102
<b>Totale</b>	<b>72.102</b>

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

### Al Consiglio di Amministrazione di ANIMA SGR S.p.A.

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del Fondo Pensione Aperto Arti&Mestieri - Comparto Garanzia 1+ (il "Fondo") istituito da Anima SGR S.p.A. (la "Società di Gestione del Fondo"), costituito dallo stato patrimoniale al 30 dicembre 2022, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Pensione Aperto Arti&Mestieri - Comparto Garanzia 1+ istituito da Anima SGR S.p.A. al 30 dicembre 2022 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il rendiconto

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance* della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

DELOITTE & TOUCHE S.P.A.



**Savino Capurso**  
Socio

Milano, 31 marzo 2023

# INFORMATIVA SULLA SOSTENIBILITÀ DEL FONDO PENSIONE APERTO Arti & Mestieri

Modello di informativa periodica per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088

## COMPARTO CRESCITA 25+

### Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **INVESTIMENTO SOSTENIBILE** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **TASSONOMIA DELL'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

Ha effettuato un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** \_\_\_\_\_%

Ha **promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del(lo) **42.21%** di investimenti sostenibili

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** \_\_\_\_\_%

Ha promosso caratteristiche A/S **ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile**



**In che misura sono soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Questo prodotto finanziario promuove sia la preservazione dell'ambiente e delle risorse naturali, che la democrazia, i diritti umani e sociali e condizioni di lavoro dignitose, come perseguite dagli emittenti governativi. Dal punto di vista degli emittenti corporate, il prodotto finanziario promuove anche: la lotta al cambiamento climatico, il rispetto dei diritti umani, la protezione della salute umana e la protezione del benessere umano.

La promozione di tali caratteristiche è valutata dal Gestore sulla base di analisi effettuate da fornitori terzi specializzati sulle tematiche ESG.

Ulteriori elementi della strategia del prodotto finanziario sono descritti nei successivi paragrafi.

#### ● Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?

Gli indicatori di sostenibilità usati da questo prodotto finanziario sono rappresentati da:

- la limitazione al 10% delle attività del prodotto di emittenti governativi e corporate caratterizzati da un basso punteggio (<25/100), per quello che riguarda la sostenibilità ambientale (E), sociale (S) e di governance (G);
- l'esclusione delle aziende coinvolte nella produzione di carbone termico che pesi per più del 30% dei loro ricavi, per quello che riguarda la lotta al cambiamento climatico;
- l'esclusione:
  - delle aziende coinvolte nella produzione di armi non convenzionali, come le mine antiuomo, le munizioni a grappolo, le armi chimiche, biologiche, incendiarie, al fosforo bianco e nucleari, la maggior parte delle quali sono state bandite da trattati internazionali;
  - dei Paesi sanzionati dalle Nazioni Unite a livello di governo centrale per sistematiche violazioni dei diritti umani;

Gli **INDICATORI DI SOSTENIBILITÀ** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- delle aziende coinvolte nella produzione di tabacco, per quello che riguarda la protezione della salute umana;
- delle aziende coinvolte nel settore del gioco d'azzardo, per quello che riguarda la protezione del benessere umano;

per quello che riguarda il rispetto dei diritti umani.

Nel corso del periodo la selezione degli investimenti è stata effettuata tenendo conto delle esclusioni sopra elencate. Il rispetto dei relativi vincoli è stato assicurato dal monitoraggio svolto su base continuativa dalle funzioni di controllo.

- **... e rispetto ai periodi precedenti?**

Non applicabile.

- **Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?**

Non applicabile.

- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Non applicabile.

#### I PRINCIPALI EFFETTI

**NEGATIVI** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

*In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Si faccia riferimento ai paragrafi precedenti.

*Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

*Descrizione particolareggiata:*

Non applicabile.

*La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.*

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

*Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.*



#### **In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

Il prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali impatti avversi sui fattori di sostenibilità (PAI).

In generale, la considerazione dei PAI si basa sul contributo di alcuni fattori mitiganti, come le esclusioni di tipo valoriale, le esclusioni e limitazioni risultanti dall'investimento in emittenti sostenibili ai sensi della SFDR, o la definizione di obiettivi specifici per alcuni PAI selezionati tra quelli obbligatori elencati nella Regolamentazione Tecnica della SFDR.

In particolare, per quello che riguarda gli emittenti corporate:

- da un punto di vista valoriale, vengono esclusi gli emittenti coinvolti in armamenti controversi (collegamento al PAI 14), armi nucleari, tabacco, gioco d'azzardo e carbone per uso termico (collegamento al PAI 4);
- dal punto di vista di obiettivi specifici su alcuni PAI selezionati:

- PAI 4 (esposizione ai combustibili fossili): l'impatto avverso è stato limitato attraverso l'esclusione di emittenti con più del 30% dei ricavi da carbone termico;
- PAI 14 (armamenti controversi): l'impatto avverso è stato eliminato attraverso l'esclusione degli emittenti coinvolti in armamenti controversi.

Invece, per quello che riguarda obiettivi specifici su alcuni PAI selezionati per gli emittenti governativi, si prende in considerazione il:

- PAI 16 (violazione dei diritti umani): l'impatto avverso è stato mitigato attraverso l'esclusione degli emittenti governativi sanzionati dalle Nazioni Unite per gravi violazioni dei diritti umani (vedi anche il paragrafo successivo).



### Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono **LA QUOTA MAGGIORE DI INVESTIMENTI** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: dal 01/01/2022 al 30/12/2022

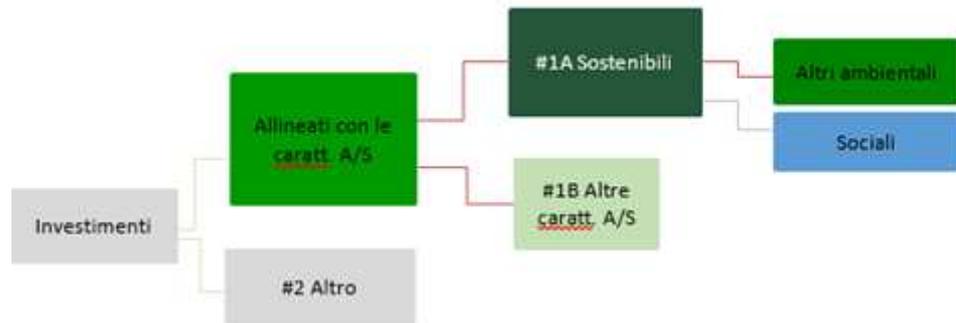
Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attività	Paese
ANIMA AMERICA Y	OPEN-ENDED EU INVESTMENT FUNDS	50.75%	ITALY
ANIMA SELEZIONE EUROPA Y	OPEN-ENDED EU INVESTMENT FUNDS	16.94%	ITALY
FRENCH BTF 0% 22-09/08/2023	BONDS STATES FEDERAL STATES	4.21%	FRANCE
ANIMA ASIA PACIFIC EQT-I	OPEN-ENDED EU INVESTMENT FUNDS	3.39%	IRELAND
ITALY BOTS 0% 22-31/03/2023	BONDS STATES FEDERAL STATES	2.99%	ITALY
GERMAN T-BILL 0% 22-21/06/2023	BONDS STATES FEDERAL STATES	2.96%	GERMANY
LETRAS 0% 22-11/08/2023	BONDS STATES FEDERAL STATES	2.69%	SPAIN
ITALY BOTS 0% 22-14/11/2023	BONDS STATES FEDERAL STATES	1.25%	ITALY
MICROSOFT CORP	SOFTWARE	0.42%	UNITED-STATES (U.S.A.)
ROYAL BANK OF CANADA	BANKS	0.39%	CANADA
CANADIAN PACIFIC RAILWAY LTD	TRANSPORTATION AND TRANSPORTATION MATERIALS	0.35%	CANADA
NATIONAL AUSTRALIA BANK LTD	BANKS	0.33%	AUSTRALIA
MITSUBISHI CORP	DISTRIBUTION/ RETAIL TRADE	0.27%	JAPAN
TOKIO MARINE HOLDINGS INC	INSURANCES	0.24%	JAPAN
ORIENTAL LAND CO LTD	Entertainment	0.21%	JAPAN



L'ALLOCAZIONE DEGLI ATTIVI descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

## Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

### ● Qual è stata l'allocazione degli attivi?



“#1 Allineati con caratteristiche A/S”: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

“#2 Altri”: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria “#1 Allineati con caratteristiche A/S” comprende:

- la sottocategoria “#1 A Sostenibili”, che contempla gli investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale e sociale;
- la sottocategoria “#1B Altre caratteristiche A/S”, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

L'allocazione degli attivi del prodotto finanziario è definita dal suo profilo di rischio-rendimento e attuata attraverso la modulazione dei suoi investimenti nel corso del tempo. Il/Lo 99.93% degli asset del prodotto finanziario è stato investito in emittenti che promuovono le caratteristiche ambientali e sociali descritte nei paragrafi precedenti e che sono caratterizzati da un ESG Combined Score maggiore o uguale a 25/100. Anche gli investimenti in OICVM a loro volta classificati ai sensi degli art. 8 e 9 della SFDR sono considerati allineati alle caratteristiche ambientali e sociali promosse da questo prodotto finanziario. Inoltre, anche se questo prodotto finanziario non aveva come obiettivo investimenti sostenibili, esso ha investito comunque il/lo 42.21% delle sue attività in investimenti sostenibili, come descritto nei paragrafi precedenti.

Il/Lo 0.06% degli asset del prodotto finanziario (componente “#2 Altro”) è stato investiti in strumenti di mercato monetario, diversi da quelli menzionati nel periodo precedente, o consistenti nei margini, collaterali o valore di mercato degli strumenti derivati utilizzati, o in un mix di tali strumenti e di strumenti di emittenti sprovvisti di ESG Combined Score o con un ESG Combined Score inferiore a 25/100, con un vincolo del 10% per questi ultimi. In tal caso, gli emittenti sprovvisti di ESG Combined Score o con un ESG Combined Score inferiore a 25/100 sono stati ritenuti di interesse da un punto di vista finanziario e, date le loro caratteristiche, utili a completare il profilo tematico, settoriale e geografico del portafoglio. Comunque, essi hanno rispettato i criteri di esclusione di cui al precedente paragrafo sulla strategia di investimento.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **GAS FOSSILE** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**ENERGIA NUCLEARE** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

● **In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?**

Azionario:

Descrizione	Media
Tecnologia dell'informazione	18.40%
Sanità	11.13%
Finanza	10.22%
Beni voluttuari	9.94%
Beni prima necessità	6.68%
Prodotti industriali	5.83%
Servizi comunicazione	5.09%
Energia	3.61%
Materiali	2.54%
Servizi pubblica utilità	1.40%
Immobiliare	0.81%
Multisetoriale	0.27%

Obbligazionario:

Descrizione	Media
Stati Sovrani	11.55%
Multisetore	0.04%



## In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?

0%. Gli investimenti sostenibili con obiettivo ambientale di questo prodotto finanziario non sono stati effettuati attenendosi ad un target minimo di allineamento alla Tassonomia UE, in quanto la disponibilità dei dati di allineamento da parte delle aziende è ancora alquanto bassa, come bassa è la copertura settoriale della stessa Tassonomia.

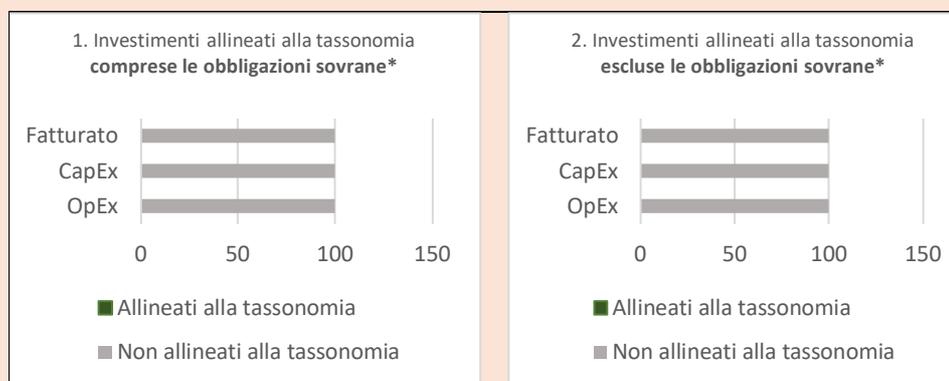
### ● Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE<sup>1</sup>?

- Sì
- Gas Fossile
- Energia nucleare
- No

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- **spese in conto capitale (CapEx):** investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde;
- **spese operative (OpEx):** attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

*I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



\*Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Le **ATTIVITÀ ABILITANTI** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale. Le **ATTIVITÀ DI TRANSIZIONE** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissioni di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

### ● Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?

0%.

### ● Qual è l'esito del raffronto della percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE rispetto ai precedenti periodi di riferimento?

Non applicabile.

<sup>1</sup> Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



sono  
investimenti  
sostenibili

con un obiettivo  
ambientale che **non  
tengono conto dei  
criteri** per le attività  
economiche  
ecosostenibili a norma  
del regolamento (UE)  
2020/852.



**Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE?**

37.20%



**Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?**

34.22%



**Quali investimenti erano compresi nella categoria “#2 Altri”, qual era il loro scopo ed esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Si faccia riferimento alla risposta al paragrafo precedente sulla allocazione degli attivi.



**Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?**

Nel corso del periodo la selezione degli investimenti è stata effettuata nel rispetto di tutti i limiti e delle allocazioni degli attivi sopra riportati ed il rispetto dei limiti e delle allocazioni descritte nei paragrafi precedenti è stato monitorato nel continuo dalle diverse strutture della Società di Gestione.

Per quanto riguarda l'attività di voto relativa al prodotto nel corso del periodo, si faccia riferimento al rendiconto annuale del prodotto stesso, o ai rendiconti dei singoli fondi presenti in portafoglio nel corso del periodo.

Per quanto riguarda l'attività di impegno della Società di Gestione, si faccia riferimento alla politica d'impegno ed alla Relazione sulla Politica d'impegno pubblicate sul sito della Società di Gestione



**Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?**

Non è stato designato alcun indice come indice di riferimento per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- **Per quali aspetti l'indice di riferimento differisce da un indice generale di mercato?**

Non applicabile.

- **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario in relazione agli indicatori di sostenibilità per determinare l'allineamento dell'indice di riferimento con le caratteristiche ambientali o sociali promosse?**

Non applicabile.

- **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?**

Non applicabile.

- **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice generale di mercato?**

Non applicabile.

Gli **INDICI DI RIFERIMENTO** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

# INFORMATIVA SULLA SOSTENIBILITÀ DEL FONDO PENSIONE APERTO Arti & Mestieri

Modello di informativa periodica per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088

## COMPARTO RIVALUTAZIONE 10+

### Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **INVESTIMENTO SOSTENIBILE** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **TASSONOMIA DELL'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

Ha effettuato un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** \_\_\_\_\_%

Ha **promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del(lo) **24.88%** di investimenti sostenibili

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** \_\_\_\_\_%

con un obiettivo sociale

Ha promosso caratteristiche A/S **ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile**



In che misura sono soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Questo prodotto finanziario promuove sia la preservazione dell'ambiente e delle risorse naturali, che la democrazia, i diritti umani e sociali e condizioni di lavoro dignitose, come perseguite dagli emittenti governativi. Dal punto di vista degli emittenti corporate, il prodotto finanziario promuove anche: la lotta al cambiamento climatico, il rispetto dei diritti umani, la protezione della salute umana e la protezione del benessere umano.

La promozione di tali caratteristiche è valutata dal Gestore sulla base di analisi effettuate da fornitori terzi specializzati sulle tematiche ESG.

Ulteriori elementi della strategia del prodotto finanziario sono descritti nei successivi paragrafi.

#### ● Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?

Gli indicatori di sostenibilità usati da questo prodotto finanziario sono rappresentati da:

- la limitazione al 10% delle attività del prodotto di emittenti governativi e corporate caratterizzati da un basso punteggio (<25/100), per quello che riguarda la sostenibilità ambientale (E), sociale (S) e di governance (G);
- l'esclusione delle aziende coinvolte nella produzione di carbone termico che pesi per più del 30% dei loro ricavi, per quello che riguarda la lotta al cambiamento climatico;
- l'esclusione:
  - delle aziende coinvolte nella produzione di armi non convenzionali, come le mine antiuomo, le munizioni a grappolo, le armi chimiche, biologiche, incendiarie, al fosforo bianco e nucleari, la maggior parte delle quali sono state bandite da trattati internazionali;
  - dei Paesi sanzionati dalle Nazioni Unite a livello di governo centrale per sistematiche violazioni dei diritti umani;

Gli **INDICATORI DI SOSTENIBILITÀ** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- delle aziende coinvolte nella produzione di tabacco, per quello che riguarda la protezione della salute umana;
- delle aziende coinvolte nel settore del gioco d'azzardo, per quello che riguarda la protezione del benessere umano;

per quello che riguarda il rispetto dei diritti umani.

Nel corso del periodo la selezione degli investimenti è stata effettuata tenendo conto delle esclusioni sopra elencate. Il rispetto dei relativi vincoli è stato assicurato dal monitoraggio svolto su base continuativa dalle funzioni di controllo.

● **... e rispetto ai periodi precedenti?**

Non applicabile.

● **Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?**

Non applicabile.

● **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Non applicabile.

**I PRINCIPALI EFFETTI**

**NEGATIVI** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

*In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Si faccia riferimento ai paragrafi precedenti.

*Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

*Descrizione particolareggiata:*

Non applicabile.

*La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.*

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

*Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.*



**In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

Il prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali impatti avversi sui fattori di sostenibilità (PAI).

In generale, la considerazione dei PAI si basa sul contributo di alcuni fattori mitiganti, come le esclusioni di tipo valoriale, le esclusioni e limitazioni risultanti dall'investimento in emittenti sostenibili ai sensi della SFDR, o la definizione di obiettivi specifici per alcuni PAI selezionati tra quelli obbligatori elencati nella Regolamentazione Tecnica della SFDR.

In particolare, per quello che riguarda gli emittenti corporate:

- da un punto di vista valoriale, vengono esclusi gli emittenti coinvolti in armamenti controversi (collegamento al PAI 14), armi nucleari, tabacco, gioco d'azzardo e carbone per uso termico (collegamento al PAI 4);
- dal punto di vista di obiettivi specifici su alcuni PAI selezionati:

- PAI 4 (esposizione ai combustibili fossili): l'impatto avverso è stato limitato attraverso l'esclusione di emittenti con più del 30% dei ricavi da carbone termico;
- PAI 14 (armamenti controversi): l'impatto avverso è stato eliminato attraverso l'esclusione degli emittenti coinvolti in armamenti controversi.

Invece, per quello che riguarda obiettivi specifici su alcuni PAI selezionati per gli emittenti governativi, si prende in considerazione il:

- PAI 16 (violazione dei diritti umani): l'impatto avverso è stato mitigato attraverso l'esclusione degli emittenti governativi sanzionati dalle Nazioni Unite per gravi violazioni dei diritti umani (vedi anche il paragrafo successivo).



### Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono **LA QUOTA MAGGIORE DI INVESTIMENTI** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: dal 01/01/2022 al 30/12/2022

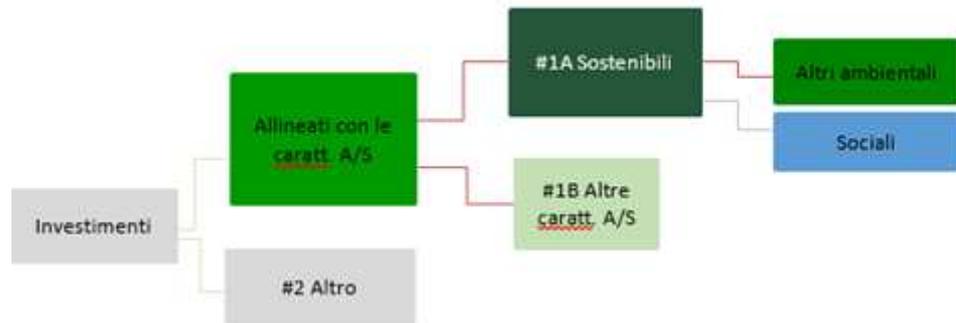
Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attività	Paese
ANIMA AMERICA Y	OPEN-ENDED EU INVESTMENT FUNDS	28.13%	ITALY
ANIMA CORPORATE EURO CL Y	OPEN-ENDED EU INVESTMENT FUNDS	11.80%	ITALY
ANIMA SELEZIONE EUROPA Y	OPEN-ENDED EU INVESTMENT FUNDS	9.06%	ITALY
GERMAN T-BILL 0% 22-21/06/2023	BONDS STATES FEDERAL STATES	3.73%	GERMANY
GERMAN T-BILL 0% 22-23/08/2023	BONDS STATES FEDERAL STATES	2.12%	GERMANY
FRENCH BTF 0% 22-04/10/2023	BONDS STATES FEDERAL STATES	2.11%	FRANCE
US TREASURY N/B 0.5% 21-28/02/2026	BONDS STATES FEDERAL STATES	1.93%	UNITED-STATES (U.S.A.)
US TREASURY N/B 1.75% 19-31/07/2024	BONDS STATES FEDERAL STATES	1.70%	UNITED-STATES (U.S.A.)
ITALY BTPS 0.5% 20-01/02/2026	BONDS STATES FEDERAL STATES	1.26%	ITALY
ITALY BTPS 1.2% 22-15/08/2025	BONDS STATES FEDERAL STATES	1.22%	ITALY
US TREASURY N/B 0.5% 20-31/08/2027	BONDS STATES FEDERAL STATES	1.20%	UNITED-STATES (U.S.A.)
ITALY BOTS 0% 22-14/09/2023	BONDS STATES FEDERAL STATES	1.19%	ITALY
US TREASURY N/B 2.875% 18-31/07/2025	BONDS STATES FEDERAL STATES	1.14%	UNITED-STATES (U.S.A.)
FRENCH BTF 0% 22-09/08/2023	BONDS STATES FEDERAL STATES	1.06%	FRANCE
ANIMA ASIA PACIFIC EQT-I	OPEN-ENDED EU INVESTMENT FUNDS	0.94%	IRELAND



L'ALLOCAZIONE DEGLI ATTIVI descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

## Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

### ● Qual è stata l'allocazione degli attivi?



“#1 Allineati con caratteristiche A/S”: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

“#2 Altri”: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria “#1 Allineati con caratteristiche A/S” comprende:

- la sottocategoria “#1 A Sostenibili”, che contempla gli investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale e sociale;
- la sottocategoria “#1B Altre caratteristiche A/S”, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

L'allocazione degli attivi del prodotto finanziario è definita dal suo profilo di rischio-rendimento e attuata attraverso la modulazione dei suoi investimenti nel corso del tempo. Il/Lo 99.98% degli asset del prodotto finanziario è stato investito in emittenti che promuovono le caratteristiche ambientali e sociali descritte nei paragrafi precedenti e che sono caratterizzati da un ESG Combined Score maggiore o uguale a 25/100. Anche gli investimenti in OICVM a loro volta classificati ai sensi degli art. 8 e 9 della SFDR sono considerati allineati alle caratteristiche ambientali e sociali promosse da questo prodotto finanziario. Inoltre, anche se questo prodotto finanziario non aveva come obiettivo investimenti sostenibili, esso ha investito comunque il/lo 24.88% delle sue attività in investimenti sostenibili, come descritto nei paragrafi precedenti.

Il/Lo 0.01% degli asset del prodotto finanziario (componente “#2 Altro”) è stato investiti in strumenti di mercato monetario, diversi da quelli menzionati nel periodo precedente, o consistenti nei margini, collaterali o valore di mercato degli strumenti derivati utilizzati, o in un mix di tali strumenti e di strumenti di emittenti sprovvisti di ESG Combined Score o con un ESG Combined Score inferiore a 25/100, con un vincolo del 10% per questi ultimi. In tal caso, gli emittenti sprovvisti di ESG Combined Score o con un ESG Combined Score inferiore a 25/100 sono stati ritenuti di interesse da un punto di vista finanziario e, date le loro caratteristiche, utili a completare il profilo tematico, settoriale e geografico del portafoglio. Comunque, essi hanno rispettato i criteri di esclusione di cui al precedente paragrafo sulla strategia di investimento.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **GAS FOSSILE** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**ENERGIA NUCLEARE** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

● **In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?**

Azionario:

Descrizione	Media
Tecnologia dell'informazione	9.63%
Sanità	5.82%
Beni voluttuari	5.14%
Finanza	4.89%
Beni prima necessità	3.50%
Prodotti industriali	2.79%
Servizi comunicazione	2.62%
Energia	1.83%
Materiali	1.25%
Servizi pubblica utilità	0.73%
Immobiliare	0.41%
Multisetoriale	0.07%

Obbligazionario:

Descrizione	Media
Stati Sovrani	45.56%
Banche	1.99%
Energia	1.33%
Assicurazioni	0.73%
Servizi di Pubblica Utilità	0.73%
Trasporti	0.56%
Auto	0.46%
Salute	0.40%
Servizi Finanziari	0.39%
Telecomunicazioni	0.37%
Industria di Base	0.33%
ABS	0.31%
Sovranazionali	0.18%
Immobiliare	0.18%
Beni di Consumo	0.11%
Agenzie Governative	0.11%
Beni Durevoli	0.10%
Tecnologia & Elettronica	0.07%
Servizi	0.05%
Vendita al Dettaglio	0.04%
Media	0.03%
Multisetto	0.02%
Tempo Libero	0.01%
Autorità Locali	0.00%



## In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?

0%. Gli investimenti sostenibili con obiettivo ambientale di questo prodotto finanziario non sono stati effettuati attenendosi ad un target minimo di allineamento alla Tassonomia UE, in quanto la disponibilità dei dati di allineamento da parte delle aziende è ancora alquanto bassa, come bassa è la copertura settoriale della stessa Tassonomia.

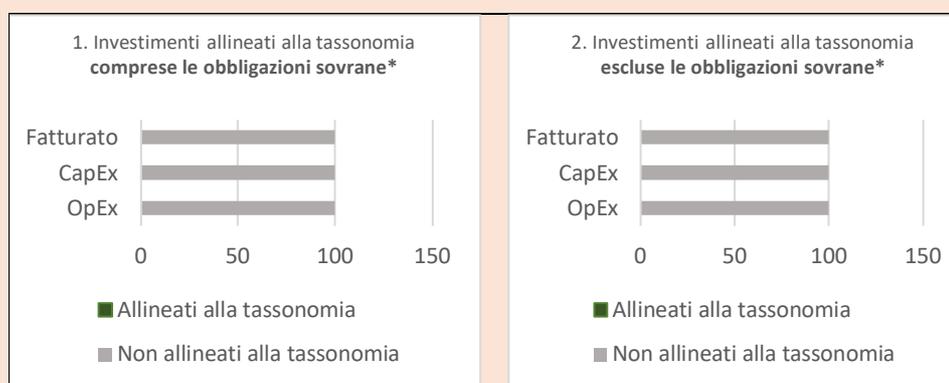
### ● Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE<sup>1</sup>?

- Sì
- Gas Fossile
- Energia nucleare
- No

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- **spese in conto capitale (CapEx):** investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde;
- **spese operative (OpEx):** attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

*I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



\*Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Le **ATTIVITÀ ABILITANTI** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale. Le **ATTIVITÀ DI TRANSIZIONE** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissioni di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

### ● Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?

0%.

### ● Qual è l'esito del raffronto della percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE rispetto ai precedenti periodi di riferimento?

Non applicabile.

<sup>1</sup> Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



sono  
investimenti  
sostenibili

con un obiettivo  
ambientale che **non  
tengono conto dei  
criteri** per le attività  
economiche  
ecosostenibili a norma  
del regolamento (UE)  
2020/852.



**Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE?**

22.17%



**Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?**

19.35%



**Quali investimenti erano compresi nella categoria “#2 Altri”, qual era il loro scopo ed esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Si faccia riferimento alla risposta al paragrafo precedente sulla allocazione degli attivi.



**Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?**

Nel corso del periodo la selezione degli investimenti è stata effettuata nel rispetto di tutti i limiti e delle allocazioni degli attivi sopra riportati ed il rispetto dei limiti e delle allocazioni descritte nei paragrafi precedenti è stato monitorato nel continuo dalle diverse strutture della Società di Gestione.

Per quanto riguarda l'attività di voto relativa al prodotto nel corso del periodo, si faccia riferimento al rendiconto annuale del prodotto stesso, o ai rendiconti dei singoli fondi presenti in portafoglio nel corso del periodo.

Per quanto riguarda l'attività di impegno della Società di Gestione, si faccia riferimento alla politica d'impegno ed alla Relazione sulla Politica d'impegno pubblicate sul sito della Società di Gestione



Gli **INDICI DI RIFERIMENTO** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

**Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?**

Non è stato designato alcun indice come indice di riferimento per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- **Per quali aspetti l'indice di riferimento differisce da un indice generale di mercato?**

Non applicabile.

- **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario in relazione agli indicatori di sostenibilità per determinare l'allineamento dell'indice di riferimento con le caratteristiche ambientali o sociali promosse?**

Non applicabile.

- **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?**

Non applicabile.

- **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice generale di mercato?**

Non applicabile.

# INFORMATIVA SULLA SOSTENIBILITÀ DEL FONDO PENSIONE APERTO Arti & Mestieri

Modello di informativa periodica per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088

## COMPARTO EQUILIBRIO 5+

### Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **INVESTIMENTO SOSTENIBILE** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **TASSONOMIA DELL'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

Ha effettuato un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** \_\_\_\_\_%

Ha **promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del(lo) **14.90%** di investimenti sostenibili

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** \_\_\_\_\_%

con un obiettivo sociale

Ha promosso caratteristiche A/S ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile



In che misura sono soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Questo prodotto finanziario promuove sia la preservazione dell'ambiente e delle risorse naturali, che la democrazia, i diritti umani e sociali e condizioni di lavoro dignitose, come perseguite dagli emittenti governativi. Dal punto di vista degli emittenti corporate, il prodotto finanziario promuove anche: la lotta al cambiamento climatico, il rispetto dei diritti umani, la protezione della salute umana e la protezione del benessere umano.

La promozione di tali caratteristiche è valutata dal Gestore sulla base di analisi effettuate da fornitori terzi specializzati sulle tematiche ESG.

Ulteriori elementi della strategia del prodotto finanziario sono descritti nei successivi paragrafi.

#### ● Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?

Gli indicatori di sostenibilità usati da questo prodotto finanziario sono rappresentati da:

- la limitazione al 10% delle attività del prodotto di emittenti governativi e corporate caratterizzati da un basso punteggio (<25/100), per quello che riguarda la sostenibilità ambientale (E), sociale (S) e di governance (G);
- l'esclusione delle aziende coinvolte nella produzione di carbone termico che pesi per più del 30% dei loro ricavi, per quello che riguarda la lotta al cambiamento climatico;
- l'esclusione:
  - delle aziende coinvolte nella produzione di armi non convenzionali, come le mine antiuomo, le munizioni a grappolo, le armi chimiche, biologiche, incendiarie, al fosforo bianco e nucleari, la maggior parte delle quali sono state bandite da trattati internazionali;
  - dei Paesi sanzionati dalle Nazioni Unite a livello di governo centrale per sistematiche violazioni dei diritti umani;

Gli **INDICATORI DI SOSTENIBILITÀ** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- delle aziende coinvolte nella produzione di tabacco, per quello che riguarda la protezione della salute umana;
- delle aziende coinvolte nel settore del gioco d'azzardo, per quello che riguarda la protezione del benessere umano;

per quello che riguarda il rispetto dei diritti umani.

Nel corso del periodo la selezione degli investimenti è stata effettuata tenendo conto delle esclusioni sopra elencate. Il rispetto dei relativi vincoli è stato assicurato dal monitoraggio svolto su base continuativa dalle funzioni di controllo.

● **... e rispetto ai periodi precedenti?**

Non applicabile.

● **Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?**

Non applicabile.

● **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Non applicabile.

**I PRINCIPALI EFFETTI**

**NEGATIVI** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

*In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Si faccia riferimento ai paragrafi precedenti.

*Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

*Descrizione particolareggiata:*

Non applicabile.

*La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.*

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

*Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.*



**In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

Il prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali impatti avversi sui fattori di sostenibilità (PAI).

In generale, la considerazione dei PAI si basa sul contributo di alcuni fattori mitiganti, come le esclusioni di tipo valoriale, le esclusioni e limitazioni risultanti dall'investimento in emittenti sostenibili ai sensi della SFDR, o la definizione di obiettivi specifici per alcuni PAI selezionati tra quelli obbligatori elencati nella Regolamentazione Tecnica della SFDR.

In particolare, per quello che riguarda gli emittenti corporate:

- da un punto di vista valoriale, vengono esclusi gli emittenti coinvolti in armamenti controversi (collegamento al PAI 14), armi nucleari, tabacco, gioco d'azzardo e carbone per uso termico (collegamento al PAI 4);
- dal punto di vista di obiettivi specifici su alcuni PAI selezionati:

- PAI 4 (esposizione ai combustibili fossili): l'impatto avverso è stato limitato attraverso l'esclusione di emittenti con più del 30% dei ricavi da carbone termico;
- PAI 14 (armamenti controversi): l'impatto avverso è stato eliminato attraverso l'esclusione degli emittenti coinvolti in armamenti controversi.

Invece, per quello che riguarda obiettivi specifici su alcuni PAI selezionati per gli emittenti governativi, si prende in considerazione il:

- PAI 16 (violazione dei diritti umani): l'impatto avverso è stato mitigato attraverso l'esclusione degli emittenti governativi sanzionati dalle Nazioni Unite per gravi violazioni dei diritti umani (vedi anche il paragrafo successivo).



### Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono **LA QUOTA MAGGIORE DI INVESTIMENTI** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: dal 01/01/2022 al 30/12/2022

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attività	Paese
ANIMA CORPORATE EURO CL Y	OPEN-ENDED EU INVESTMENT FUNDS	17.54%	ITALY
ANIMA AMERICA Y	OPEN-ENDED EU INVESTMENT FUNDS	14.12%	ITALY
ANIMA SELEZIONE EUROPA Y	OPEN-ENDED EU INVESTMENT FUNDS	3.55%	ITALY
GERMAN T-BILL 0% 22-21/06/2023	BONDS STATES FEDERAL STATES	3.29%	GERMANY
ITALY BOTS 0% 22-14/07/2023	BONDS STATES FEDERAL STATES	3.29%	ITALY
ITALY BOTS 0% 22-14/09/2023	BONDS STATES FEDERAL STATES	3.27%	ITALY
DEUTSCHLAND REP 0% 22-15/02/2032	BONDS STATES FEDERAL STATES	3.26%	GERMANY
FRENCH BTF 0% 22-12/07/2023	BONDS STATES FEDERAL STATES	2.96%	FRANCE
ITALY BTPS 0.5% 20-01/02/2026	BONDS STATES FEDERAL STATES	2.11%	ITALY
BUNDESUBL-186 1.3% 22-15/10/2027	BONDS STATES FEDERAL STATES	1.87%	GERMANY
ITALY BTPS 0% 21-15/08/2024	BONDS STATES FEDERAL STATES	1.79%	ITALY
ITALY BTPS 0.95% 21-01/06/2032	BONDS STATES FEDERAL STATES	1.64%	ITALY
GERMAN T-BILL 0% 22-23/08/2023	BONDS STATES FEDERAL STATES	1.64%	GERMANY
FRANCE O.A.T. 2.5% 14-25/05/2030	BONDS STATES FEDERAL STATES	1.51%	FRANCE
FRANCE O.A.T. 0.5% 19-25/05/2029	BONDS STATES FEDERAL STATES	1.43%	FRANCE



L'ALLOCAZIONE DEGLI ATTIVI descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

## Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

### ● Qual è stata l'allocazione degli attivi?



“#1 Allineati con caratteristiche A/S”: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

“#2 Altri”: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria “#1 Allineati con caratteristiche A/S” comprende:

- la sottocategoria “#1 A Sostenibili”, che contempla gli investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale e sociale;
- la sottocategoria “#1B Altre caratteristiche A/S”, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

L'allocazione degli attivi del prodotto finanziario è definita dal suo profilo di rischio-rendimento e attuata attraverso la modulazione dei suoi investimenti nel corso del tempo. Il/Lo 99.99% degli asset del prodotto finanziario è stato investito in emittenti che promuovono le caratteristiche ambientali e sociali descritte nei paragrafi precedenti e che sono caratterizzati da un ESG Combined Score maggiore o uguale a 25/100. Anche gli investimenti in OICVM a loro volta classificati ai sensi degli art. 8 e 9 della SFDR sono considerati allineati alle caratteristiche ambientali e sociali promosse da questo prodotto finanziario. Inoltre, anche se questo prodotto finanziario non aveva come obiettivo investimenti sostenibili, esso ha investito comunque il/lo 14.90% delle sue attività in investimenti sostenibili, come descritto nei paragrafi precedenti.

Il/Lo 0.00% degli asset del prodotto finanziario (componente “#2 Altro”) è stato investiti in strumenti di mercato monetario, diversi da quelli menzionati nel periodo precedente, o consistenti nei margini, collaterali o valore di mercato degli strumenti derivati utilizzati, o in un mix di tali strumenti e di strumenti di emittenti sprovvisti di ESG Combined Score o con un ESG Combined Score inferiore a 25/100, con un vincolo del 10% per questi ultimi. In tal caso, gli emittenti sprovvisti di ESG Combined Score o con un ESG Combined Score inferiore a 25/100 sono stati ritenuti di interesse da un punto di vista finanziario e, date le loro caratteristiche, utili a completare il profilo tematico, settoriale e geografico del portafoglio. Comunque, essi hanno rispettato i criteri di esclusione di cui al precedente paragrafo sulla strategia di investimento.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **GAS FOSSILE** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**ENERGIA NUCLEARE** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

● **In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?**

Azionario:

Descrizione	Media
Tecnologia dell'informazione	4.47%
Sanità	2.88%
Finanza	2.40%
Beni voluttuari	2.25%
Beni prima necessità	1.66%
Prodotti industriali	1.60%
Servizi comunicazione	1.48%
Energia	0.93%
Materiali	0.69%
Servizi pubblica utilità	0.47%
Immobiliare	0.18%
Multisetoriale	0.00%

Obbligazionario:

Descrizione	Media
Stati Sovrani	61.84%
Banche	2.96%
Energia	1.98%
Assicurazioni	1.09%
Servizi di Pubblica Utilità	1.08%
Trasporti	0.83%
Auto	0.68%
Salute	0.59%
Servizi Finanziari	0.57%
Telecomunicazioni	0.55%
Industria di Base	0.49%
ABS	0.46%
Sovranazionali	0.30%
Immobiliare	0.27%
Beni di Consumo	0.17%
Agenzie Governative	0.16%
Beni Durevoli	0.14%
Tecnologia & Elettronica	0.10%
Servizi	0.08%
Vendita al Dettaglio	0.05%
Media	0.04%
Multisetore	0.01%
Tempo Libero	0.01%
Autorità Locali	0.00%



## In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?

0%. Gli investimenti sostenibili con obiettivo ambientale di questo prodotto finanziario non sono stati effettuati attenendosi ad un target minimo di allineamento alla Tassonomia UE, in quanto la disponibilità dei dati di allineamento da parte delle aziende è ancora alquanto bassa, come bassa è la copertura settoriale della stessa Tassonomia.

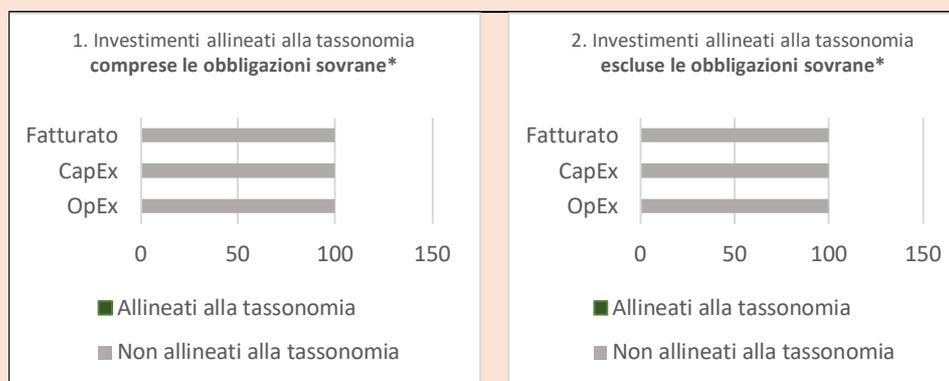
### ● Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE<sup>1</sup>?

- Sì
- Gas Fossile
- Energia nucleare
- No

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde;
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

*I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



\*Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

### ● Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?

0%.

### ● Qual è l'esito del raffronto della percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE rispetto ai precedenti periodi di riferimento?

Non applicabile.

Le **ATTIVITÀ ABILITANTI** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale. Le **ATTIVITÀ DI TRANSIZIONE** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissioni di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

<sup>1</sup> Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



sono  
investimenti  
sostenibili

con un obiettivo  
ambientale che **non  
tengono conto dei  
criteri** per le attività  
economiche  
ecosostenibili a norma  
del regolamento (UE)  
2020/852.



**Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE?**

13.50%



**Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?**

10.77%



**Quali investimenti erano compresi nella categoria “#2 Altri”, qual era il loro scopo ed esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Si faccia riferimento alla risposta al paragrafo precedente sulla allocazione degli attivi.



**Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?**

Nel corso del periodo la selezione degli investimenti è stata effettuata nel rispetto di tutti i limiti e delle allocazioni degli attivi sopra riportati ed il rispetto dei limiti e delle allocazioni descritte nei paragrafi precedenti è stato monitorato nel continuo dalle diverse strutture della Società di Gestione.

Per quanto riguarda l'attività di voto relativa al prodotto nel corso del periodo, si faccia riferimento al rendiconto annuale del prodotto stesso, o ai rendiconti dei singoli fondi presenti in portafoglio nel corso del periodo.

Per quanto riguarda l'attività di impegno della Società di Gestione, si faccia riferimento alla politica d'impegno ed alla Relazione sulla Politica d'impegno pubblicate sul sito della Società di Gestione



Gli **INDICI DI RIFERIMENTO** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

**Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?**

Non è stato designato alcun indice come indice di riferimento per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- **Per quali aspetti l'indice di riferimento differisce da un indice generale di mercato?**

Non applicabile.

- **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario in relazione agli indicatori di sostenibilità per determinare l'allineamento dell'indice di riferimento con le caratteristiche ambientali o sociali promosse?**

Non applicabile.

- **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?**

Non applicabile.

- **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice generale di mercato?**

Non applicabile.

# INFORMATIVA SULLA SOSTENIBILITÀ DEL FONDO PENSIONE APERTO Arti & Mestieri

Modello di informativa periodica per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088

## COMPARTO INCREMENTO E GARANZIA 5+

### Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **INVESTIMENTO SOSTENIBILE** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **TASSONOMIA DELL'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

Ha effettuato un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** \_\_\_\_\_%

Ha **promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del(lo) **14.56%** di investimenti sostenibili

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** \_\_\_\_\_%

Ha promosso caratteristiche A/S **ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile**



**In che misura sono soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Questo prodotto finanziario promuove sia la preservazione dell'ambiente e delle risorse naturali, che la democrazia, i diritti umani e sociali e condizioni di lavoro dignitose, come perseguite dagli emittenti governativi. Dal punto di vista degli emittenti corporate, il prodotto finanziario promuove anche: la lotta al cambiamento climatico, il rispetto dei diritti umani, la protezione della salute umana e la protezione del benessere umano.

La promozione di tali caratteristiche è valutata dal Gestore sulla base di analisi effettuate da fornitori terzi specializzati sulle tematiche ESG.

Ulteriori elementi della strategia del prodotto finanziario sono descritti nei successivi paragrafi.

#### ● **Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?**

Gli indicatori di sostenibilità usati da questo prodotto finanziario sono rappresentati da:

- la limitazione al 10% delle attività del prodotto di emittenti governativi e corporate caratterizzati da un basso punteggio (<25/100), per quello che riguarda la sostenibilità ambientale (E), sociale (S) e di governance (G);
- l'esclusione delle aziende coinvolte nella produzione di carbone termico che pesi per più del 30% dei loro ricavi, per quello che riguarda la lotta al cambiamento climatico;
- l'esclusione:
  - delle aziende coinvolte nella produzione di armi non convenzionali, come le mine antiuomo, le munizioni a grappolo, le armi chimiche, biologiche, incendiarie, al fosforo bianco e nucleari, la maggior parte delle quali sono state bandite da trattati internazionali;
  - dei Paesi sanzionati dalle Nazioni Unite a livello di governo centrale per sistematiche violazioni dei diritti umani;

Gli **INDICATORI DI SOSTENIBILITÀ** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- delle aziende coinvolte nella produzione di tabacco, per quello che riguarda la protezione della salute umana;
- delle aziende coinvolte nel settore del gioco d'azzardo, per quello che riguarda la protezione del benessere umano;

per quello che riguarda il rispetto dei diritti umani.

Nel corso del periodo la selezione degli investimenti è stata effettuata tenendo conto delle esclusioni sopra elencate. Il rispetto dei relativi vincoli è stato assicurato dal monitoraggio svolto su base continuativa dalle funzioni di controllo.

● **... e rispetto ai periodi precedenti?**

Non applicabile.

● **Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?**

Non applicabile.

● **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Non applicabile.

**I PRINCIPALI EFFETTI**

**NEGATIVI** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

*In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Si faccia riferimento ai paragrafi precedenti.

*Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

*Descrizione particolareggiata:*

Non applicabile.

*La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.*

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

*Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.*



**In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

Il prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali impatti avversi sui fattori di sostenibilità (PAI).

In generale, la considerazione dei PAI si basa sul contributo di alcuni fattori mitiganti, come le esclusioni di tipo valoriale, le esclusioni e limitazioni risultanti dall'investimento in emittenti sostenibili ai sensi della SFDR, o la definizione di obiettivi specifici per alcuni PAI selezionati tra quelli obbligatori elencati nella Regolamentazione Tecnica della SFDR.

In particolare, per quello che riguarda gli emittenti corporate:

- da un punto di vista valoriale, vengono esclusi gli emittenti coinvolti in armamenti controversi (collegamento al PAI 14), armi nucleari, tabacco, gioco d'azzardo e carbone per uso termico (collegamento al PAI 4);
- dal punto di vista di obiettivi specifici su alcuni PAI selezionati:

- PAI 4 (esposizione ai combustibili fossili): l'impatto avverso è stato limitato attraverso l'esclusione di emittenti con più del 30% dei ricavi da carbone termico;
- PAI 14 (armamenti controversi): l'impatto avverso è stato eliminato attraverso l'esclusione degli emittenti coinvolti in armamenti controversi.

Invece, per quello che riguarda obiettivi specifici su alcuni PAI selezionati per gli emittenti governativi, si prende in considerazione il:

- PAI 16 (violazione dei diritti umani): l'impatto avverso è stato mitigato attraverso l'esclusione degli emittenti governativi sanzionati dalle Nazioni Unite per gravi violazioni dei diritti umani (vedi anche il paragrafo successivo).



### Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono **LA QUOTA MAGGIORE DI INVESTIMENTI** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: dal 01/01/2022 al 30/12/2022

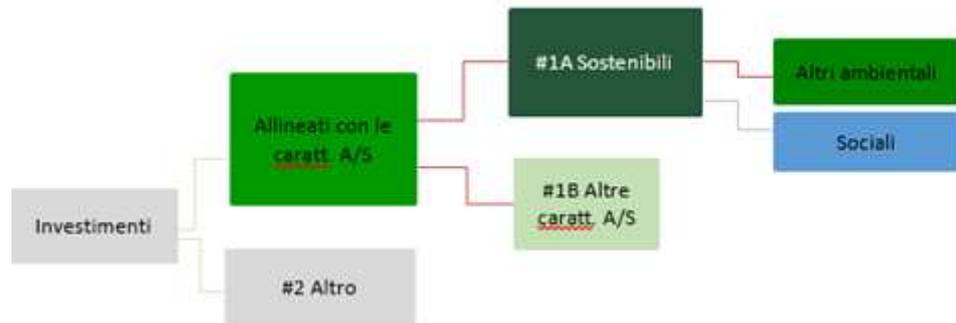
Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attività	Paese
ANIMA CORPORATE EURO CL Y	OPEN-ENDED EU INVESTMENT FUNDS	12.44%	ITALY
ITALY BOTS 0% 22-14/07/2023	BONDS STATES FEDERAL STATES	7.46%	ITALY
FRENCH BTF 0% 22-04/10/2023	BONDS STATES FEDERAL STATES	6.03%	FRANCE
ITALY BOTS 0% 22-31/01/2023	BONDS STATES FEDERAL STATES	5.09%	ITALY
GERMAN T-BILL 0% 22-23/08/2023	BONDS STATES FEDERAL STATES	5.02%	GERMANY
ITALY BOTS 0% 22-14/02/2023	BONDS STATES FEDERAL STATES	4.39%	ITALY
FRENCH BTF 0% 22-09/08/2023	BONDS STATES FEDERAL STATES	4.33%	FRANCE
ITALY BOTS 0% 22-31/03/2023	BONDS STATES FEDERAL STATES	3.50%	ITALY
ITALY BOTS 0% 22-14/09/2023	BONDS STATES FEDERAL STATES	3.10%	ITALY
ITALY BOTS 0% 22-14/11/2023	BONDS STATES FEDERAL STATES	2.57%	ITALY
LETRAS 0% 22-11/08/2023	BONDS STATES FEDERAL STATES	2.08%	SPAIN
GERMAN T-BILL 0% 22-21/06/2023	BONDS STATES FEDERAL STATES	1.74%	GERMANY
LVMH MOET HENNESSY LOUIS VUI	TEXTILES AND CLOTHING	1.67%	FRANCE
FRANCE O.A.T. 1.75% 14-25/11/2024	BONDS STATES FEDERAL STATES	1.29%	FRANCE
ITALY BTPS 0.5% 20-01/02/2026	BONDS STATES FEDERAL STATES	1.19%	ITALY



L'ALLOCAZIONE DEGLI ATTIVI descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

## Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

### ● Qual è stata l'allocazione degli attivi?



“#1 Allineati con caratteristiche A/S”: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

“#2 Altri”: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria “#1 Allineati con caratteristiche A/S” comprende:

- la sottocategoria “#1 A Sostenibili”, che contempla gli investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale e sociale;
- la sottocategoria “#1B Altre caratteristiche A/S”, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

L'allocazione degli attivi del prodotto finanziario è definita dal suo profilo di rischio-rendimento e attuata attraverso la modulazione dei suoi investimenti nel corso del tempo. Il/Lo 99.97% degli asset del prodotto finanziario è stato investito in emittenti che promuovono le caratteristiche ambientali e sociali descritte nei paragrafi precedenti e che sono caratterizzati da un ESG Combined Score maggiore o uguale a 25/100. Anche gli investimenti in OICVM a loro volta classificati ai sensi degli art. 8 e 9 della SFDR sono considerati allineati alle caratteristiche ambientali e sociali promosse da questo prodotto finanziario. Inoltre, anche se questo prodotto finanziario non aveva come obiettivo investimenti sostenibili, esso ha investito comunque il/lo 14.56% delle sue attività in investimenti sostenibili, come descritto nei paragrafi precedenti.

Il/Lo 0.02% degli asset del prodotto finanziario (componente “#2 Altro”) è stato investiti in strumenti di mercato monetario, diversi da quelli menzionati nel periodo precedente, o consistenti nei margini, collaterali o valore di mercato degli strumenti derivati utilizzati, o in un mix di tali strumenti e di strumenti di emittenti sprovvisti di ESG Combined Score o con un ESG Combined Score inferiore a 25/100, con un vincolo del 10% per questi ultimi. In tal caso, gli emittenti sprovvisti di ESG Combined Score o con un ESG Combined Score inferiore a 25/100 sono stati ritenuti di interesse da un punto di vista finanziario e, date le loro caratteristiche, utili a completare il profilo tematico, settoriale e geografico del portafoglio. Comunque, essi hanno rispettato i criteri di esclusione di cui al precedente paragrafo sulla strategia di investimento.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **GAS FOSSILE** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**ENERGIA NUCLEARE** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

● **In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?**

Azionario:

Descrizione	Media
Beni voluttuari	3.63%
Finanza	2.82%
Prodotti industriali	2.74%
Tecnologia dell'informazione	2.33%
Sanità	1.84%
Beni prima necessità	1.76%
Servizi pubblica utilità	1.38%
Energia	1.04%
Servizi comunicazione	0.96%
Materiali	0.87%
Immobiliare	0.00%

Obbligazionario:

Descrizione	Media
Stati Sovrani	63.88%
Banche	2.16%
Energia	1.44%
Servizi di Pubblica Utilità	0.79%
Assicurazioni	0.79%
Trasporti	0.61%
Auto	0.50%
Salute	0.43%
Servizi Finanziari	0.42%
Telecomunicazioni	0.40%
Industria di Base	0.36%
ABS	0.33%
Sovranazionali	0.25%
Immobiliare	0.19%
Beni di Consumo	0.12%
Agenzie Governative	0.12%
Beni Durevoli	0.10%
Tecnologia & Elettronica	0.07%
Servizi	0.06%
Vendita al Dettaglio	0.04%
Media	0.03%
Tempo Libero	0.01%
Autorità Locali	0.00%



## In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?

0%. Gli investimenti sostenibili con obiettivo ambientale di questo prodotto finanziario non sono stati effettuati attenendosi ad un target minimo di allineamento alla Tassonomia UE, in quanto la disponibilità dei dati di allineamento da parte delle aziende è ancora alquanto bassa, come bassa è la copertura settoriale della stessa Tassonomia.

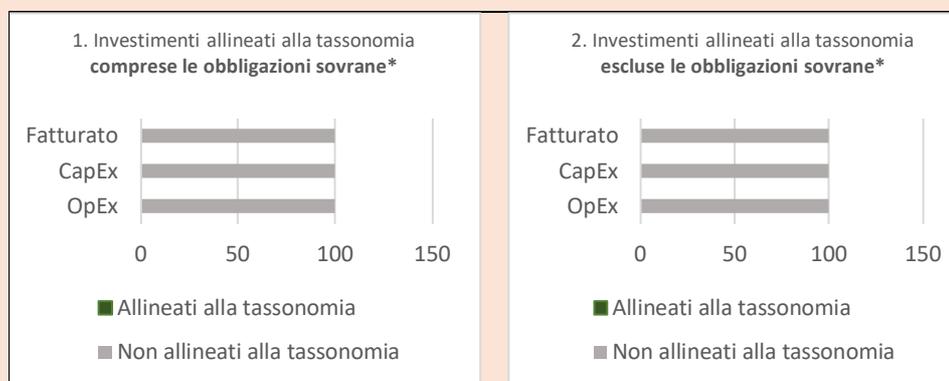
### ● Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE<sup>1</sup>?

- Sì
- Gas Fossile
- Energia nucleare
- No

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- **spese in conto capitale (CapEx):** investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde;
- **spese operative (OpEx):** attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

*I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



\*Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Le **ATTIVITÀ ABILITANTI** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale. Le **ATTIVITÀ DI TRANSIZIONE** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissioni di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

### ● Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?

0%.

### ● Qual è l'esito del raffronto della percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE rispetto ai precedenti periodi di riferimento?

Non applicabile.

<sup>1</sup> Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



sono  
investimenti  
sostenibili

con un obiettivo  
ambientale che **non  
tengono conto dei  
criteri** per le attività  
economiche  
ecosostenibili a norma  
del regolamento (UE)  
2020/852.



**Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE?**

14.13%



**Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?**

9.58%



**Quali investimenti erano compresi nella categoria “#2 Altri”, qual era il loro scopo ed esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Si faccia riferimento alla risposta al paragrafo precedente sulla allocazione degli attivi.



**Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?**

Nel corso del periodo la selezione degli investimenti è stata effettuata nel rispetto di tutti i limiti e delle allocazioni degli attivi sopra riportati ed il rispetto dei limiti e delle allocazioni descritte nei paragrafi precedenti è stato monitorato nel continuo dalle diverse strutture della Società di Gestione.

Per quanto riguarda l'attività di voto relativa al prodotto nel corso del periodo, si faccia riferimento al rendiconto annuale del prodotto stesso, o ai rendiconti dei singoli fondi presenti in portafoglio nel corso del periodo.

Per quanto riguarda l'attività di impegno della Società di Gestione, si faccia riferimento alla politica d'impegno ed alla Relazione sulla Politica d'impegno pubblicate sul sito della Società di Gestione



Gli **INDICI DI RIFERIMENTO** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

**Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?**

Non è stato designato alcun indice come indice di riferimento per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- **Per quali aspetti l'indice di riferimento differisce da un indice generale di mercato?**

Non applicabile.

- **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario in relazione agli indicatori di sostenibilità per determinare l'allineamento dell'indice di riferimento con le caratteristiche ambientali o sociali promosse?**

Non applicabile.

- **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?**

Non applicabile.

- **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice generale di mercato?**

Non applicabile.

## INFORMATIVA SULLA SOSTENIBILITÀ DEL FONDO PENSIONE APERTO Arti & Mestieri

Modello di informativa periodica per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088

### COMPARTO CONSERVAZIONE 3+

#### Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **INVESTIMENTO SOSTENIBILE** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **TASSONOMIA DELL'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

Ha effettuato un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** \_\_\_\_\_%

Ha **promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del(lo) 6.53% di investimenti sostenibili

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** \_\_\_\_\_%

Ha promosso caratteristiche A/S ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile



In che misura sono soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Questo prodotto finanziario promuove sia la preservazione dell'ambiente e delle risorse naturali, che la democrazia, i diritti umani e sociali e condizioni di lavoro dignitose, come perseguite dagli emittenti governativi. Dal punto di vista degli emittenti corporate, il prodotto finanziario promuove anche: la lotta al cambiamento climatico, il rispetto dei diritti umani, la protezione della salute umana e la protezione del benessere umano.

La promozione di tali caratteristiche è valutata dal Gestore sulla base di analisi effettuate da fornitori terzi specializzati sulle tematiche ESG.

Ulteriori elementi della strategia del prodotto finanziario sono descritti nei successivi paragrafi.

#### ● Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?

Gli indicatori di sostenibilità usati da questo prodotto finanziario sono rappresentati da:

- la limitazione al 10% delle attività del prodotto di emittenti governativi e corporate caratterizzati da un basso punteggio (<25/100), per quello che riguarda la sostenibilità ambientale (E), sociale (S) e di governance (G);
- l'esclusione delle aziende coinvolte nella produzione di carbone termico che pesi per più del 30% dei loro ricavi, per quello che riguarda la lotta al cambiamento climatico;
- l'esclusione:
  - delle aziende coinvolte nella produzione di armi non convenzionali, come le mine antiuomo, le munizioni a grappolo, le armi chimiche, biologiche, incendiarie, al fosforo bianco e nucleari, la maggior parte delle quali sono state bandite da trattati internazionali;
  - dei Paesi sanzionati dalle Nazioni Unite a livello di governo centrale per sistematiche violazioni dei diritti umani;

Gli **INDICATORI DI SOSTENIBILITÀ** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- delle aziende coinvolte nella produzione di tabacco, per quello che riguarda la protezione della salute umana;
- delle aziende coinvolte nel settore del gioco d'azzardo, per quello che riguarda la protezione del benessere umano;

per quello che riguarda il rispetto dei diritti umani.

Nel corso del periodo la selezione degli investimenti è stata effettuata tenendo conto delle esclusioni sopra elencate. Il rispetto dei relativi vincoli è stato assicurato dal monitoraggio svolto su base continuativa dalle funzioni di controllo.

● **... e rispetto ai periodi precedenti?**

Non applicabile.

● **Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?**

Non applicabile.

● **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Non applicabile.

**I PRINCIPALI EFFETTI**

**NEGATIVI** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

*In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Si faccia riferimento ai paragrafi precedenti.

*Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

*Descrizione particolareggiata:*

Non applicabile.

*La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.*

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

*Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.*



**In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

Il prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali impatti avversi sui fattori di sostenibilità (PAI).

In generale, la considerazione dei PAI si basa sul contributo di alcuni fattori mitiganti, come le esclusioni di tipo valoriale, le esclusioni e limitazioni risultanti dall'investimento in emittenti sostenibili ai sensi della SFDR, o la definizione di obiettivi specifici per alcuni PAI selezionati tra quelli obbligatori elencati nella Regolamentazione Tecnica della SFDR.

In particolare, per quello che riguarda gli emittenti corporate:

- da un punto di vista valoriale, vengono esclusi gli emittenti coinvolti in armamenti controversi (collegamento al PAI 14), armi nucleari, tabacco, gioco d'azzardo e carbone per uso termico (collegamento al PAI 4);
- dal punto di vista di obiettivi specifici su alcuni PAI selezionati:

- PAI 4 (esposizione ai combustibili fossili): l'impatto avverso è stato limitato attraverso l'esclusione di emittenti con più del 30% dei ricavi da carbone termico;
- PAI 14 (armamenti controversi): l'impatto avverso è stato eliminato attraverso l'esclusione degli emittenti coinvolti in armamenti controversi.

Invece, per quello che riguarda obiettivi specifici su alcuni PAI selezionati per gli emittenti governativi, si prende in considerazione il:

- PAI 16 (violazione dei diritti umani): l'impatto avverso è stato mitigato attraverso l'esclusione degli emittenti governativi sanzionati dalle Nazioni Unite per gravi violazioni dei diritti umani (vedi anche il paragrafo successivo).



### Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono **LA QUOTA MAGGIORE DI INVESTIMENTI** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: dal 01/01/2022 al 30/12/2022

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attività	Paese
ANIMA CORPORATE EURO CL Y	OPEN-ENDED EU INVESTMENT FUNDS	24.40%	ITALY
ITALY BOTS 0% 22-14/09/2023	BONDS STATES FEDERAL STATES	6.06%	ITALY
ITALY BOTS 0% 22-14/07/2023	BONDS STATES FEDERAL STATES	6.05%	ITALY
FRENCH BTF 0% 22-04/10/2023	BONDS STATES FEDERAL STATES	6.01%	FRANCE
GERMAN T-BILL 0% 22-23/08/2023	BONDS STATES FEDERAL STATES	5.43%	GERMANY
ITALY BOTS 0% 22-31/03/2023	BONDS STATES FEDERAL STATES	4.58%	ITALY
GERMAN T-BILL 0% 22-21/06/2023	BONDS STATES FEDERAL STATES	3.79%	GERMANY
FRENCH BTF 0% 22-12/07/2023	BONDS STATES FEDERAL STATES	3.56%	FRANCE
FRANCE O.A.T. 1.75% 14-25/11/2024	BONDS STATES FEDERAL STATES	2.25%	FRANCE
US TREASURY N/B 0.5% 21-28/02/2026	BONDS STATES FEDERAL STATES	1.98%	UNITED-STATES (U.S.A.)
US TREASURY N/B 1.75% 19-31/07/2024	BONDS STATES FEDERAL STATES	1.85%	UNITED-STATES (U.S.A.)
BUNDESUBL-186 1.3% 22-15/10/2027	BONDS STATES FEDERAL STATES	1.82%	GERMANY
ITALY BTPS 0.95% 16-15/03/2023	BONDS STATES FEDERAL STATES	1.53%	ITALY
NETHERLANDS GOVT 1.75% 13-15/07/2023	BONDS STATES FEDERAL STATES	1.52%	NETHERLANDS
ITALY BTPS 1.2% 22-15/08/2025	BONDS STATES FEDERAL STATES	1.44%	ITALY



L'ALLOCAZIONE DEGLI ATTIVI descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

## Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

### ● Qual è stata l'allocazione degli attivi?



“#1 Allineati con caratteristiche A/S”: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

“#2 Altri”: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria “#1 Allineati con caratteristiche A/S” comprende:

- la sottocategoria “#1 A Sostenibili”, che contempla gli investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale e sociale;
- la sottocategoria “#1B Altre caratteristiche A/S”, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

L'allocazione degli attivi del prodotto finanziario è definita dal suo profilo di rischio-rendimento e attuata attraverso la modulazione dei suoi investimenti nel corso del tempo. Il/Lo 100.00% degli asset del prodotto finanziario è stato investito in emittenti che promuovono le caratteristiche ambientali e sociali descritte nei paragrafi precedenti e che sono caratterizzati da un ESG Combined Score maggiore o uguale a 25/100. Anche gli investimenti in OICVM a loro volta classificati ai sensi degli art. 8 e 9 della SFDR sono considerati allineati alle caratteristiche ambientali e sociali promosse da questo prodotto finanziario. Inoltre, anche se questo prodotto finanziario non aveva come obiettivo investimenti sostenibili, esso ha investito comunque il/lo 6.53% delle sue attività in investimenti sostenibili, come descritto nei paragrafi precedenti.

Il/Lo 0.00% degli asset del prodotto finanziario (componente “#2 Altro”) è stato investiti in strumenti di mercato monetario, diversi da quelli menzionati nel periodo precedente, o consistenti nei margini, collaterali o valore di mercato degli strumenti derivati utilizzati, o in un mix di tali strumenti e di strumenti di emittenti sprovvisti di ESG Combined Score o con un ESG Combined Score inferiore a 25/100, con un vincolo del 10% per questi ultimi. In tal caso, gli emittenti sprovvisti di ESG Combined Score o con un ESG Combined Score inferiore a 25/100 sono stati ritenuti di interesse da un punto di vista finanziario e, date le loro caratteristiche, utili a completare il profilo tematico, settoriale e geografico del portafoglio. Comunque, essi hanno rispettato i criteri di esclusione di cui al precedente paragrafo sulla strategia di investimento.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **GAS FOSSILE** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**ENERGIA NUCLEARE** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

● **In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?**

Azionario:

n/d

Obbligazionario:

Descrizione	Media
Stati Sovrani	76.35%
Banche	4.11%
Energia	2.75%
Servizi di Pubblica Utilità	1.51%
Assicurazioni	1.51%
Trasporti	1.16%
Auto	0.95%
Salute	0.82%
Servizi Finanziari	0.80%
Telecomunicazioni	0.76%
Industria di Base	0.68%
ABS	0.63%
Immobiliare	0.37%
Beni di Consumo	0.23%
Sovranazionali	0.22%
Agenzie Governative	0.22%
Beni Durevoli	0.20%
Tecnologia & Elettronica	0.14%
Servizi	0.11%
Vendita al Dettaglio	0.08%
Media	0.06%
Tempo Libero	0.01%
Autorità Locali	0.00%



## In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?

0%. Gli investimenti sostenibili con obiettivo ambientale di questo prodotto finanziario non sono stati effettuati attenendosi ad un target minimo di allineamento alla Tassonomia UE, in quanto la disponibilità dei dati di allineamento da parte delle aziende è ancora alquanto bassa, come bassa è la copertura settoriale della stessa Tassonomia.

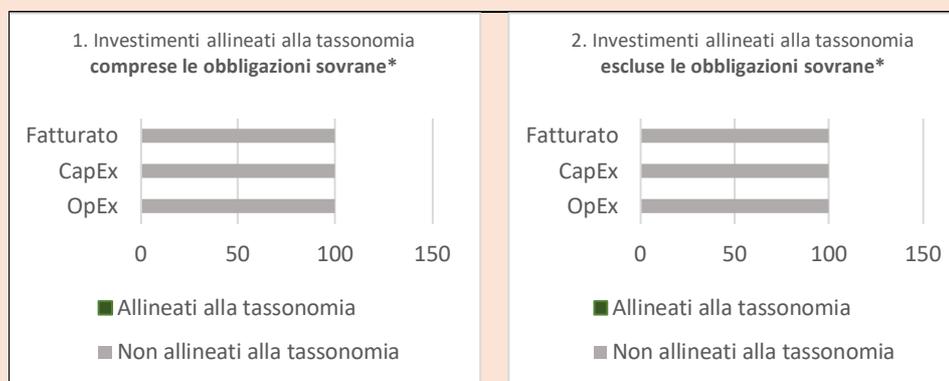
### ● Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE<sup>1</sup>?

- Sì
- Gas Fossile
- Energia nucleare
- No

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde;
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

*I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



\*Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Le **ATTIVITÀ ABILITANTI** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale. Le **ATTIVITÀ DI TRANSIZIONE** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissioni di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

### ● Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?

0%.

### ● Qual è l'esito del raffronto della percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE rispetto ai precedenti periodi di riferimento?

Non applicabile.

<sup>1</sup> Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



sono  
investimenti  
sostenibili

con un obiettivo  
ambientale che **non  
tengono conto dei  
criteri** per le attività  
economiche  
ecosostenibili a norma  
del regolamento (UE)  
2020/852.



**Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE?**

6.22%



**Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?**

3.54%



**Quali investimenti erano compresi nella categoria “#2 Altri”, qual era il loro scopo ed esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Si faccia riferimento alla risposta al paragrafo precedente sulla allocazione degli attivi.



**Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?**

Nel corso del periodo la selezione degli investimenti è stata effettuata nel rispetto di tutti i limiti e delle allocazioni degli attivi sopra riportati ed il rispetto dei limiti e delle allocazioni descritte nei paragrafi precedenti è stato monitorato nel continuo dalle diverse strutture della Società di Gestione.

Per quanto riguarda l'attività di voto relativa al prodotto nel corso del periodo, si faccia riferimento al rendiconto annuale del prodotto stesso, o ai rendiconti dei singoli fondi presenti in portafoglio nel corso del periodo.

Per quanto riguarda l'attività di impegno della Società di Gestione, si faccia riferimento alla politica d'impegno ed alla Relazione sulla Politica d'impegno pubblicate sul sito della Società di Gestione



**Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?**

Non è stato designato alcun indice come indice di riferimento per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- **Per quali aspetti l'indice di riferimento differisce da un indice generale di mercato?**

Non applicabile.

- **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario in relazione agli indicatori di sostenibilità per determinare l'allineamento dell'indice di riferimento con le caratteristiche ambientali o sociali promosse?**

Non applicabile.

- **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?**

Non applicabile.

- **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice generale di mercato?**

Non applicabile.

Gli **INDICI DI RIFERIMENTO** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

## INFORMATIVA SULLA SOSTENIBILITÀ DEL FONDO PENSIONE APERTO Arti & Mestieri

Modello di informativa periodica per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088

### COMPARTO GARANZIA 1+

#### Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **INVESTIMENTO SOSTENIBILE** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **TASSONOMIA DELL'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

Ha effettuato un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: \_\_\_\_\_%

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: \_\_\_\_\_%

Ha promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del(lo) 0% di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Ha promosso caratteristiche A/S ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile



In che misura sono soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Questo prodotto finanziario promuove sia la preservazione dell'ambiente e delle risorse naturali, che la democrazia, i diritti umani e sociali e condizioni di lavoro dignitose, come perseguite dagli emittenti governativi. Dal punto di vista degli emittenti corporate, il prodotto finanziario promuove anche: la lotta al cambiamento climatico, il rispetto dei diritti umani, la protezione della salute umana e la protezione del benessere umano.

La promozione di tali caratteristiche è valutata dal Gestore sulla base di analisi effettuate da fornitori terzi specializzati sulle tematiche ESG.

Ulteriori elementi della strategia del prodotto finanziario sono descritti nei successivi paragrafi.

#### ● Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?

Gli indicatori di sostenibilità usati da questo prodotto finanziario sono rappresentati da:

- la limitazione al 10% delle attività del prodotto di emittenti governativi e corporate caratterizzati da un basso punteggio (<25/100), per quello che riguarda la sostenibilità ambientale (E), sociale (S) e di governance (G);
- l'esclusione delle aziende coinvolte nella produzione di carbone termico che pesi per più del 30% dei loro ricavi, per quello che riguarda la lotta al cambiamento climatico;
- l'esclusione:
  - delle aziende coinvolte nella produzione di armi non convenzionali, come le mine antiuomo, le munizioni a grappolo, le armi chimiche, biologiche, incendiarie, al fosforo bianco e nucleari, la maggior parte delle quali sono state bandite da trattati internazionali;
  - dei Paesi sanzionati dalle Nazioni Unite a livello di governo centrale per sistematiche violazioni dei diritti umani;

Gli **INDICATORI DI SOSTENIBILITÀ** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- delle aziende coinvolte nella produzione di tabacco, per quello che riguarda la protezione della salute umana;
- delle aziende coinvolte nel settore del gioco d'azzardo, per quello che riguarda la protezione del benessere umano;

per quello che riguarda il rispetto dei diritti umani.

Nel corso del periodo la selezione degli investimenti è stata effettuata tenendo conto delle esclusioni sopra elencate. Il rispetto dei relativi vincoli è stato assicurato dal monitoraggio svolto su base continuativa dalle funzioni di controllo.

● **... e rispetto ai periodi precedenti?**

Non applicabile.

● **Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?**

Non applicabile.

● **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Non applicabile.

**I PRINCIPALI EFFETTI**

**NEGATIVI** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

*In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Si faccia riferimento ai paragrafi precedenti.

*Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

*Descrizione particolareggiata:*

Non applicabile.

*La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.*

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

*Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.*



**In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

Il prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali impatti avversi sui fattori di sostenibilità (PAI).

In generale, la considerazione dei PAI si basa sul contributo di alcuni fattori mitiganti, come le esclusioni di tipo valoriale, le esclusioni e limitazioni risultanti dall'investimento in emittenti sostenibili ai sensi della SFDR, o la definizione di obiettivi specifici per alcuni PAI selezionati tra quelli obbligatori elencati nella Regolamentazione Tecnica della SFDR.

In particolare, per quello che riguarda gli emittenti corporate:

- da un punto di vista valoriale, vengono esclusi gli emittenti coinvolti in armamenti controversi (collegamento al PAI 14), armi nucleari, tabacco, gioco d'azzardo e carbone per uso termico (collegamento al PAI 4);
- dal punto di vista di obiettivi specifici su alcuni PAI selezionati:

- PAI 4 (esposizione ai combustibili fossili): l'impatto avverso è stato limitato attraverso l'esclusione di emittenti con più del 30% dei ricavi da carbone termico;
- PAI 14 (armamenti controversi): l'impatto avverso è stato eliminato attraverso l'esclusione degli emittenti coinvolti in armamenti controversi.

Invece, per quello che riguarda obiettivi specifici su alcuni PAI selezionati per gli emittenti governativi, si prende in considerazione il:

- PAI 16 (violazione dei diritti umani): l'impatto avverso è stato mitigato attraverso l'esclusione degli emittenti governativi sanzionati dalle Nazioni Unite per gravi violazioni dei diritti umani (vedi anche il paragrafo successivo).



### Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono **LA QUOTA MAGGIORE DI INVESTIMENTI** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: dal 01/01/2022 al 30/12/2022

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attività	Paese
ITALY BOTS 0% 22-14/11/2023	BONDS STATES FEDERAL STATES	13.08%	ITALY
GERMAN T-BILL 0% 22-19/07/2023	BONDS STATES FEDERAL STATES	11.84%	GERMANY
ITALY BOTS 0% 22-14/07/2023	BONDS STATES FEDERAL STATES	10.29%	ITALY
ITALY BOTS 0% 22-14/09/2023	BONDS STATES FEDERAL STATES	10.23%	ITALY
LETRAS 0% 22-10/02/2023	BONDS STATES FEDERAL STATES	8.58%	SPAIN
ITALY BOTS 0% 22-31/03/2023	BONDS STATES FEDERAL STATES	6.48%	ITALY
FRENCH BTF 0% 22-14/06/2023	BONDS STATES FEDERAL STATES	6.45%	FRANCE
FRENCH BTF 0% 22-09/08/2023	BONDS STATES FEDERAL STATES	6.41%	FRANCE
FRENCH BTF 0% 22-12/07/2023	BONDS STATES FEDERAL STATES	5.92%	FRANCE
GERMAN T-BILL 0% 22-23/08/2023	BONDS STATES FEDERAL STATES	5.13%	GERMANY
LETRAS 0% 22-11/08/2023	BONDS STATES FEDERAL STATES	5.13%	SPAIN
FRENCH BTF 0% 22-04/10/2023	BONDS STATES FEDERAL STATES	5.11%	FRANCE
GERMAN T-BILL 0% 22-21/06/2023	BONDS STATES FEDERAL STATES	4.64%	GERMANY



L'ALLOCAZIONE DEGLI ATTIVI descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

## Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

### ● Qual è stata l'allocazione degli attivi?



“#1 Allineati con caratteristiche A/S”: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

“#2 Altri”: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria “#1 Allineati con caratteristiche A/S” comprende:

- la sottocategoria “#1 A Sostenibili”, che contempla gli investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale e sociale;
- la sottocategoria “#1B Altre caratteristiche A/S”, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

L'allocazione degli attivi del prodotto finanziario è definita dal suo profilo di rischio-rendimento e attuata attraverso la modulazione dei suoi investimenti nel corso del tempo.

Il/Lo 100.00% degli asset del prodotto finanziario è stato investito in emittenti che promuovono le caratteristiche ambientali e sociali descritte nei paragrafi precedenti e che sono caratterizzati da un ESG Combined Score maggiore o uguale a 25/100. Anche gli investimenti in OICVM a loro volta classificati ai sensi degli art. 8 e 9 della SFDR sono considerati allineati alle caratteristiche ambientali e sociali promosse da questo prodotto finanziario. Inoltre, anche se questo prodotto finanziario non aveva come obiettivo investimenti sostenibili, esso ha investito comunque il/lo 0.00% delle sue attività in investimenti sostenibili, come descritto nei paragrafi precedenti.

Il/Lo 0.00% degli asset del prodotto finanziario (componente “#2 Altro”) è stato investiti in strumenti di mercato monetario, diversi da quelli menzionati nel periodo precedente, o consistenti nei margini, collaterali o valore di mercato degli strumenti derivati utilizzati, o in un mix di tali strumenti e di strumenti di emittenti sprovvisti di ESG Combined Score o con un ESG Combined Score inferiore a 25/100, con un vincolo del 10% per questi ultimi. In tal caso, gli emittenti sprovvisti di ESG Combined Score o con un ESG Combined Score inferiore a 25/100 sono stati ritenuti di interesse da un punto di vista finanziario e, date le loro caratteristiche, utili a completare il profilo tematico, settoriale e geografico del portafoglio. Comunque, essi hanno rispettato i criteri di esclusione di cui al precedente paragrafo sulla strategia di investimento.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **GAS FOSSILE** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**ENERGIA NUCLEARE** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

● **In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?**

Azionario:  
n/d

Obbligazionario:

Descrizione	Media
Stati Sovrani	76.53%



**In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?**

0%. Gli investimenti sostenibili con obiettivo ambientale di questo prodotto finanziario non sono stati effettuati attenendosi ad un target minimo di allineamento alla Tassonomia UE, in quanto la disponibilità dei dati di allineamento da parte delle aziende è ancora alquanto bassa, come bassa è la copertura settoriale della stessa Tassonomia.

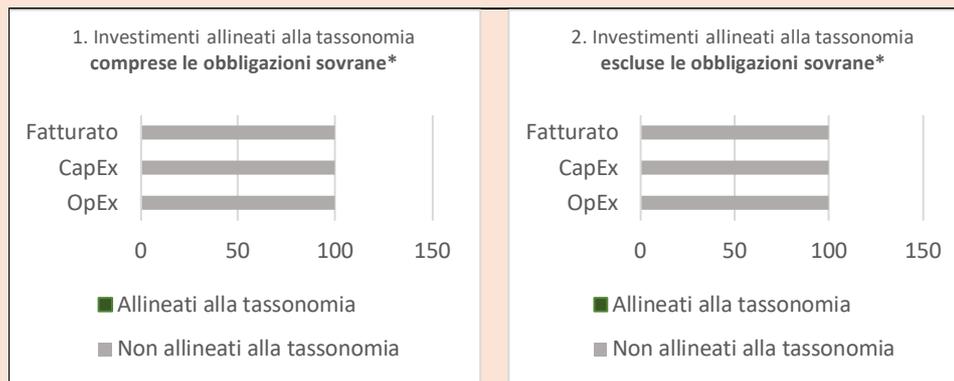
● **Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE<sup>1</sup>?**



Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde;
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

*Le due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



*\*Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

<sup>1</sup> Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le **ATTIVITÀ ABILITANTI** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale. Le **ATTIVITÀ DI TRANSIZIONE** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissioni di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

- **Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?**  
0%.
- **Qual è l'esito del raffronto della percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE rispetto ai precedenti periodi di riferimento?**  
Non applicabile.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili a norma del regolamento (UE) 2020/852.



**Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE?**

0%



**Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?**

0%



**Quali investimenti erano compresi nella categoria “#2 Altri”, qual era il loro scopo ed esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Si faccia riferimento alla risposta al paragrafo precedente sulla allocazione degli attivi.



**Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?**

Nel corso del periodo la selezione degli investimenti è stata effettuata nel rispetto di tutti i limiti e delle allocazioni degli attivi sopra riportati ed il rispetto dei limiti e delle allocazioni descritte nei paragrafi precedenti è stato monitorato nel continuo dalle diverse strutture della Società di Gestione.

Per quanto riguarda l'attività di voto relativa al prodotto nel corso del periodo, si faccia riferimento al rendiconto annuale del prodotto stesso, o ai rendiconti dei singoli fondi presenti in portafoglio nel corso del periodo.

Per quanto riguarda l'attività di impegno della Società di Gestione, si faccia riferimento alla politica d'impegno ed alla Relazione sulla Politica d'impegno pubblicate sul sito della Società di Gestione



Gli **INDICI DI RIFERIMENTO** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

### Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?

Non è stato designato alcun indice come indice di riferimento per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- ***Per quali aspetti l'indice di riferimento differisce da un indice generale di mercato?***

Non applicabile.

- ***Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario in relazione agli indicatori di sostenibilità per determinare l'allineamento dell'indice di riferimento con le caratteristiche ambientali o sociali promosse?***

Non applicabile.

- ***Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?***

Non applicabile.

- ***Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice generale di mercato?***

Non applicabile.



ANIMA SGR S.p.A. - Società di gestione del risparmio  
Soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Anima Holding S.p.A.  
Corso Garibaldi 99 - 20121 Milano - Telefono: +39 02 80638.1 - Fax +39 02 80638222  
Cod. Fisc./P.IVA e Reg. Imprese di Milano n. 07507200157 Capitale Sociale Euro 23.793.000 int. vers. - R.E.A. di Milano n. 1162082  
[www.animasgr.it](http://www.animasgr.it) - Info: [clienti@animasgr.it](mailto:clienti@animasgr.it) Numero verde: 800.388.876